



# BOLLETTINO UFFICIALE

## REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 28 MARZO 2007

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

## BOLLETTINO UFFICIALE

### INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

**I° PARTE:** dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

**II° PARTE:** dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

**III° PARTE:** dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

### ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

### INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:  
Direzione del Bollettino Ufficiale - Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul c.c.p. n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
  - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
  - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute).

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

### AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:  
**Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665**
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - Corso Federico II n° 51 - 67100 L'Aquila
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00** alle **ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

## SOMMARIO

## Parte I

## Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

## ATTI

DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 19.02.2007, n. 124:

**“PROGETTO INTEGRAZIONE, GESTIONE ED ASSISTENZA AL DIABETE”**, deliberazione Giunta regionale n. 277/06. – Affidamento realizzazione Corso di formazione ed aggiornamento MMG e PLS Università Telematica Leonardo da Vinci di Chieti. Approvazione schema di convenzione. .... Pag. 6

DELIBERAZIONE 19.02.2007, n. 127:

**Costituzione commissione prevista nel protocollo d'intesa tra Regione Abruzzo e Inail – in materia di prevenzione igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro ...** Pag. 14

DELIBERAZIONE 19.02.2007, n. 142:

**Modifica DGR. n. 1098 del 2.10.2006, ad oggetto: L.R. 25.8.2006, n. 29, art 23. Determinazione dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi annuali riguardanti la realizzazione di “Iniziativa per il sostegno alimentare delle persone in stato di povertà”**..... Pag. 32

DELIBERAZIONE 05.03.2007, n. 217:

**PIANO SOCIALE REGIONALE 2007-2009 – Atto di indirizzo applicativo per l'utilizzo della quota del Fondo Sociale Regionale destinata ad azioni di piano non prioritarie - Anno 2007 – Azione di supporto agli ambiti territoriali e alla Regione Abruzzo nella fase di prima attuazione del PSR 2007-2009 – Approvazione programma**

e affidamento incarico. .... Pag. 32

## DECRETI

*Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 06.03.2007, n. 39:

**Legittimazione nel possesso di terre civiche site nel Comune di Serramonacesca in favore di ditte varie**..... Pag. 82

DECRETO 06.03.2007, n. 40:

**Legittimazione nel possesso di terre civiche site nel Comune di Archi, con contestuale affrancazione, in favore di ditte varie**..... Pag. 85

DECRETO 06.03.2007, n. 41:

**Legittimazione nel possesso di terre civiche site nel Comune di Caramanico Terme, in favore di ditte varie**..... Pag. 91

DECRETO 06.03.2007, n. 42:

**Nomina Sig. Antonio Scuteri membro effettivo Commissione Tripartita Regionale, in rappresentanza della CISL Regionale**..... Pag. 95

## DETERMINAZIONI

*Dirigenziali*

DIREZIONE AFFARI DELLA  
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE  
E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA  
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE  
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO

DETERMINAZIONE 19.02.2007, n. DA5/53:

**L.R. 37/93 - Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione IL CENACOLO DEGLI ANGELI ONLUS – 65126 PESCA-**

**RA. .... Pag. 95**

DETERMINAZIONE 01.03.2007, n. DA5/59:

**L.R. 37/93 - Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione AVIS COMUNALE di ATESSA – 66041 ATESSA (CH)..... Pag. 95**

DETERMINAZIONE 09.03.2007, n. DA5/67:

**L.R. 37/93 - Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione AMICI DEL PROGETTO UOMO 2 – SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA (TE)..... Pag. 96**

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA

*SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI*

DETERMINAZIONE 09.03.2007, n. DH1/27:

**Aggiornamento Pista di Controllo – Leader Plus – Abruzzo 2000/2006..... Pag. 96**

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE POLITICA CON I PAESI DEL MEDITERRANEO

*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 27.02.2007, n. DC7/50:

**ATER Lanciano– Autorizzazione all'utilizzo proventi della L.560/93 s.m.i. pari ad € 135.387,18 . Deliberazione del C.d.A. dell'Ater di Lanciano n. 11 del 06.02.2007. .... Pag. 101**

DETERMINAZIONE 07.03.2007, n. DC7/56:

**ATER Chieti – Autorizzazione al reinvestimento dei proventi ex legge 560/93, €560.000,00 al 31.12.2006. .... Pag. 101**

DETERMINAZIONE 12.03.2007, n. DC7/60:

**Legge Regionale 25.10.1996, n° 96, art. 15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di S. Giovanni Lipioni (CH). .... Pag. 101**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE

*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI POLITICHE DEL LAVORO, DELLA FORMAZIONE E DELL'ISTRUZIONE*

DETERMINAZIONE 12.03.2007, n. DL1/88:

**D.G.R. n. 119 del 12 febbraio 2007. Percorsi formativi sperimentali finalizzati all'assolvimento del Diritto-Dovere d'istruzione e formazione. ANNO FORMATIVO 2006/2007 - MODALITÀ ATTUATIVE. .... Pag. 102**

DIREZIONE SANITA'  
*SERVIZIO VETERINARIO*

DETERMINAZIONE 08.03.2007, n. DG11/52:

**Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. d'Abruzzo del 21/08/06, n. 950- Richiesta di: Aggiornamento dell'atto di riconoscimento per ampliamento dell'Attività con modifiche strutturali ed impiantistiche della ditta "ITALCOLOMBI di DI SIMONE Franco", sede legale e stabilimento in Via Campo di Rendina, CAP 67017 Pizzoli..... Pag. 124**

DETERMINAZIONE 08.03.2007, n. DG11/53:

**Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. d'Abruzzo del 21/08/06, n. 950- Richiesta di: Aggiornamento del riconoscimento, a seguito di modifiche strutturali ed impianti-**

stiche della ditta “Nuova La Selva Pesca s.r.l.”, sede legale in Via Raiale n. 327, CAP 65100 Pescara e stabilimento in Via Paolucci, Pescara; Amministratore Unico: La Selva Mario; riconosciuto col n. 376. ....  
..... Pag. 124

DETERMINAZIONE 08.03.2007, n. DG11/54:

Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. d’Abruzzo del 21/08/06, n. 950- Richiesta di: Aggiornamento del riconoscimento, a seguito di modifiche strutturali ed impiantistiche della società “DE MARINIS Mario s.n.c.”, sede legale in Via Teramo, n. 10, CAP 65100 Pescara e stabilimento in Via Paolucci, c/o Mercato Ittico di Pescara, box 25 e 26, Amministratore Unico: De Marinis Mario ; riconosciuto col n. 529. .... Pag. 125

### Parte III

#### Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI AVEZZANO (AQ)  
SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL  
TERRITORIO  
SVILUPPO ECONOMICO-SERVIZI  
INFORMATIVI

Verbale n. 15. Deliberazione n. 110. Approvazione definitiva Piano di Lottizzazione in loc. Via del Pioppo con Del. di C.C. n. 38 del 23/05/06. .... Pag. 126

COMUNE DI CARUNCHIO (CH)

Modifiche allo Statuto Comunale (Approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 27-10-2006). .... Pag. 127

COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO  
(TE)

- Avviso approvazione definitiva Piano Territoriale per l’installazione di Stazioni Radio Base per la telefonia mobile in va-

riante al P.R.G..... Pag. 128

- Avviso di deposito adozione integrazione del sito denominato “Cimitero Località Montesanto” al Piano Territoriale per l’installazione di Stazione Radio Base per la telefonia mobile. .... Pag. 128

COMUNE DI ELICE (PE)  
UFFICIO TECNICO

Graduatoria definitiva assegnazione alloggi ERP. .... Pag. 129

COMUNE DI SCERNI (CH)  
Modifica dello Statuto Comunale. ....  
..... Pag. 130

COMUNE DI SULMONA (AQ)  
IV DIPARTIMENTO

Ordinanza di Deposito n. 5/2007. OPERE: lavori di realizzazione e sistemazione di marciapiedi (via Cappuccini, Frazioni ecc.)  
..... Pag. 131

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE  
N. 3 LANCIANO-VASTO  
Bilancio d’Esercizio Anno 2004.....  
..... Pag. 133

ENEL DISTRIBUZIONE SPA  
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI  
ZONA DI L'AQUILA (AQ)

- Costruzione di un tronco di linea a 20 kV in cavo interrato per alimentazione nuova cabina elettrica MT/BT denominata “ Via Silone”. - Pratica n. 143/D.....Pag. 135

- Costruzione di un tronco di linea a 20 kV in cavo interrato per alimentazione nuova cabina elettrica MT/BT denominata “Rovana”. - Pratica n. 144/D. .... Pag. 135

## PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI  
DELLA REGIONE****ATTI****DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE**

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 19.02.2007, n. 124:

**“PROGETTO INTEGRAZIONE, GESTIONE ED ASSISTENZA AL DIABETE”, deliberazione Giunta regionale n. 277/06. – Affidamento realizzazione Corso di formazione ed aggiornamento MMG e PLS Università Telematica Leonardo da Vinci di Chieti. Approvazione schema di convenzione.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Viste le deliberazioni di Giunta regionale n. 683 del 18.8.2005, n. 277 del 29.3.2006 e n. 1023 del 15.9.2006 con le quali è stato definito il Piano regionale della prevenzione sanitaria in esecuzione dell’Intesa tra Stato, Regioni e Province Autonome del 23 marzo 2005(rep.2271) ed in particolare il progetto denominato IGEA (Integrazione, GESTione ed Assistenza al diabete) per una previsione di spesa di Euro 1.360.000,00;

Considerato che con Deliberazione di Giunta regionale n. 1083 del 2.10.06 è stato istituito il Comitato di coordinamento regionale e che nel corso dell’ultima riunione svoltasi l’8 gennaio 2007, come da verbale allegato alla presente proposta, è stato rilevato l’elenco nominativo dei MMG e PLS aderenti all’iniziativa, in riscontro a specifica comunicazione, diramata tramite e-mail ai medici e pediatri aderenti al

progetto portale, del Servizio Prevenzione Collettiva della Direzione Sanità prot. 29962/14 del 13.12.2006;

Tenuto conto che il Comitato ha stabilito di considerare la data dell’8 gennaio 2007 come data conclusiva per l’acquisizione delle adesioni dei MMG mentre, considerato il numero carente delle adesioni pervenute dei PLS, ha lasciato ancora aperta la possibilità di adesione da parte di quest’ultimi;

## Ritenuto:

- di tenere conto delle adesioni dei MMG pervenute successivamente alla data dell’8 gennaio 2007 ai fini dell’inserimento in sostituzione di eventuali rinunce che dovesse verificarsi in sede di formale immatricolazione al corso;
- di affidare all’Università Telematica Leonardo da Vinci di Chieti l’erogazione del Master di II livello e di procedere conseguentemente a stipulare con la stessa specifica Convenzione, mediante la quale viene incentivata la partecipazione al Progetto e al Corso, secondo l’allegato 2 al presente atto denominato “Schema di Convenzione tra la Regione Abruzzo - Direzione Sanità Servizio Prevenzione Collettiva e L’Università Telematica Leonardo da Vinci”, nel quale vengono disciplinati i rapporti tra il la Regione Abruzzo - Direzione Sanità - Servizio Prevenzione Collettiva e l’Università ai fini della liquidazione ed erogazione del corrispettivo la cui spesa è ricompresa nell’impegno n. 3713/05 cap.81500;
- conseguentemente necessario approvare lo schema di convenzione allegato “A” parte integrante e sostanziale al presente atto demandandone la stipula, ai sensi dell’art. 24 della L.R. 77/99, al Dirigente del Servizio Prevenzione Collettiva;
- di demandare altresì al Dirigente del Servizio Prevenzione Collettiva l’approvazione di

preventivo analitico di spesa dell'intero progetto, sulla base delle voci già previste nella DGR 277/06 e successiva rimodulazione in diminuzione come da DGR 1023/06;

Vista la L.r. 77/99 e ss. mm. ed integrazioni;

Dato atto della regolarità tecnico-amministrativa nonché della legittimità della presente proposta di deliberazione, che sono attestate dalla firma del Direttore Regionale

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge

#### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono riportate ed approvate,

- 1) di affidare all'Università Telematica Leonardo da Vinci di Chieti l'attività di formazione ed aggiornamento prevista nel progetto;
- 2) di approvare lo schema di convenzione allegato "A" parte integrante e sostanziale al presente atto, demandandone la stipula al Dirigente del Servizio Prevenzione Collettiva della Direzione Sanità;
- 3) di rinviare al Servizio Prevenzione Collettiva della Direzione Sanità tutti gli atti attuativi e conseguenti finalizzati alla realizzazione del Progetto sub 1;
- 4) di pubblicare il presente atto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

*Segue allegato*



La Regione Abruzzo – Direzione Sanità – Servizio Prevenzione Collettiva si impegna a corrispondere, attraverso le risorse di cui alle deliberazioni di Giunta citate in premessa, all'avvio del corso, € 1.000,00 per ciascun partecipante regolarmente immatricolato, direttamente all'Università Telematica Leonardo da Vinci, con vincolo di corrispondere il saldo pari ad € 1.000,00 per partecipante, a conclusione dell'intervento formativo e rilascio della certificazione di legge, a ciascun partecipante che abbia regolarmente frequentato con esito finale positivo, il Master Universitario di II livello a valenza ECM

#### Art.3 Inadempimento

L'Università Telematica G. D'Annunzio si impegna alla restituzione totale o parziale del contributo in caso di inadempimento o irregolare svolgimento delle prestazioni, violazioni e negligenze tanto in ordine alle condizioni della presente convenzione quanto a norme di legge.

#### Art.4 Verifiche e controlli

La Regione-Direzione Sanità- si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo verifiche e controlli sull'oggetto delle attività della presente convenzione.

Resta inteso che la Regione – Direzione Sanità - rimane estranea ad ogni rapporto nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'attività e che le verifiche riguardano esclusivamente i rapporti con il soggetto convenzionato.

#### Art.5 Definizione delle controversie

Le eventuali controversie tra la Regione e l'Università dovranno essere sottoposte a preventivo tentativo di risoluzione amministrativa. Qualora il tentativo dovesse risultare vano, le parti convengono che le controversie saranno risolte con arbitrati, previa nomina di un collegio arbitrale composto da un presidente nominato dal Tribunale di Pescara e due membri nominati rispettivamente da Regione e Università.

#### Art.6 Registrazione

Le parti convengono che il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso.

Data

Firma



Firma

17442000 11

COGNOME	NOME	attività
Arboretti	Franco	PED
Ballone	Sergio	MMG
Barbati	Domenico	MMG
Barberio	Loredana	MMG
Basile	Silvio	MMG
Berarducci	Filippo	MMG
Besca	Angelo	MMG
Blasetti	Maria Pia	MMG
Bonatti	Mary	MMG
Bonfigli	Emanuela	PED
Bruno	Bernardino	MMG
Cappellucci	Domenico	PED
Caruso	Marco	MMG
Casale	Ezio	MMG
Catignani	Patrizia	MMG
Centurione	Rocco	MMG
Cericola	Antonio	MMG
Cerolini Forlini	Guido	MMG
Chiarinelli	Maria	MMG
Collacciani	Giuseppe	PED
Costanzo	Mario	MMG
D'Angelo	Massimo	MMG
De Mattia	Carlo	MMG
De Vito	Gaetano	MMG
D'Emilio	Moreno	MMG
Di Andrea	Osvaldo	MMG
Di Bella	Giuseppe	MMG
Di Febo	Enrico	MMG
Di Giacinto	Nicola	MMG
Di Giampietro	Tiziana	MMG
Di Loreto	Silvio	MMG
Di Nino	Rosalinda	MMG
Di Palma	Salvatore	PED
Di Paolantonio	Michele	MMG
Di Paolo	Antonio	MMG
Di Rienzo	Caterina	MMG
Di Saverio	Gaetano	MMG
D'Innocente	Giancarlo	MMG
D'Onofrio	Vincenzo	PED
D'Urbano	Vitalino	MMG
Equizi	Stefania	MMG
Ferrara	Diego	MMG
Ferretti	Michele	PED
Flacco	Luigi	MMG
Florà	Antonio	MMG



COGNOME	NOME	attività
Forcucci	Giacinto	MMG
Frisconi	Mauro	MMG
Giacci	Luciano	MMG
Giallonardo	Luigi	MMG
Giallonardo	Paolo	MMG
Giansante	Sandro	MMG
Iacovella	Remo	MMG
Iacuone	Antonio	MMG
Iapadre	Guido	MMG
Ionata	Rossano	MMG
Ippoliti	Vincenzo	MMG
Lamborghini	Adina	PED
Lannutti	Angelo	MMG
Lippa	Luciano	MMG
Malandra	Lucio	PED
Mancini	Paolo	MMG
Marisi	Francesco	MMG
Masciovecchio	Luigi	MMG
Monina	Marco	MMG
Muscente	Antonio	MMG
Nardone	Lucio	MMG
Orsini	Luciano	MMG
Pantalone	Vincenzo	MMG
Pasquini	Stefania	MMG
Pecorella	Luigi	MMG
Petrucci	Mauro	MMG
Plebiscita	Adriano	MMG
Proietti	Maurizio	MMG
Quinzi	Giuseppe	MMG
Salerni	Ernesto	MMG
Salvatore	Andrea	MMG
Sammarone	Rodolfo	MMG
Smerilli	Alessandro	MMG
Spatocco	Marina	MMG
Squadrone	Nicola	MMG
Tieri	Pasquale	MMG
Trozzi	Domenico	MMG
Zinni	Lucio	MMG



ELENCO NOMINATIVI MEDICI DI MEDICINA GENERALE E PEDIATRI DI LIBERA  
SCELTA riguardanti le adesioni pervenute successivamente al giorno 8 gennaio 2007

(da compilare ai fini della stipula della convenzione)



Allegato B

<b>PROGRAMMA MASTER II LIVELLO DI DIABETOLOGIA</b>		CFU
1	Criteri diagnostici (prof. F. Capani)	1
2	Epidemiologia e principali forme di diabete mellito (prof. F. Capani)	1
3	Diabete di tipo 1: basi razionali per la terapia insulinica (prof. F. Capani)	4
4	Diabete di tipo 1: Algoritmi di terapia insulinica (prof. F. Capani)	2
5	La glicemoglobina (prof. F. Capani)	1
6	L'ipoglicemia (prof. F. Capani)	1
7	La chetoacidosi (prof. F. Capani)	1
8	Diabete di tipo 2: basi razionali per la terapia dietetica (prof. F. Capani)	3
9	Diabete di tipo 2: Basi razionali per la terapia farmacologia (prof. F. Capani)	5
10	Le complicanze microvascolari: la retinopatia diabetica (prof. F. Capani)	2
11	Le complicanze microvascolari: la nefropatia diabetica (prof. F. Capani)	2
12	Le complicanze microvascolari: la neuropatia diabetica (prof. F. Capani)	3
13	La macroangiopatia diabetica (prof. F. Capani)	1
14	Il trattamento dell'ipertensione arteriosa (prof. F. Capani)	2
15	Il trattamento delle dislipidemie (prof. F. Capani)	3
16	Novità in tema di terapia insulinica: gli analoghi (prof. F. Capani)	4
17	Il calcolo del fabbisogno calorico (prof. F. Capani)	3
18	La prescrizione dietetica (prof. F. Capani)	1
19	L'efficacia dell'esercizio fisico (prof. F. Capani)	2
20	La prevenzione del diabete di tipo 2 (prof. F. Capani)	1
21	Il diabete gestazionale (prof. E. Vitacolonna)	1
22	La terapia comportamentale (prof. E. Vitacolonna)	1
23	la chirurgia bariatrica (prof. E. Vitacolonna)	1
24	Il diabete nell'anziano (prof. E. Vitacolonna)	1
25	Schemi pratici per l'inquadramento del paziente (prof. F. Capani)	1
26	Educazione terapeutica: note introduttive (dott. P. Di Berardino)	1
27	Educazione terapeutica: modelli e percorsi dell'intervento educativo (dott. P. Di Berardino)	2
28	valutazione psico-sociale: premessa (dott. P. Di Berardino)	1
29	valutazione psico-sociale: fasi di accettazione della malattia (dott. P. Di Berardino)	1
30	valutazione psico-sociale: disturbi psichici e diabete (dott. P. Di Berardino)	1
31	valutazione psico-sociale: adesione al trattamento (dott. P. Di Berardino)	1
32	valutazione psico-sociale: standard di cura (dott. P. Di Berardino)	1
33	valutazione psico-sociale: counseling psico-educazionale (dott. P. Di Berardino)	1
	totali	60



## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 19.02.2007, n. 127:

**Costituzione commissione prevista nel protocollo d'intesa tra Regione Abruzzo e Inail – in materia di prevenzione igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro .**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Protocollo d'Intesa tra "Regione Abruzzo" e "INAIL – Direzione Regionale Abruzzo" in materia di prevenzione igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro, pervenuto con nota prot. n. RA 82360/SD1 del 12/09/2006, entrata al protocollo della Direzione Sanità n. 21580/14 del 18/09/2006, allegato 1 al presente atto;

Considerate le richieste di designazione dei rappresentanti la Commissione, prevista alla pagina 5 del su esposto Protocollo, a firma congiunta dei componenti la Giunta regionale preposti rispettivamente alla Direzione Sanità ed alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato regionale di Formazione ed Istruzione note prot. n. 755/06/Segr./DG, n. 756/06/Segr./DG e n. 757/06/Segr./DG tutte datate 20/10/2006, sulla base delle quali sono pervenute le designazioni, fatte proprie dai Componenti la Giunta precitati con nota prot. n. 22/07/Segr./DG del 12/01/2007, allegato 2 al presente atto ;

Tenuto conto della nota prot. n. 47/Segr. del 31/01/2007 con la quale il Componente la Giunta regionale preposto alle Politiche Attive del Lavoro, della formazione dell'Istruzione e del diritto allo studio ha designato due nominativi da inserire nella Commissione regionale del protocollo ;

Tenuto Conto della nota prot. n. 857/06/Segr. del 14/11/2006 con la quale il Componente la Giunta preposto alla Direzione

Sanità ha designato i rappresentanti regionali da inserire nella Commissione regionale di cui al Protocollo d'intesa ;

Ritenuto pertanto di costituire la Commissione nella seguente composizione, formazione riconoscendo alla stessa le competenze di elaborazione del programma e relativa attuazione e monitoraggio:

- Componente la Giunta preposto alla Direzione Sanità Dott. Bernardo Mazzocca – o suo delegato;
- Componente la Giunta preposto alla Direzione Politiche attive del Lavoro, della Formazione dell'Istruzione e del Diritto allo Studio Fernando Fabbiani - o suo delegato;
- Dott. Ferdinando Balzano – Direttore Regionale INAIL ;
- Dott.ssa Domenica Pacifico Dirigente del Servizio Prevenzione Collettiva della Direzione Sanità ;
- Dott.ssa Luigia Benedetto Responsabile dell'Ufficio Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro della Direzione Sanità;
- Sig. Ignazio Rucci Responsabile dell'Ufficio Programmazione Interventi Formativi sostenuti dal fondo sociale europeo – iniziative comunitarie – EQUAL della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato regionale di Formazione ed Istruzione;
- Sig.ra Rita Conoscenti Responsabile dell'Ufficio Programmazione interventi ricollocazione occupazionale del Servizio Programmazione Interventi politiche del lavoro della formazione e dell'istruzione della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato regionale di Formazione ed Istruzione;
- Dott. Francesco Mancini – CONFINDUSTRIA;
- Sig. Massimiliano Mari Fiamma APINDU-

STRIA;

- Dott. Giuseppe Spinelli – FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI ABRUZZO;
- Rag. Walterino Recinella CONFCOM-MERCIO;
- Sig. ra Lucilla Di Tommaso CONFESERCENTI;
- Sig. Di Lorito Luciano CNA REGIONALE ABRUZZO (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa);
- Sig. Donato Colasante CIA (Confederazione Italiana Agricoltori);
- Dott.ssa Alessandra Pagliara FEDERAZIONE REGIONALE AGRICOLTORI D'ABRUZZO
- Ing. Fausto Ronconi ANCE ABRUZZO;
- Sig. Giampaolo Di Odoardo – CGIL ;
- Sig. Paolo Sangermano – CISL;
- Sig. Melchiorre Luciano – UIL ;
- Sig. Di Luca Roberto – UGL;
- Dott. Anonio Caponetti Dirigente del Servizio Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro della AUSL di Pescara;
- Dott. Domenico Pompei Dirigente del Servizio Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro della AUSL di L'Aquila;
- Dott. Vito Liberati Dirigente del Servizio Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro della AUSL di Teramo;
- Dott. Domenico Cocomazzi Dirigente del Servizio Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro della AUSL di Lanciano – Vasto;
- Dott. Trentino Marinelli Dirigente del Servizio Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro della AUSL di Chieti;
- Dott. Claudio Cimmarrusti Dirigente del

Servizio Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro della AUSL di Avezzano – Sulmona;

Ritenuto di fissare quale sede della Commissione gli uffici della Giunta regionale – Direzione Sanità presso la quale periodicamente la Commissione svolgerà i propri lavori;

Vista la L.R: n. 77/99 e ss.mm.;

Dato atto della regolarità tecnico – amministrativa nonché della legittimità della presente proposta di deliberazione attestata dalla firma del Direttore Regionale della Sanità;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate ed approvate,

- di costituire la Commissione prevista dal Protocollo d'Intesa nella seguente composizione:
  - Componente la Giunta preposto alla Direzione Sanità Dott. Bernardo Mazzocca – o suo delegato;
  - Componente la Giunta preposto alla Direzione Politiche attive del Lavoro, della Formazione dell'Istruzione e del Diritto allo Studio Fernando Fabbiani - o suo delegato;
  - Dott. Ferdinando Balzano – Direttore Regionale INAIL ;
  - Dott.ssa Domenica Pacifico Dirigente del Servizio Prevenzione Collettiva della Direzione Sanità;
  - Dott.ssa Luigia Benedetto Responsabile dell'Ufficio Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro della Direzione Sanità;
  - Sig. Ignazio Rucci Responsabile dell'Ufficio Programmazione Interventi

Formativi sostenuti dal fondo sociale europeo – iniziative comunitarie – EQUAL della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato regionale di Formazione ed Istruzione;

- Sig.ra Rita Conoscenti Responsabile dell'Ufficio Programmazione interventi ricollocazione occupazionale del Servizio Programmazione Interventi politiche del lavoro della formazione e dell'istruzione della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato regionale di Formazione ed Istruzione;
- Dott. Francesco Mancini – CONFIN-DUSTRIA;
- Sig. Massimiliano Mari Fiamma APIN-DUSTRIA;
- Dott. Giuseppe Spinelli – FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI;
- Rag. Walterio Recinella CONFCOMMERCIO;
- Sig. ra Lucilla Di Tommaso CONFESERCENTI;
- Sig. Di Lorito Luciano CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa);
- Sig. Donato Colasante CIA (Confederazione Italiana Agricoltori);
- Dott.ssa Alessandra Pagliara FEDERAZIONE REGIONALE AGRICOLTORI D'ABRUZZO
- Ing. Fausto Ronconi ANCE ABRUZZO;
- Sig. Giampaolo Di Odoardo – CGIL ;
- Sig. Paolo Sangermano – CISL;
- Sig. Melchiorre Luciano – UIL ;
- Sig. Di Luca Roberto – UGL;
- Dott. Anonio Caponetti Dirigente del Servizio Prevenzione e Sicurezza degli

ambienti di lavoro della AUSL di Pescara;

- Dott. Domenico Pompei Dirigente del Servizio Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro della AUSL di L'Aquila;
- Dott. Vito Liberati Dirigente del Servizio Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro della AUSL di Teramo;
- Dott. Domenico Cocomazzi Dirigente del Servizio Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro della AUSL di Lanciano – Vasto;
- Dott. Trentino Marinelli Dirigente del Servizio Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro della AUSL di Chieti;
- Dott. Claudio Cimmarrusti Dirigente del Servizio Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro della AUSL di Avezzano – Sulmona;
- di rinviare a successivo atto l'approvazione del programma come elaborato dalla Commissione nel rispetto del Protocollo d'Intesa allegato 1 al presente atto;
- di demandare al Dirigente del Servizio Prevenzione Collettiva con propria Determinazione la eventuale sostituzione dei componenti a fronte di modifica alle designazioni;
- di trasmettere copia della deliberazione a tutti i componenti ;
- di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.
- di precisare che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

*Segue Allegato*



ALL. 1

PROTOCOLLO DI INTESA TRA  
“REGIONE ABRUZZO” E “INAIL – DIREZIONE REGIONALE ABRUZZO”  
IN MATERIA DI PREVENZIONE IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI  
DI LAVORO

La REGIONE ABRUZZO (di seguito denominata anche semplicemente Regione)  
- con sede legale in l'Aquila, Piazza San Silvestro n. 20 cap. 67100, C.F. n°  
80003170661, P.IVA 00291890663 - rappresentata dal Presidente della Giunta  
Regionale On. Ottaviano Del Turco, nato a Collelongo (AQ) il 7.11. 1944

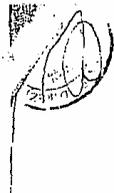
E

L'I.N.A.I.L. - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul  
Lavoro (di seguito denominato anche semplicemente INAIL) - con sede legale in Roma,  
Via IV Novembre 144, C.F. n° 01165400589, P.IVA 0096891004 - rappresentato dal  
proprio Direttore Regionale per l'Abruzzo, dott. Ferdinando Balzano, nato a Maddaloni  
(CE) l'1.11.1943

Premesso che

- l'art.24, comma 1 del Dl.gs.626/94 (così come modificato dal successivo  
Dl.gs.242/96) prevede che le Regioni e altri organismi, tra cui l'INAIL,  
svolgano attività di informazione, consulenza e assistenza in materia di  
sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, in particolare nei confronti delle  
imprese artigiane e delle piccole e medie imprese;

B



- l'art.7, comma 3, del Decreto legislativo-502/92 nell'attribuire ai Dipartimenti di Prevenzione delle A.A.SS.LL. compiti di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, stabilisce che gli stessi tramite la Regione acquisiscano dall'INAIL ogni informazione utile ai fini della conoscenza dei rischi per la tutela della salute e per la sicurezza degli ambienti di lavoro;
- medesimo articolo prevede che l'INAIL garantisca la trasmissione delle predette informazioni anche attraverso strumenti telematici;

Atteso inoltre che

- all'INAIL è affidata l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali, l'informazione e la formazione sulla prevenzione ed il reinserimento lavorativo degli infortunati ed in tali ambiti l'Istituto è soggetto privilegiato di uno speciale rapporto con le parti sociali, datori di lavoro e lavoratori;
- per specifica competenza nella conoscenza dei fenomeni infortunistici e tecnopatici, l'INAIL si pone quale ente erogatore di servizi alle pubbliche amministrazioni, alle imprese e alle parti sociali interessate al fenomeno infortunistico;
- le vigenti normative in materia di tutela dei lavoratori e di igiene e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n° 625/94 e successive integrazioni e modificazioni e D.Lgs. n°38/2000) affidano all'INAIL importanti compiti di informazione, formazione, assistenza e consulenza, anche in sinergia con altri Enti ed Istituzioni pubbliche e private;



3

Rilevato altresì che

- la Regione Abruzzo nella persona del proprio Presidente della Giunta ha creato le premesse del presente Protocollo con l'INAIL, indicando, nell'anno 2005, tra gli obiettivi di salute e funzionamento dei servizi delle ASL anche quelli relativi alla prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro sui quali valutare i manager delle ASL
- la Regione Abruzzo con DPGR n. 70 del 23.05.2006 e successive modificazioni ed integrazioni, ha costituito il Comitato Regionale di Coordinamento, di cui all'art.27 D.lgs 626/94, di cui fanno parte fra gli altri, rappresentanti della Regione Abruzzo, dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. e il Direttore Regionale dell'INAIL;
- negli ultimi anni sono state attivate sinergie tra le parti con il Progetto "Nuovi Flussi Informativi (N.F.I.)" che ha visto la collaborazione di Regioni e Province Autonome, INAIL e I.S.P.E.S.L. attraverso la messa a disposizione da parte di INAIL e ISPESL delle loro banche dati al fine di costituire un fondamentale contributo conoscitivo finalizzato alla programmazione e pianificazione degli interventi di prevenzione e tutela nei luoghi di lavoro;
- dal 1992, vige tra INAIL e Regione Abruzzo un accordo – nell'ambito di una Convenzione appositamente stipulata ai sensi dell'art.12, 2° comma della legge n. 67 dell'11.11.1988.- relativo all'erogazione delle prime cure ambulatoriali agli infortunati sul lavoro;



4

#### Preso atto

che sussistono comuni interessi diretti a programmare concrete azioni per il perseguimento dell'obiettivo di migliorare la sicurezza e promuovere la salute nei luoghi di lavoro;

#### Considerato

- che, in coerenza con le linee di indirizzo contenute nel Piano Sanitario Nazionale 2006-2008 e nel Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007, la Regione intende proseguire nel proprio impegno a tutela della salute dei lavoratori;
- che, la Direzione Regionale INAIL, nei limiti delle risorse finanziarie annualmente messe a disposizione e nella misura discrezionalmente determinata, intende impegnarsi nel concorrere all'onere economico di progetti e iniziative definiti in attuazione del presente accordo, finalizzati alla prevenzione dei rischi e danni da lavoro ed alla diffusione della cultura della prevenzione e della sicurezza sul lavoro tra lavoratori e cittadini;

#### CONCORDANO

- di attivare una comune collaborazione, nell'ambito dei rispettivi ruoli istituzionali e delle specifiche competenze, a sostegno di azioni dirette a favorire la cultura della prevenzione e la tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro in ambito regionale, mediante la formulazione di piani triennali e di progetti che saranno di volta in volta concordati come parte integrante del presente accordo e che potranno vedere la collaborazione delle parti sociali, di altri enti e soggetti interessati e coinvolti, nell'ambito della ricerca delle più ampie sinergie;



5

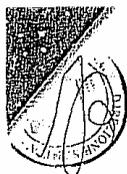
- di istituire, per l'elaborazione, l'attuazione ed il monitoraggio delle fasi attuative di tale programma di collaborazione, una Commissione i cui componenti saranno designati dall'INAIL, dalla Regione e dalle Parti Sociali;
- di coinvolgere le Parti Sociali nella proposta e promozione di iniziative di valutazione, interpretazione e diffusione dei dati sugli infortuni e sulle malattie professionali sui luoghi di lavoro e gli incidenti negli ambienti di vita.

#### PROGRAMMA DI COLLABORAZIONE SI ARTICOLERA' NEI SEGUENTI PUNTI

##### . 1 - Flussi Informativi

Richiamato il Protocollo di intesa fra Regioni/Inail/Ispesl del 25 luglio 2002, è di comune interesse delle parti sviluppare i flussi informativi e potenziare le banche dati a disposizione, rendendo i dati fra di loro compatibili ed omogenei.

Come di seguito meglio specificato in relazione agli specifici progetti, si tratta di potenziare lo scambio di informazioni al fine di incrementare il patrimonio conoscitivo e lo svolgimento dei rispettivi compiti istituzionali, attraverso l'impegno delle parti a realizzare modelli integrati di raccolta di dati per elaborazioni relative a informazioni su valutazione rischi, sul fenomeno infortunistico e sulle malattie comunque collegate al lavoro.



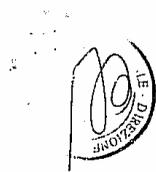
In particolare l'INAIL provvede ad adottare iniziative finalizzate a garantire la tempestiva e sistematica trasmissione ai Dipartimenti di Prevenzione delle A.S.L., tramite diffusione di supporti informatici contenenti :

- dati relativi alle denunce ed ai certificati d'infortunio, disaggregati per Comune, contenenti i nominativi e le relative informazioni anagrafiche degli infortunati, l'indicazione nominativa della ditta di appartenenza dell'infortunato e informazioni sul luogo di accadimento;
- dati sull'occupazione risultanti dalle rilevazioni INAIL (ai sensi dell'Art.14 del Decreto Legislativo 38/2000).

Le ASL si impegnano ad adottare iniziative finalizzate a garantire la tempestiva e sistematica trasmissione alle competenti sedi INAIL, tramite strumenti informatici , dei :

- certificati per infortuni sul lavoro redatti dai pronto soccorso, adottando ogni iniziativa utile a migliorarne la completezza e la qualità delle informazioni;
- verbali di prescrizione emanati nel corso dell'attività d'istituto dai servizi di vigilanza e prevenzione delle ASL relativamente a inosservanze di norme antinfortunistiche rilevanti ed a conclusione del procedimento amministrativo;
- copie degli accertamenti istruttori effettuati a seguito di infortuni mortali o gravi;

Attraverso lo scambio di informazioni le parti si impegnano ad elaborare report condivisi sui rischi e danni da lavoro, a livello regionale e provinciale, finalizzati all'individuazione di priorità ed alla definizione di comuni programmi di lavoro.



7

La attività di lettura univoca dei dati statistici potrà essere utilizzata per l'individuazione di specifici settori/comparti produttivi o problematiche di cui si intende effettuare una azione mirata di prevenzione.

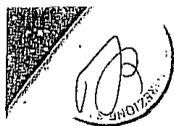
**Imprese visitate (A.I.V.) .**

L'istituzione presso il Ministero del Lavoro della banca dati delle imprese sottoposte a vigilanza ai sensi del Decreto legislativo del 23/12/97, l'Inail e le Asl della regione si adopereranno per costituire, ognuno per le proprie competenze, una anagrafe informatizzata delle ditte visitate e si impegnano a scambiarsi le informazioni relative alle suddette aziende.

Confermano inoltre in tema di vigilanza integrata a favorire sinergie con le altre istituzioni competenti.

**Incidenti mortali e gravi**

Il sistema di osservazione e di analisi congiunta degli infortuni mortali e gravi - nell'ambito di quanto all'art. 1 del D.Lgs. n. 463/97 - prevede la costituzione di un Osservatorio regionale sugli



#### Art. 4 - Registro Malattie Professionali

La Regione Abruzzo, si impegna a segnalare all'INAIL per il tramite delle ASL, i casi di presunta malattia professionale loro denunciati. L'INAIL, dopo l'istruttoria e l'esame delle segnalazioni di malattia professionale ricevute, ne comunicherà il relativo esito.

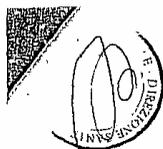
Ciò permetterà all'INAIL di allargare il proprio intervento nell'ambito delle cosiddette "malattie perdute", contribuendo allo studio di nuove fattispecie e al loro possibile inserimento fra le malattie tabellate.

Primo impegno comune è il confronto tra i rispettivi sistemi di raccolta dei dati con l'intento di realizzare sistemi informativi omogenei, anche in considerazione dell'obbligo introdotto dal D.Lgs.38/2000 e D.M.27/04/04 di inoltro delle segnalazioni delle malattie listate sia alle ASL che all'INAIL.

Il D.M. 27/04/2004 prevede, infatti, l'istituzione, presso la Banca dati dell'INAIL, del Registro nazionale delle malattie professionali denominato "Osservatorio Nazionale" destinato a trasformarsi in prospettiva in "Osservatorio Regionale".

#### Art. 5 - Rapporti con l'Autorità Giudiziaria

Sarà intrapresa iniziativa congiunta nei confronti degli Uffici Giudiziari al fine di migliorare il flusso informativo fra gli Enti sottoscrittori della presente intesa, tenuti per legge a segnalare i casi per i quali è obbligo procedere d'ufficio o per i quali si ravvisano gli estremi di violazione di legge, sensibilizzando la magistratura sugli obiettivi di tipo preventivo cui tale flusso può contribuire.



9

In tale ambito la Regione si impegna a segnalare, tramite le ASL - nell'ambito di quanto al punto 1 - gli esiti relativi alle inchieste per infortunio e malattia professionale (estremi della segnalazione al magistrato e/o esito negativo).

#### **Art. 6 - Danni da lavoro /Studi di settore**

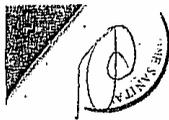
La continua evoluzione del mondo del lavoro, delle tecnologie e dei materiali, impongono un adeguamento tecnico/professionale sul fenomeno infortunistico e sulle malattie di origine professionale.

Si concorda sull'utilità di avviare specifici studi di settore per la ricerca, analisi, valutazione e abbattimento dei rischi nei comparti a più alta incidenza, in collaborazione col mondo scientifico e universitario e le Associazioni di riferimento.

A tal fine si concorda di attivare - mediante la collaborazione tra le unità operative PSAL delle ASL abruzzesi e la Consulenza tecnica accertamento rischi e prevenzione dell'INAIL (Contarp Regionale) - specifici approfondimenti tecnico-ambientali e studi di settore per comparto e/o rischio lavorativo.

Entro il 31 dicembre di ogni anno le strutture tecniche predisporranno il piano di programma per l'anno successivo che sarà parte integrante del più ampio progetto generale nell'ambito delle rispettive competenze.

L'I.N.A.I.L., attraverso la sua struttura tecnica (Con.T.A.R.P.), si rende inoltre disponibile ad offrire una serie di prestazioni di igiene industriale attraverso specifici accordi di collaborazione, finalizzate all'approfondimento ed al monitoraggio dei rischi ambientali presenti nei luoghi di lavoro.



#### **Art. 7 - Studi epidemiologici**

Si ritiene matura la possibilità di attivare specifiche iniziative di rilievo diagnostico ed epidemiologico sulle più frequenti patologie correlate al lavoro, sulla base delle informazioni statistiche più significative, in collaborazione tra INAIL, ASL ed Università Abruzzesi.

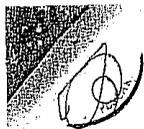
#### **Art. 8 –Attività di formazione, informazione e Campagne prevenzionali.**

La Regione Abruzzo e l'INAIL concordano sul valore strategico delle campagne prevenzionali allo scopo di accrescere una diffusa cultura della prevenzione e della sicurezza.

Su questo tema, che può avere numerose possibilità di applicazioni operative, si assume impegno di programmare, nell'ambito di una strategia coordinata - coinvolgendo anche le Parti sociali e gli enti di Patronato - interventi mirati di informazione e formazione sia nel mondo del lavoro (in particolare nei confronti delle piccole e microimprese) sia in quello delle scuole di ogni ordine e grado, sia in quello più ampio della società civile per il miglioramento della capacità di lavorare in sicurezza. Particolare attenzione verrà dedicata al rapporto con le Camere di Commercio in quanto organismi di primo contatto per le aziende neo costituite.

#### **Art. 9 - Comunicazione**

La Regione Abruzzo e l'INAIL concordano sul valore strategico della comunicazione per cui si impegnano a comunicare sinergicamente le attività realizzate e i risultati ottenuti tramite seminari, congressi e produzione di materiale informativo. Si



intende utilizzare anche il momento istituzionale rappresentato dalla presentazione del Rapporto Regionale Annuale dell'I.N.A.I.L. - che già prevede un'attiva e propositiva partecipazione della Regione Abruzzo - per effettuare una verifica congiunta del presente Protocollo di Intesa attraverso la illustrazione del report degli obiettivi conseguiti nel corso dell'anno e la programmazione delle iniziative da svolgere nell'anno successivo anche con il coinvolgimento delle parti sociali.

#### **Art.10 - Riabilitazione fisica**

La Regione Abruzzo e l'Inail si impegnano a valutare la possibilità di consentire all'Inail di praticare cicli di riabilitazione fisica di primo livello riservati ad infortunati già presi in cura mediante atto aggiuntivo alla convenzione "prime cure" già esistente. I cicli saranno effettuati a totale carico Inail in locali e con personale propri.

#### **Art.11 - Contributi erogati per l'abbattimento delle barriere architettoniche**

La Regione Abruzzo e l'Inail si impegnano a scambiarsi reciprocamente informazioni relative ai beneficiari di provvidenze destinate all'abbattimento delle barriere architettoniche al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse economiche reciprocamente impegnate.

#### **Art. - 12 - Reinserimento lavorativo mirato dei disabili del lavoro**

La Regione Abruzzo e l'Inail si impegnano a stipulare un apposito protocollo di intesa - esteso anche alle Associazioni datoriali, alle Organizzazioni sindacali e ad altri



soggetti interessati - per il reinserimento lavorativo mirato dei disabili da lavoro aventi titolo al collocamento ex lege 68/1999.

#### **Art. - 13 - Normativa antinfortunistica ed appalti**

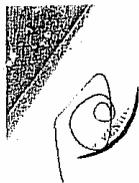
La Regione si impegna a far sì che sia strettamente osservata e garantita la normativa antinfortunistica negli appalti affidati direttamente o dagli enti locali e pubblici operanti nella regione Abruzzo .

#### **Art.14 - Tavoli tecnici comuni**

Per la realizzazione dei singoli obiettivi descritti nel presente atto di intesa verranno costituiti appositi tavoli tecnici comuni di settore e territoriali.

#### **Art. 15 - Piano regionale per la sicurezza**

Il presente Protocollo costituisce parte integrante del Piano regionale per la sicurezza e più in generale del Piano sanitario regionale.



#### Art. 16 - Clausole finali

Il presente Protocollo avrà durata triennale con verifiche annuali da effettuarsi possibilmente alla fine di ogni anno nell'ambito della presentazione del Rapporto Regionale Annuale dell'I.N.A.I.L. e sarà tacitamente rinnovato di volta in volta salvo disdetta da comunicarsi almeno sei mesi prima della scadenza.

Con la sottoscrizione del presente protocollo, ciascuna parte consente esplicitamente all'altra l'inserimento dei propri dati nelle rispettive banche dati.

Ciascuna delle parti consente espressamente all'altra di comunicare i propri dati a terzi, qualora tale comunicazione sia necessaria in funzione degli adempimenti diritti ed obblighi di legge connessi all'esecuzione del presente protocollo, ovvero renda più agevole la gestione dei rapporti dallo stesso derivanti.

Le parti prendono altresì atto dei diritti a loro riconosciuti nella parte prima titolo II del Decreto legislativo n. 196 del 30.06.2003 (Codice in materia di prestazione dei dati personali) sulla tutela dei dati personali, ed in particolare del diritto di richiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione degli stessi.

Competente a dirimere qualsiasi controversia legata al presente accordo è da intendersi il foro di L'Aquila.

L'Aquila,

Il Direttore Regionale INAIL

Dott. Ferdinando Balzano

Il Presidente della Giunta Regionale dell'Abruzzo

On. Ottaviano Del Turco



ALL-2

*Il Componente*  
*la Giunta Regionale*  
 DIREZIONE SANITA'  
 DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO  
 SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE

Pescara 12 GEN. 2007Prot. n. 22/07/Segn. /DGAl Servizio Prevenzione Collettiva  
SEDE

e.p.c. Alla Direzione Politiche Attive del  
 Lavoro, Sistema Integrato  
 Regionale di Formazione ed  
 Istruzione  
 Ufficio Affari generali  
 Via Raffaello n. 137  
 PESCARA



La presente copia, composta di  
 n. 2 fogli, è conforme all'o-  
 riginale esistente presso  
 questo Ufficio.

**OGGETTO:** Protocollo d'intesa stipulato dal Presidente della Regione e dal Direttore regionale dell'INAIL - in materia di prevenzione igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro. Costituzione Commissione .

Si fa seguito alle note prot. nn. 755, 756 e 757 del 20/10/2006 per indicare a codesto Servizio, ai fini della predisposizione della proposta di deliberazione di costituzione della Commissione in oggetto, i nominativi dei componenti designati, in riscontro alle precitate note, ciascun per quanto di competenza, dell'INAIL e delle Parti Sociali :

- Dott. Ferdinando Balzano DIRETTORE REGIONALE INAIL;
- Sig. Giampaolo Di Odoardo CGIL ;
- Sig. Paolo Sangermano CISL ;
- Sig. Melchiorre Luciano UIL ;
- Sig. Di Luca Roberto UGL ;
- Dott. Francesco Mancini CONFINDUSTRIA ;
- Sig. Massimiliano Mari Fiamma APINDUSTRIA;
- Dott. Giuseppe Spinelli FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI;
- Rag. Walterio Recinella CONFCOMMERCIO;
- Sig.ra Lucilla Di Tommaso CONESERCENTI;



*Il Componente  
la Giunta Regionale*

- Sig. Di Lorito Luciano CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa) ;
- Sig. Donato Colasante CIA (Confederazione Italiana Agricoltori);
- Dott.ssa Alessandra Pagliara FEDERAZIONE REGIONALE AGRICOLTORI D'ABRUZZO;
- Ing. Fausto Ronconi ANCE ABRUZZO;

Distinti saluti.

Il Componente la Giunta preposto alla Direzione Sanità  
(Dott. Bernardo Mazzocca)

Il Componente la Giunta preposto alla Direzione  
Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato regionale  
di Formazione ed Istruzione  
(Fernando Zhabiani)

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 19.02.2007, n. 142:

**Modifica DGR. n. 1098 del 2.10.2006, ad oggetto: L.R. 25.8.2006, n. 29, art 23. Determinazione dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi annuali riguardanti la realizzazione di “Iniziative per il sostegno alimentare delle persone in stato di povertà”.**

## LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

## DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa,

- di modificare la propria Deliberazione n. 1098 del 2.10.2006, pubblicata sul *BURA* n. 94 Speciale del 27.10.2006, ad oggetto: - L.R. 25.8.2006, n. 29, art 23. Determinazione dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi annuali riguardanti la realizzazione di “Iniziative per il sostegno alimentare delle persone in stato di povertà” -, nel senso di eliminare da detti Criteri e Modalità, al punto 2), concernente “Criteri per la determinazione dei contributi regionali”, il seguente capoverso: “Nel caso in cui venga presentata un’unica domanda per una delle tipologie, è concesso un contributo nella misura massima di 1/5 (un quinto) del fondo disponibile e la somma residua andrà ad incrementare l’importo dell’altra tipologia”;
- di confermare in ogni altra parte la DGR. n. 1098 del 2.10.2006;
- di disporre la pubblicazione sul *BURA* della presente deliberazione, per estratto.

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 05.03.2007, n. 217:

**PIANO SOCIALE REGIONALE 2007-2009 – Atto di indirizzo applicativo per l’utilizzo della quota del Fondo Sociale Regionale destinata ad azioni di piano non prioritarie - Anno 2007 – Azione di supporto agli ambiti territoriali e alla Regione Abruzzo nella fase di prima attuazione del PSR 2007-2009 – Approvazione programma e affidamento incarico.**

## LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

## DELIBERA

per i narrati motivi,

1. di approvare, con il presente atto di indirizzo applicativo, così come disposto dal vigente Piano Sociale Regionale 2007-2009, la proposta di articolazione di “azioni di piano” per l’anno 2007-non rientranti fra quelle indicate come prioritarie dal vigente PSR- limitatamente a quella relativa alla realizzazione di un “Programma di supporto agli ambiti territoriali e alla Regione Abruzzo nella fase di prima attuazione del Piano Sociale Regionale 2007-2009”, rientrante fra le “Azioni di Piano per l’innovazione del Sistema” e di rinviare a successivo atto applicativo l’individuazione di ulteriori “azioni di piano” per l’anno 2007;
2. di assegnare ai quattro Centri di Servizio per il Volontariato della Regione Abruzzo (CSV), in considerazione che trattasi di ONLUS che espletano –tra l’altro- attività di ricerca di interesse sociale, della specifica conoscenza dei bisogni sociali espressi dal

- territorio, nonché delle positive esperienze di collaborazione in materia sociale già effettuate con la Regione Abruzzo ed altri Enti Locali, rilevabili dalle attività svolte da ciascuno di essi e riassunte nell' allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale, un contributo per l'attuazione del "Programma di supporto agli ambiti territoriali e alla Regione Abruzzo nella fase di prima attuazione del Piano Sociale Regionale 2007-2009" rientrante fra le "Azioni di Piano per l'innovazione del Sistema";
3. di destinare all'attuazione di detto intervento la somma complessiva di € 120.000,00 (Euro centoventimila/00) che trova copertura in quota parte dello stanziamento iscritto nel bilancio di competenza per il corrente esercizio finanziario al cap. 71520 (UPB 13.001.003) denominato "Fondo Sociale per l'espletamento dei Servizi ed interventi in materia sociale e socio-assistenziale";
  4. di fare proprio, l'accordo sottoscritto in data 14 febbraio 2007 fra l'Assessora Regionale alle Politiche Sociali e i Presidenti dei quattro CSV abruzzesi, allegato "B" al presente atto quale parte integrante e sostanziale";
  5. di affidare ai quattro CSV abruzzesi l'incarico per la realizzazione del richiamato "Programma di supporto agli ambiti territoriali e alla Regione Abruzzo nella fase di prima attuazione del Piano Sociale Regionale 2007-2009" a fronte di un corrispettivo di complessivi € 120.000,00, suddiviso in: € 30.000,00 ciascuno ai CSV di L'Aquila e Chieti, € 25.000,00 al CSV di Teramo e in € 35.000,00 al CSV di Pescara;
  6. di condividere l'organica proposta progettuale unitaria presentata dai quattro CSV abruzzesi, allegato "C" al presente atto quale parte integrante e sostanziale", per la realizzazione del "Programma di supporto agli ambiti territoriali e alla Regione Abruzzo nella fase di prima attuazione del Piano Sociale Regionale 2007-2009" a fronte di un corrispettivo onnicomprensivo di complessivi € 120.000,00;
  7. di approvare lo schema di convenzione, allegato "D" al presente atto quale parte integrante e sostanziale", da stipulare con i quattro CSV abruzzesi per la realizzazione del "Programma di supporto agli ambiti territoriali e alla Regione Abruzzo nella fase di prima attuazione del Piano Sociale Regionale 2007-2009";
  8. di stabilire che all'impegno contabile della predetta somma di € 120.000,00 ed alla realizzazione delle attività connesse si provvederà con successivi atti del Servizio appartenente alla Direzione "Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale, Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace", competente per materia in relazione allo specifico intervento da attuare;
  9. di disporre la pubblicazione, per estratto, sul *BURA* del contenuto del presente atto.

*Segue allegato*

ALLEGATO "A"

ATTIVITA' SVOLTE DAI CENTRI DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO DI:

PESCARA

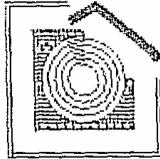
CHIETI

L'AQUILA

TERAMO

Documento composto da n. 22 facciate,  
ALLEGATO come parte integrante alla deli-  
berazione n. 217 del 5 MAR 2007  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Walter Gariani)  
*Walter Gariani*





gestito dalla  
Federazione delle Opere Non Profit  
Abruzzo

## Centro Servizi per il Volontariato

Via Venezia, 4 - 65121 Pescara  
tel. 085 2924249 - fax 085 2058177  
e-mail: [info@csypescara.it](mailto:info@csypescara.it) sito: [www.csypescara.it](http://www.csypescara.it)

CENTRO SERVIZI  
PER IL VOLONTARIATO

PESCARA



Il Centro Servizi per il Volontariato di Pescara è stato istituito con delibera n. 1 del 16/03/1998 del Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato della Regione Abruzzo, successivamente è stato ratificato il cambio di ragione sociale con delibera 1 del 17/01/2005 del Co.Ge., come da BURA n. 61 del 9/12/2005.

I Centri di Servizio per il Volontariato, previsti dalla L. 266/1991, sono disciplinati dal D.M. 8/10/97 che prevede all'art. 4 comma 1 che:

*"I centri di servizio hanno lo scopo di sostenere e qualificare l'attività di volontariato. A tal fine erogano le proprie prestazioni sotto forma di servizi a favore delle organizzazioni di volontariato iscritte e non iscritte nei registri regionali. In particolare, fra l'altro:*

- a) *Approntano strumenti e iniziative per la crescita della cultura della solidarietà, la promozione di nuove iniziative di volontariato e il rafforzamento di quelle esistenti;*
- b) *Offrono consulenza e assistenza qualificata nonché strumenti per la progettazione, l'avvio e la realizzazione di specifiche attività;*
- c) *Assumono iniziative di formazione e qualificazione nei confronti degli aderenti ad organizzazioni di volontariato;*
- d) *Offrono informazioni, notizie, documentazione e dati sulle attività di volontariato locale e nazionale."*

---

#### PROMOZIONE e RAFFORZAMENTO del Volontariato

A) Per la **promozione e rafforzamento** del volontariato negli anni sono stati portati a compimento:

- 1) i corsi di **"Cultura del Volontariato e della Solidarietà"** per studenti delle Scuole Medie Superiori.
- 2) La partecipazione a vari appuntamenti anche nazionali quali il **"Meeting per l'amicizia fra i popoli" di Rimini**", **"Sodalitas" di Padova** o il **"COMPA" di Bologna**.
- 3) In questo ambito di promozione e rafforzamento del volontariato vanno ricordate le numerose **collaborazioni effettuate dal Centro con le OdV**, la partecipazione a convegni, iniziative e attività, molte di esse sono state sostenute con una compartecipazione alle spese, regolarmente intestate al CSV.
- 4) Da ultimo si sottolinea l'attività costante del CSV per la crescita culturale della cittadinanza in favore del volontariato, con attività pubbliche, compresa la ricerca di volontari da indirizzare presso le OdV.

---

#### CONSULENZE e PROGETTAZIONE

B) Il Centro eroga stabilmente servizi di **consulenza** attraverso un calendario di presenze settimanali dei consulenti. Le consulenze specifiche fornite sono: Consulenza contabile, amministrativa e fiscale; Consulenza legale e statutaria; Consulenza assicurativa; Consulenza spettacoli, manifestazioni, rapporti Siae e Uffici imposte, Enpals; Consulenza sulla Comunicazione. I consulenti sono presenti settimanalmente presso il CSV,

in caso di necessità fuori orario presso il proprio studio o visita in sede dell'associazione. Le risposte ai quesiti sono fornite per iscritto.

Le **consulenze esterne** sono state effettuate da 5 professionisti, mentre le **consulenze interne** sono fornite dallo sportello, con il personale interno.

Per la **progettazione**, sono state aiutate le Associazioni a redigere progetti e richieste di contributi su bandi pubblici.

---

#### FORMAZIONE e RAFFORZAMENTO del Volontariato

C) Per la **formazione** i corsi sono stati in questi anni molto vari, a cominciare dalle normative direttamente riguardanti la gestione di un'associazione, le normative fiscali, assicurative, ecc... ma anche le problematiche inerenti la gestione di un Centro con contabilità pubblica.

A questi si aggiungono:

- 1) **"Comunicare perché ... volontariato: la scelta di vita"**, corso per far avvicinare le persone al mondo del volontariato.
- 2) **"Il lavoro d'equipe"**, organizzato in collaborazione con la ASL di Pescara.
- 3) Incontro **"ONLUS, disciplina e controllo"**; organizzato in collaborazione con l'Ufficio Imposte di Pescara e la Fondazione dei dottori commercialisti di Pescara.
- 4) Workshop tematici per settore, molto partecipati e con molte esigenze comuni che emergono.

---

#### INFORMAZIONI, NOTIZIE, DOCUMENTAZIONE e DATI

D) Per l'**informazione, notizie e dati** sul Volontariato è operante lo Sportello operativo centrale. Questo servizio è fondamentale perché è il luogo fisico dove si svolge l'organizzazione del CSV.

1 - **L'archivio delle organizzazioni**

2 - Lo **Sportello operativo centrale** offre diversi servizi:

- **biblioteca** con materiale dei CSV di tutta Italia, testi specializzati sul non profit e sul Volontariato, riviste del settore;
- **domiciliazione delle associazioni** con problemi di sede, allo stato attuale una decina.
- **uso di internet** per ricerche e collegamenti;
- **consultazione della Banca Dati**;
- **uso delle attrezzature dell'ufficio**, quali fotocopiatrice, fax, videoscrittura, videoproiettore, supporto pannelli per mostre, ecc...

3 - Gli **Sportelli periferici a Montesilvano e a Penne**, svolgono attualmente solo raccolta di informazioni e punto di ascolto e non diffusione di servizi in proprio.

4 - la pubblicazione della **rivista trimestrale "Non profit news"**. La tiratura per Pescara è di **2.000 copie**. La diffusione avviene attraverso diversi canali, le associazioni registrate nella nostra Banca Dati, i sindaci e i parroci di tutta la Provincia, altre autorità, militari e di categorie del lavoro, altri indirizzi utili, ad esempio di singoli volontari, raccolti durante le attività del CSV stesso.

5 - Il **sito web [www.csvpescara.it](http://www.csvpescara.it)**. Il sito è un'occasione di collegamento per la realtà del Volontariato. Le sezioni presenti sono: un osservatorio legislativo, dei Links di interesse nazionale, la Rivista on line, una bacheca delle attività del CSV e una per le associazioni (queste ultime con aggiornamento diretto e tempestivo da parte nostra), la Banca Dati delle

associazioni della provincia, l'elenco e i links delle associazioni della provincia presenti sul web.

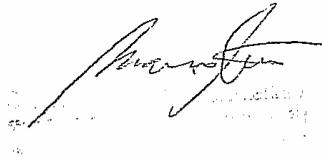
---

#### ALTRI SETTORI DI INTERVENTO

- Il Centro ha svolto un ruolo importante nel **progetto europeo "EQUAL"** di nome 'STREETS', in collaborazione con il *Comune di Pescara*, che ci ha visto valorizzare il mondo del volontariato, in piccoli progetti per l'inclusione sociale. Al CSV è stato affidato il compito del coordinamento e della diffusione delle buone prassi che si rileveranno durante lo svolgimento del progetto triennale. In particolare si è svolto il corso di formazione per "Mediatore sociale al lavoro", che è una nuova figura professionale in ambito di inserimento lavorativo per persone svantaggiate.
- Il Centro sta inoltre gestendo altri due progetti europei "Equal": il primo denominato "Le Radici e le Ali" che offre aiuto ai popoli migranti e rom. Il *progetto è nazionale*, vede la collaborazione di ARCI, ACLI e Fis-CDO, e si attua in quattro città: Milano, Roma, Pescara e Catania. Il CSV di Pescara ha il coordinamento locale del progetto.
- Il secondo progetto denominato AMETRIS è nuovamente incentrato sull'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Il progetto ci vede collaboratori, oltre che con il Comune di Pescara, anche con l'Unione industriali, la Caritas e altri enti.
- Il **Protocollo di Intesa** sottoscritto tra il CSV e l'*Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di L'Aquila (sez. di Pescara)*, al fine di sostenere la costruzione di una rete di collaborazione con le associazioni di volontariato, per lo svolgimento di attività socialmente utili per i ragazzi sottoposti a procedimento penale da parte dell'A.G.M..
- Il **Protocollo di Intesa** sottoscritto tra il CSV e l'*Agenzia Regionale delle Entrate*, per favorire i servizi verso persone disabili, anziani o con difficoltà di spostamento, nonché per l'informazione e la formazione congiunta in tema di Onlus;
- Consulenti per il **Servizio Civile Volontario** per la provincia di Pescara, addetti all'organizzazione di corsi e all'assistenza tecnica per le problematiche inerenti la gestione dei volontari e degli altri enti della Provincia;
- Membri di **Ufficio di Piano** nei precedenti Piani di Zona; consultati nei vari passaggi di redazione dei PdZ degli ambiti territoriali;
- La "**Festa del Volontariato**", organizzata dal CSV. Da sei anni il CSV organizza una manifestazione pubblica, in piazza, per dare risalto e visibilità al volontariato locale, dandole l'opportunità di incontrare i concittadini. Ogni anno più di 50 OdV partecipano attivamente all'organizzazione e alla buona riuscita di questo evento.
- Realizzazione per conto della **Regione Abruzzo del progetto innovativo "La Carta della Cittadinanza Sociale"**. Si è trattato di una iniziativa sperimentale, prevista dal Piano sociale regionale 2002-2004, affidata ai CSV dell'Abruzzo in riconoscimento del loro radicamento sul territorio, per seguire e aiutare la redazione della Carta della Cittadinanza Sociale da parte degli ambiti sociali territoriali.



- Infine è interessante sottolineare l'importanza del **Coordinamento nazionale dei CSV, CSV-net** di cui il CSV è socio e lo scambio di comunicazioni e rapporti periodici **con gli altri Centri in Abruzzo**, senza escludere le occasioni di attività comuni che ogni anno vengono programmate in comune.



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Pescara', is written over a faint, illegible stamp or background text.



A circular stamp with the word 'ABRUZZO' written vertically along its inner edge.



Onlus "Centro Solidarietà Incontro Ascolto e Prima Accoglienza"  
 Centro di Servizio per il Volontariato della Provincia di Chieti

## CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO DELLA PROVINCIA DI CHIETI

### RELAZIONE ATTIVITA'

#### 2002

##### **1. GUIDA DEL VOLONTARIATO**

Realizzazione della prima guida regionale delle associazioni di volontariato a cura del CSV di Chieti in collaborazione con gli altri centri di servizio della Regione. Per la realizzazione della guida è stato necessario un censimento che ha avuto il duplice obiettivo di indagare in maniera approfondita la realtà delle associazioni del nostro territorio e fornire uno strumento capace di stimolare la collaborazione con tali soggetti.

##### **2. PROGETTO EQUAL: "IN...I.NE.A IN...RETE...OLTRE LO SVANTAGGIO" -**

(Informagiovani Chieti -Comuni della Provincia di Chieti -Centro per l'Impiego di Chieti e di Ortona -ANFFAS Chieti -Coop. Prisma- Azzurra -CNOSFAP)

Collaborazione e partecipazione al Progetto per sperimentare un nuovo circuito per l'occupabilità delle categorie maggiormente discriminate e soggette a barriere d'ingresso e di reingresso nel mercato del lavoro (giovani drop out, disoccupati adulti, disabili fisici e psichici), attraverso percorsi mirati su singoli o gruppi, creando la "Social Relation Network"(SRN), una rete diffusa sul territorio chietino-ortonese, in grado di collegare ed attivare le diverse realtà socio-sanitarie-formative presenti in esso, e di accogliere l'utenza attraverso dei nodi territoriali chiamati "Punti Stella". Il CSVCH è un attivo "Punto Stella".

##### **3. SERVIZIO VOLONTARIATO EUROPEO APERTURA SPORTELLO**

In collaborazione con l'Arci provinciale della provincia di Chieti

Finalità del CSV promozione della cultura del volontariato fra i giovani; creazione di una rete tra organizzazioni di accoglienza e di invio

Operatori di sportello: i volontari europei presenti nella nostra città.

Obiettivo: offrire ai giovani un'esperienza di approfondimento interculturale in contesti informali che promuova la loro integrazione sociale e di partecipazione attiva e dia loro modo di esprimere solidarietà verso altri individui.

#### 2003

##### **1. REALIZZAZIONE DELLA RICERCA:**

***La rappresentazione dei risultati delle aziende non profit: rendicontazione e controllo economico-sociale.***

Promossa dal nostro Centro di Servizio e coordinata dal professore Michele Rea della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Pescara

La ricerca è partita dall'esigenza di informare con chiarezza i diversi stakeholders aziendali sull'attività svolta dalle associazioni di volontariato.

In particolare, la necessità di garantire trasparenza alle procedure d'acquisizione e di utilizzo delle risorse (finanziarie e non) rimarcando, soprattutto, i diversi impieghi a cui sono queste state destinate e i risultati effettivamente conseguiti.

Questo processo comunicativo ostacolato dall'assenza di un'adeguata normativa, principalmente in materia di bilancio d'esercizio, che regoli il mondo del non profit.

Obiettivo della ricerca è stato anche il tentativo di costruire un sistema di rendicontazione "economico-sociale" tale da dimostrare non solo l'economicità, ma anche l'efficacia sociale della gestione aziendale.

Un sistema di rendicontazione che favorisca da una parte la valutazione dell'attività posta in essere dall'azienda da parte di quegli stakeholders (utenti e volontari, ad esempio) non dotati di una elevata cultura

economica e dall'altra, ancor di più, dovrà offrire utili spunti per rielaborazioni da parte di quei soggetti (finanziatori e pubbliche istituzioni) interessati invece a informazioni più analitiche sull'azienda.

La ricerca è stata pubblicata nel 2004 da Giappichelli editore con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio della provincia di Chieti.

**2. "COLORIAMO CHIETI DI PACE"** – con il patrocinio dell'UNESCO in occasione della Giornata di promozione della cultura della pace e della solidarietà e in collaborazione delle associazioni Associazione "da grande voglio crescere" e ARCI Chieti  
Manifestazione rivolta alla cittadinanza tutta, tramite una serie di attività di animazione socio-culturali tenutesi in Piazza G.B.Vico a Chieti, che hanno coinvolto anche gli alunni della Scuola Elementare di Via Bosio.

**3. "AMBIENTE E DISABILITÀ"** enti promotori Provincia di Chieti, ALESA Chieti  
Attivazione delle associazioni del settore alla partecipazione all'iniziativa "VI SETTIMANA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE", presso il Museo Michetti a Francavilla al Mare, nell'ambito della Mostra-Mercato, realizzando stands espositivi con i lavori dei ragazzi delle associazioni presenti, laboratori didattici, incontri, seminari e approfondimenti culturali.

## **2004-2005**

**1. DAMMI SPAZIO** ovvero "laboratorio per il diritto ad essere cittadini partecipi" (Centro Diurno della Azienda Sanitaria Locale di Lanciano – in collaborazione con Croce Rossa Italiana sez. Lanciano, Altri Orizzonti, l'Istituto Mario Negri di Santa Maria Imbaro e la Confcommercio)

"Dammi spazio - lo sguardo di una città sulla disabilità mentale" è stato quello di sensibilizzare attraverso una ricerca-azione la città di Lanciano sul tema della disabilità mentale. Coordinato dalla dott.ssa Maurizia Iezzi, responsabile del Centro Diurno Azienda Sanitaria Locale di Lanciano

Nel corso dell'anno 2003/2004 si sono realizzati con il sostegno economico del Csv, con la partecipazione delle associazioni su citate e con il coordinamento scientifico della dott.ssa Iezzi, molti progetti innovativi aventi come obiettivo comune il miglioramento della qualità della vita e del benessere sociale delle persone che frequentano il Centro Diurno e dei loro familiari.

**Il convegno "Lanciano: luoghi e sguardi di vicinanza - Racconti da un "laboratorio" per il diritto ad essere cittadini partecipi" che si è tenuto il 4 dicembre ( con il patrocinio della Fondazione Cassa Di Risparmio e della Banca Popolare di Lanciano e Sulmona) in occasione della giornata della Salute mentale** è stato testimonianza del diritto ad esserci di persone rese invisibili dalla malattia e dagli altri e del percorso di costruzione di una città capace di prendersi cura di ogni sofferenza. Il convegno ha risposto risponde pienamente agli obiettivi stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri che ha precisato come le Pubbliche Amministrazioni e le associazioni di volontariato, il cui ruolo è considerato fondamentale e insostituibile si impegneranno a promuovere, attraverso iniziative di sensibilizzazione e solidarietà, la diffusione di una cultura dell'accettazione nei confronti delle persone affette da patologie psichiatriche e del concetto di curabilità dei disturbi mentali.

## **2. PROGETTO CARTE. S. : CARTE PER LA CITTADINANZA SOCIALE**

In convenzione con la Regione Abruzzo, la Conferenza Regionale del Volontariato e gli altri Centri di Servizio per il Volontariato un Protocollo d'Intesa per l'attuazione delle azioni di coinvolgimento delle organizzazioni del terzo settore nella predisposizione e diffusione delle Carte per la cittadinanza sociale, e di rilevazione delle opportunità e dei bisogni sociali, come previste nel Piano delle attività del Programma sperimentale regionale.

I Centri di Servizio hanno realizzato "La mappatura dei bisogni e delle opportunità del Terzo Settore". La prima realizzata nel territorio abruzzese da parte del volontariato organizzato.

## **2005**

### **ottobre – dicembre PRIMO FORUM – GUARDIAGRELE SOCIALE**

Il Forum Sociale Guardiagrele è stato pensato, voluto e proposto dall'amministrazione comunale di Guardiagrele in collaborazione con il nostro Centro di Servizio e l'Istituzione Bibliotecaria provinciale in collaborazione con l'A.I.B. sezione Abruzzo per rispondere alle numerose sollecitazioni del territorio. La solidarietà del singolo verso i singoli e di ogni gruppo verso i gruppi è lo scopo del Forum che, attraverso proposte concrete di progettazione condivisa, ha l'ambizione di muovere i

primi passi verso un nuovo patto sociale di una città che si apre al territorio e al mondo. Nove gli incontri realizzati

**CANTIERI DI SOLIDARIETA'-LA COMUNITA' IN COSTRUZIONE** è il titolo del convegno organizzato nell'ambito del calendario del Forum Sociale Guardiagrele per l'inaugurazione del nostro sportello periferico. Il Comune di Guardiagrele ha ritenuto importante la nostra presenza in quanto Guardiagrele, oltre ad avere una realtà associativa importante per un paese (circa 40 associazioni), è un punto di riferimento per tutta l'area pedemontana. Nel corso del convegno sono state restituiti i progetti elaborati dalle associazioni nel seminario formativo del 1 ottobre.

#### **LE VIE DEL VOLONTARIATO – GIORNATA INTERNAZIONALE DEI VOLONTARI**

Il 4 dicembre 2005 in occasione della giornata internazionale dei volontari e con il patrocinio del Comune di Chieti, della Provincia di Chieti, della Fondazione Cassa di Risparmio Provincia di Chieti e dell'Arcidiocesi Chieti-Vasto Caritas Diocesana

### **2006**

#### **marzo- giugno FORUM di PRIMAVERA – GUARDIAGRELE SOCIALE**

Il Forum di primavera a Guardiagrele è il "prolungamento" di quello già svolto in autunno ed è proposto dall'amministrazione comunale di Guardiagrele in collaborazione con il nostro Centro di Servizio con l'Istituzione Bibliotecaria provinciale in collaborazione con l'A.I.B. sezione Abruzzo e l'amministrazione provinciale di Chieti e il coinvolgimento delle associazioni di volontariato della provincia. Pace, impegno civile e solidarietà sono i temi del forum. Tre le iniziative in cantiere:

Diamo Voce alla Pace – in occasione della giornata nazionale per una comunicazione di pace;  
Liberare la libertà – incontro con don Luigi Ciotti  
Fiaccolata per la solidarietà sociale.

### **2004-2005-2006**

#### **SCUOLA DI VOLONTARIATO**

Progetto realizzato con il patrocinio del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro e della Regione Abruzzo e sottoscrivendo un protocollo d'intesa con CSA di Chieti (MIUR), Provincia di Chieti, Comune di Chieti, Caritas Diocesana di Chieti-Vasto, Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti.

La "Scuola di volontariato", avviata nel settembre 2004 dal Centro di Servizio per il Volontariato della Provincia di Chieti, nell'ambito delle proprie attività istituzionali di promozione della cultura della solidarietà si è rivolta agli studenti delle scuole medie superiori della provincia di Chieti, che durante gli anni 2004-2005 e 2005-2006 sono stati co-protagonisti di esperienze di volontariato e solidarietà con le associazioni attive sul territorio, attraverso i seguenti percorsi:

- a) "Cosa mi gira intorno" - Concorso video/fotografico/grafico/letterario sui temi della solidarietà
- b) "Un sorriso in ospedale" – percorso formativo di clown terapia
- c) "Io ragazzo dell'Europa"
- d) Mnemon
- e) Luoghi Comuni

Due percorsi innovativi e sperimentali sono stati proposti solo nelle scuole della città di Chieti:

**"Mnemon"** - raccontare, ascoltare, scrivere... per un volontariato dell'autobiografia

Mnemon è un progetto ideato promosso e realizzato dalla Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari, in varie località italiane, chiamato MNEMON in omaggio alle figure di quegli oscuri scrivani che nell'antichità avevano il compito di raccogliere e trascrivere le gesta e le memorie degli eroi.

I volontari di Mnemon si occupano delle storie dei "senza storia", di chi non ha potuto esercitare il diritto ad avere ascolto al racconto di sé. Essi contribuiscono, col loro operare, a sensibilizzare ogni luogo del lavoro sociale, educativo e formativo affinché l'attitudine a ricordare, a tutelare il proprio e altrui passato, a riscoprire i sentimenti e le ragioni della rimembranza, possano sempre più abitare quelle situazioni senza più tempo o che rifuggono dalla ricerca dei legami con il passato.

Ha aderito la classe II C del Liceo Ginnasio "G.B.Vico" che si sono formati e dedicati, in collaborazione con un'associazione di volontariato, l'UNITEL, alla raccolta e alla trascrizione delle autobiografie di anziani.

**"Luoghi comuni"** - percorso di volontariato ambientale

Luoghi comuni è un percorso di partecipazione attiva alla cittadinanza per il cambiamento e lo sviluppo della città, vista come luogo di tutti, e si prefigge, tra gli altri, i seguenti obiettivi:

1. la sostenibilità e la qualità della vita in città;
2. l'idea della città come un luogo di tutti, come sistema aperto, che impara e si trasforma riconoscendo visibilità e legittimità di intervento ai suoi cittadini, a cominciare dai più giovani

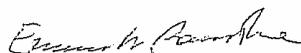
Nella nuova edizione 2006-07 è inserito inoltre un nuovo progetto sulla mondialità :

**SOLIDARIETÀ CON IL VILLAGGIO BATI IN CAMERUN**

Per favorire la crescita della comunità locale del villaggio di Bati attraverso una migliorata condizione socio-sanitaria

Il progetto in collaborazione con l'associazione di volontariato GESPA, Progetto Sviluppo Abruzzo e l'amministrazione provinciale intende affrontare alcune delle numerose emergenze che affliggono il villaggio di Bati e sensibilizzare i giovani a prendere coscienza delle disparità esistenti tra i vari popoli.

Il presidente  
(Ermanno Di Bonaventura)



Chieti – via dei Frentani, 81  
Lanciano - Via Ortona (località Olmo di Riccio) 0872/719406  
Ortona - via Giudea 83 085/906.83.07  
Guardagrele- c/o Municipio p.zza San Francesco  
sito [www.csvch.org](http://www.csvch.org) e-mail: [csvch@csvch.org](mailto:csvch@csvch.org)



#### ATTIVITA' del CSV extra fondi 266/1991

Il soggetto gestore del CSV dell'Aquila è il Coordinamento delle associazioni di volontariato della Provincia dell'Aquila.

Il Coordinamento, nato nel mese di settembre del 1997, oltre alle attività svolte come CSV, ha realizzato le seguenti iniziative, in collaborazione con la Regione Abruzzo, con la Provincia dell'Aquila, con il Comune dell'Aquila.

Il Coordinamento ha realizzato anche alcune attività di ricerca:

1. "Bisogni che non trovano risposta e programmazione locale: quale apporto dal volontariato?" in collaborazione con la Fondazione Zancan
2. Anziano, amico fragile (Provincia dell'Aquila).

Dal 1997 sono state realizzate altre iniziative in collaborazione con la Provincia dell'Aquila:

1. realizzazione della Guida al Volontariato e all'associazionismo (2002)
2. Anno Europeo del Disabile: convegni e manifestazioni (2003)
3. Informazione e servizi senza barriere (2004)
4. Pronto Intervento Sociale (2004 - 2007)
5. Guida multimediale del Volontariato (2006)
6. Progetto Punto Famiglia (2007)

Nel 2004/2005 la Regione Abruzzo ha affidato ai 4 CSV la realizzazione del progetto CARTES.

Nel 2004 il Comune di Castel di Sangro ha fornito la sede per permettere al CSV di offrire i propri servizi alle associazioni del territorio.

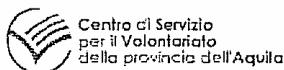
Nel 2005 è stata firmata una convenzione con il Comune dell'Aquila per la realizzazione del progetto Persona - percorsi educativi residenziali per il superamento ostacoli della non autonomia.

Nel 2006 il Comune di Sulmona ha deliberato un protocollo d'intesa con il CSV per l'offerta di servizi alle associazioni.

Nel 2006 è stato elaborato un protocollo d'intesa tra il CSV e l'Ufficio Scolastico Provinciale.

Il Coordinamento, inoltre, è accreditato come ente di terza classe per il Servizio Civile Nazionale e come ente d'invio del Servizio Volontario Europeo.

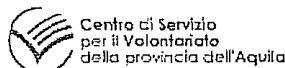
Di seguito vengono riportate più dettagliatamente le suddette attività.



**2001** Realizzazione della ricerca "Bisogni che non trovano risposta e programmazione locale: quale apporto dal volontariato?" Il percorso di ricerca "Bisogni che non trovano risposta e programmazione locale: quale apporto dal volontariato?" è stato un progetto realizzato nel 2001 con l'ausilio scientifico della Fondazione "E. Zancan" di Padova. La ricerca aveva l'obiettivo prioritario di indagare i percorsi di disuguaglianza e le loro cause principali e di proporre e condividere percorsi di cittadinanza finalizzati a rimuovere gli ostacoli e le difficoltà, attraverso la promozione della tutela dei soggetti deboli quale principale indicatore di giustizia e solidarietà. Una caratteristica che connota la ricerca condotta dal CSV è quella di andare oltre il semplice esame dell'offerta di servizi e del relativo bacino di utenti, scendendo direttamente sul campo per ascoltare la viva voce dei cittadini, dei diretti interessati, delle associazioni, degli operatori del settore, auspicando che attraverso questo tipo di approccio sia possibile evidenziare le istanze sommerse, non rilevabili attraverso un semplice esame delle statistiche sociali. Condurre un'analisi conoscitiva di questo tipo è possibile anche grazie alle caratteristiche organizzative del CSV connotato da una forte presenza sul territorio provinciale, per sua natura decisamente esteso, frammentato e montagnoso che presenta caratteristiche che non facilitano la comunicazione e lo scambio. La presenza capillare e la testimonianza a più voci delle associazioni di volontariato, protagoniste attive nel confronto quotidiano con problematiche sociali di natura fortemente differenziata, facilita e stimola un processo conoscitivo della realtà.

**2002** Guida al Volontariato e all'Associazionismo nella provincia dell'Aquila - I edizione Volontariato ed Associazionismo in provincia dell'Aquila: questo censimento è nato con il duplice obiettivo di indagare in maniera approfondita la realtà della solidarietà operante sul territorio e di mettere a disposizione di tutti uno strumento capace di stimolare la collaborazione con tali soggetti. Sono state stampate e distribuite sul territorio 1.000 copie della Guida.

**2003** Anno Europeo del Disabile In occasione della conclusione dell'anno europeo del disabile, il Centro di Servizio per il Volontariato e l'Assessorato alle Politiche Sociali della Provincia dell'Aquila hanno organizzato una serie di eventi che hanno visto il coinvolgimento di circa 500 persone. Il primo convegno si è tenuto a Sulmona il 14 Novembre 2003 presso la sala conferenze del palazzo della Provincia. Il tema trattato è stato quello della "Disabilità sensoriale e motoria", ed hanno partecipato in maniera attiva l'Unione Italiana Ciechi e l'Ente Nazionale per la Protezione dei Sordomuti. Il giorno successivo - sabato 15 novembre 2003 - c'è stato un secondo incontro ad Avezzano nella sala A.R.S.S.A. dove si è tenuto il convegno dal titolo: "Pubblico-privato: verso quale modello di sussidiarietà". Prima del convegno conclusivo dell'Aquila, è arrivato a Pescara nei giorni 17 e 18 novembre il Bus Europeo del Disabile. In tale occasione il CSV ha organizzato due pullman, con circa 80 disabili, per partecipare alla manifestazione - dal titolo "Lasciati Portare" - organizzata dal Comune di Pescara, dalle quattro amministrazioni provinciali e dai quattro centri di servizio abruzzesi. Due giorni di festa con spettacoli teatrali, cori e animazioni in cui il disabile è stato protagonista. La serie di eventi si è conclusa a L'Aquila sabato 22 novembre nel salone polifunzionale di Santa



Centro di Servizio  
per il Volontariato  
della provincia dell'Aquila

Maria di Collemaggio, con il convegno dal titolo: "Integrazione scolastica e lavorativa del disabile" a cui hanno partecipato più di 150 persone.

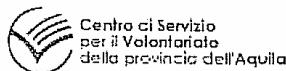
**2004** **Informazione e Servizi senza Barriere** Sempre in riferimento all'Anno Europeo del Disabile, il Centro di Servizio per il Volontariato ha partecipato in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali della Provincia dell'Aquila al progetto "Informazione e Servizi Senza Barriere" della Regione. Si è avuta una giornata di sensibilizzazione il giorno 20 marzo 2004 a cui è seguito il giorno 23 il convegno "Opportunità per i cittadini diversamente abili tra nuovi contesti familiari e istituzioni socio sanitarie" svoltosi a L'Aquila presso la Sala Polifunzionale del Complesso Monastico di Collemaggio.

**2004/5 "Progetto Cartes. Carte di cittadinanza" (Regione Abruzzo)** Il progetto ha previsto la realizzazione di un percorso di analisi dei bisogni sociali, come momento propedeutico e preliminare alla stesura delle Carte per la cittadinanza sociale. La ricerca si è sviluppata su due percorsi distinti:

- definizione e analisi delle opportunità sociali del territorio, promosse dalle realtà del Terzo Settore presenti nella regione Abruzzo;
- definizione e analisi della domanda sociale, intendendo con essa il quadro dei bisogni sociali di persone e famiglie presenti sul territorio regionale.

Durante il progetto è stata realizzata la mappatura del terzo settore, la prima mai realizzata nel territorio abruzzese da parte del volontariato organizzato. Al fine di raggiungere tale risultato, i quattro CSV abruzzesi hanno effettuato - nel periodo compreso tra il mese di novembre 2003 e il mese di marzo 2004 - un'indagine sul territorio di riferimento, elaborata tramite consultazione di data-base pubblici, mailing-list del terzo settore, albi del volontariato, della cooperazione sociale, iscrizione al registro Onlus, testimoni privilegiati, ecc. Tale azione ha consentito di individuare un totale complessivo di 1095 organizzazioni del Terzo Settore. Il data base così ottenuto è consultabile nella Sezione "Servizi" del sito. **I bisogni sociali rilevati: il secondo obiettivo del progetto.** In riferimento al secondo aspetto, la finalità principale della ricerca è stata quella di evidenziare i bisogni "problematici" del territorio, ossia quei bisogni socio-assistenziali di un certo numero di persone e famiglie, la cui soddisfazione incontra ostacoli di vario tipo a causa di una serie di problemi diversi.

**2004/2006 Ricerca "Anziano, amico fragile"** Nell'Aprile 2004 è stata stipulata tra il CSV L'Aquila e l'Amministrazione Provinciale dell'Aquila la Convenzione per la realizzazione di un'indagine conoscitiva sulla condizione sociale delle persone anziane del territorio provinciale. Il principale obiettivo conoscitivo della ricerca l'approfondimento delle conoscenze sulla qualità della vita degli anziani del territorio provinciale, in riferimento ad alcune aree-vitali della persona anziana. Nello specifico è stata fornita una misura quantitativa e qualitativa sull'entità e la tipologia dei bisogni socio-assistenziali, sanitari, culturali, relazionali, degli anziani residenti, con uno zoom monografico su un numero ristretto di aree problematiche. L'indagine ha previsto tre distinti percorsi di ricerca: Percorso 1: la qualità della vita quotidiana Percorso 2: la situazione degli anziani soli Percorso 3: zoom su famiglie e badanti. Il rapporto finale della ricerca è stato presentato in



un Convegno tenutosi il 16 giugno 2006 a L'Aquila presso la Sala Celestiniana. Al momento sono state stampate 600 copie della ricerca.

**2004/2007 Pronto Intervento Sociale** Il CSV, in base ad un accordo del 2004, è partner dell'Amministrazione Provinciale nel servizio di Pronto Intervento Sociale della Provincia dell'Aquila. Altri partner sono la Croce Verde Pratola, ass. Caleidoscopio, comunità XXIV luglio, Coop. XXIV luglio, ass. Girasole. Il Pronto Intervento Sociale è un servizio di accoglienza telefonica e assistenza che fornisce un primo orientamento ed informazione agli operatori che devono far fronte alle esigenze sociali più svariate. Nell'ambito di tale progetto, il Centro sta effettuando l'attività di monitoraggio articolata attraverso il raccordo con le altre organizzazioni coinvolte, al fine di individuare i risultati raggiunti. Il CSV ha già presentato nel settembre 2005 e gennaio 2006 una relazione di monitoraggio attraverso la quale sono state analizzate sotto vari aspetti, le attività svoltesi nella seconda annualità di attuazione del progetto. Attualmente è in corso la preparazione una dettagliata relazione finale della terza annualità che verrà presentata entro luglio 2006. Dal mese di luglio 2006 avrà inizio la quarta annualità; in questa fase del progetto il CSV, oltre alla attività di monitoraggio, svolgerà anche l'attività di coordinamento

**2005/2006 Guida multimediale del volontariato e dell'associazionismo della provincia dell'Aquila.** Il CSV ha realizzato in collaborazione con l'assessorato alle Politiche Sociali della Provincia, la prima "Guida multimediale del volontariato e dell'associazionismo della provincia dell'Aquila". Si tratta di un pratico strumento di informazione e di lavoro a disposizione dei cittadini, delle associazioni, degli enti e di chiunque voglia avvicinarsi al mondo del volontariato. La guida verrà presentata nell'arco dei prossimi mesi; al momento sono già pronte 600 copie.

**2005/2006 Scuola e volontariato** Il Centro di Servizio ha avviato due progetti rivolti al mondo giovanile, con l'obiettivo di accrescere l'autodeterminazione, la presa di coscienza e il coinvolgimento dei giovani nell'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile. Il progetto "GIOVANE CITTADINANZA: dalla prevenzione verticale alla peer education", nasce in collaborazione con sei Centri di Servizio per il Volontariato ed è finanziato dal Dipartimento delle Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri. I ragazzi contattati sono stati oltre 150 e sono state coinvolti quattro Istituti Scolastici e cinque associazioni del territorio aquilano. Inoltre, da questa attività è nata un'animazione di teatro di strada che è stata utilizzata come strumento di comunicazione immediata ed efficace per tutti gli studenti delle scuole nelle quali i ragazzi hanno tenuto "lezioni di volontariato". Il progetto "VOLONTARIE-MENTI" è nato dalla volontà del Centro di Servizio di promuovere la cultura della solidarietà tra i giovani. Il progetto ha favorito l'incontro tra il mondo del volontariato e la scuola, a partire dai giovani delle scuole medie superiori e ha visto la produzione di un video e di uno spot realizzati dai ragazzi impegnati nel progetto, in collaborazione con l'Accademia dell'immagine dell'Aquila. In seguito a queste due esperienze nel mondo della scuola è stato elaborato un protocollo d'intesa tra il CSV e l'Ufficio Scolastico Provinciale (ex Provveditorato agli Studi) che prevede di favorire l'incontro dei giovani con le realtà del volontariato,



Centro di Servizio  
per il Volontariato  
della provincia dell'Aquila

attraverso la realizzazione di programmi annuali, da sottoporre all'attenzione delle scuole della Provincia, per promuovere iniziative finalizzate alla diffusione della cultura della solidarietà, della legalità e dell'educazione al tempo libero come tempo solidale.

**2006 Servizio Civile Nazionale** Il Centro di Servizio ha portato a termine nel mese di gennaio 2006 la propria procedura di accreditamento come Ente di terza classe per il Servizio Civile Nazionale. Nel mese di ottobre sono stati presentati all'Ufficio Nazionale del Servizio Civile sette progetti delle associazioni di volontariato (3 nel settore "assistenza, 1 nel settore "protezione civile" e 3 nel settore "educazione).

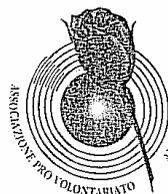
**2007 Progetto "Punto Famiglia" di istituzione di Sportelli Informafamiglia**

Attualmente il Centro di Servizio è partner dell'Amministrazione provinciale dell'Aquila in un progetto su attività, prestazioni e interventi in favore della famiglia, in risposta a quanto previsto dalla *legge regionale 95/95* sulle provvidenze in favore delle famiglie. Il CSV curerà il coordinamento delle attività e 4 associazioni realizzeranno il progetto sul territorio (Solidarietà Famiglia a L'Aquila, Centro Famiglia Amore e Vita ad Avezzano, percorsi a Sulmona e ANFFAS a Castel di Sangro). Il CSV ha partecipato anche alla stesura di due progetti presentati dalla Provincia:

- il primo, in riferimento alla *L.R. 08/02/2005 n.6 art. 154*, avente ad oggetto il mondo giovanile ed intitolato "**Informagiovani**"
- il secondo è invece un progetto di ricerca sulla **condizione delle badanti** nella provincia

**2007** E' stata da poco sottoscritta la convenzione tra il CSV e la Regione Abruzzo che prevede l'affidamento delle attività di divulgazione e diffusione del modello di carta per la cittadinanza sociale.

**2007 Programma Gioventù in azione Servizio Volontario Europeo** Il CSVAQ è stato accreditato come ente di invio del Servizio Volontario Europeo e pertanto nel corso del 2007 presso il CSVAQ sarà attivo uno sportello informativo e operativo (per la realizzazione di progetti) per ragazzi che vogliono svolgere un'attività di volontariato all'estero.



## CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

**A.P.V.A.** ASSOCIAZIONE PRO VOLONTARIATO ANFFAS ABRUZZO O.N.L.U.S.

Sede Sociale: Via Mezzucelli, 8 - Teramo

Sede operativa: Via Salvo D'Acquisto, 9

Località Piano D'Accio (Bivio Nepezzano)

64020 - Teramo

Tel./Fax 0861/558677

Cod. Fisc. 92020760671

### Curriculum del CSV di Teramo relativo al rapporto con Enti ed Istituzioni Triennio 2004-2006

#### Ruolo e Funzioni del Centro Servizi

I Centri sono istituiti ai sensi dell'articolo 15 della legge 266/91 "Legge quadro sul volontariato" il quale prevede che i Centro Servizi siano a disposizione delle organizzazioni di volontariato con la funzione di sostenerne e qualificarne l'attività.

Il provvedimento normativo che ha fissato definitivamente i compiti propri dei Centri di Servizio è il Decreto del Ministero del Tesoro dell'8 ottobre 1997.

In particolare l'articolo 4 stabilisce che i Centri di Servizio hanno lo scopo di sostenere e qualificare l'attività del volontariato e a tal fine erogano le proprie prestazioni sotto forma di servizi a favore delle associazioni di volontariato iscritte e non iscritte nei registri regionali. In particolar modo:

- approntano strumenti e iniziative per la crescita della cultura della solidarietà, la promozione di nuove iniziative di volontariato e il rafforzamento di quelle esistenti;
- offrono consulenza e assistenza qualificata nonchè strumenti per la progettazione, l'avvio e la realizzazione di specifiche attività;
- assumono iniziative di formazione e qualificazione nei confronti degli aderenti alle organizzazioni di volontariato;
- offrono informazioni, notizie, documentazione e dati sulle attività di volontariato locale e nazionale.

art. 2 del Decreto Ministeriale stabilisce la costituzione dei Centri di Servizio che sono sostenuti mediante accantonamenti non inferiori a 1/15 dei proventi delle Fondazioni Bancarie versati al Fondo Speciale per il Volontariato ed erogati ai Centri dai Comitati di Gestione presso ogni Regione.

#### Il Centro Servizi di Teramo

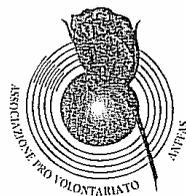
Il Centro Servizi è un organismo polifunzionale presso cui viene svolta una vasta attività di organizzazione, produzione ed erogazione di servizi destinati alle associazioni di volontariato, di relazione con le organizzazioni e il volontariato in generale, di sostegno alle attività delle stesse.

Le relazioni con le associazioni, l'erogazione dei servizi, richiedono strutture elastiche e orari sempre più estesi nell'arco della giornata e della settimana, per rispondere ad una sempre più crescente domanda delle diverse tipologie di volontariato.

Il Centro ha voluto incentrare la propria attività su diverse azioni:

- consolidamento delle attività già avviate e accessibilità dei servizi alla globalità del volontariato presente sul territorio
- crescita della dimensione qualitativa e quantitativa dell'attività del CSV
- sviluppo della capacità di comunicazione con i diversi attori sociali e istituzionali, curando in particolare l'informazione e la promozione delle iniziative del CSV
- mettere in campo interventi di accompagnamento e qualificazione a sostegno dell'azione volontaria.

L'attività del Centro inoltre si è poi sostanziata in una serie di collaborazioni e partecipazioni ad iniziative promosse dalle varie associazioni e particolarmente significativi sono stati i rapporti instaurati con Enti e Istituzioni sia a livello locale che regionale e nazionale, di seguito elenchiamo le collaborazioni con i vari Enti:



## CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

ANFFAS

ASSOCIAZIONE PRO VOLONTARIATO ANFFAS ABRUZZO O.N.L.U.S.

Sede Sociale: Via Mezzucelli, 8 - Teramo

Sede operativa: Via Salvo D'Acquisto, 9

Località Piano D'Accio (Divio Nepezzano)

64020 - Teramo

Tel./Fax 0861/558677

Cod. Fisc. 92020760671

### ANNO 2004

Il 7 marzo, a Teramo in piazza Martiri, il Centro ha avuto l'incarico di coordinare i lavori di organizzazione della giornata di sensibilizzazione sul disagio dell'handicap. Un progetto realizzato in collaborazione con la Regione Abruzzo e le quattro Province, dal titolo "Informazione e servizi senza barriere". Nella nostra provincia il progetto è stato concluso con il Seminario Pubblico tenutosi il 16 marzo presso la sala Polifunzionale della Provincia dal titolo "La mobilità per l'autonomia dei portatori di Handicap". Sono intervenuti: il dott. Giuseppe Biancucci, Presidente dell'Associazione Progetto Handicap di Corropoli; il dott. Danilo Massi consulente del Ministero del Welfare; la sig.ra Liliana di Tecco dell'Associazione Dimensione Volontario di Roseto, Padre Serafino Colangeli fondatore della Fondazione Piccola Opera Caritas di Giulianova; D'Angelo Edoardo Vice Presidente dell'Associazione Polisportiva Amicacci di Giulianova. Ha moderato Giuseppe Pergallini, Presidente del CSV di Teramo.

Il 25 novembre è stato organizzato dalla Fondazione Focolare Maria Regina in collaborazione con i 4 CSV e la Regione Abruzzo il convegno conclusivo del Progetto "Promozione della Carta per la Cittadinanza Sociale". La manifestazione si è svolta al Serena Majestic di Montesilvano.

In collaborazione con la Comunità Montana Gran Sasso nell'ambito del progetto denominato "Sistema territoriale ed Economia locale del Sociale". L'obiettivo del progetto è quello di migliorare le risposte ai bisogni sociali delle persone, attraverso una maggiore conoscenza delle problematiche e con una sperimentazione di sistemi di comunicazione dei bisogni che portino ad una maggiore soddisfazione degli utenti;

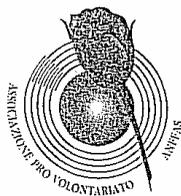
L'adesione al progetto della provincia di Teramo previsto tra le iniziative comunitarie Equal: "Patti per l'Economia Sociale";

Partecipazione al Gruppo di programma per la stesura dei piani locali del Comune di Teramo, della Comunità Montana della Laga, Zona "M" e dell'Unione dei Comuni della Val Vibrata, per interventi a favore dell'infanzia e dell'adolescenza ai sensi della L. 285 del 1997. Si tratta di un bacino di utenza fondamentale che richiede la massima attenzione sotto l'aspetto educativo e di formazione di una coscienza attenta ai bisogni dei minori;

Il Centro Servizi inoltre, in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Abruzzo, ha dato inizio alla realizzazione del Progetto "Promozione della Carta per la Cittadinanza Sociale in attuazione del Piano Sociale Nazionale 2001-2003 (DGR 1018/2002)- Piano Sociale Regionale 2002/2004. Programma di intervento: estensione della sperimentazione già attuata con le "gestioni speciali" 2002 in quattro Ambiti territoriali, a tutti gli altri Ambiti disponibili.

Il piano di attuazione della Carta è stato realizzato su tutto il territorio regionale e ha visto il coinvolgimento dei quattro Centri Servizi, ciascuno per il territorio provinciale di riferimento, e della Fondazione Focolare Maria Regina.

La "Carta dei Servizi Sociali" come strumento per la tutela delle posizioni soggettive degli utenti, è prevista dalla Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" all'art. 13, comma 2, la quale stabilisce che l'adozione della Carta dei Servizi Sociali da parte degli erogatori delle prestazioni e dei servizi costituisce requisito necessario ai fini dell'accreditamento, ponendo attenzione alla "qualità" dei servizi sociali.



## CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

**AP.V.A.**

ASSOCIAZIONE PRO VOLONTARIATO ANFFAS ABRUZZO O.N.L.U.S.

Sede Sociale: Via Mezzucelli, 8 - Teramo

Sede operativa: Via Salvo D'Acquisto, 9

Località Piano D'Accio (Ovino Nepezzano)

64020 - Teramo

Tel./Fax 0861/550677

Cod. Fisc. 92020760671

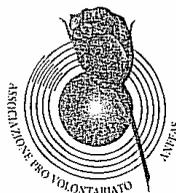
In tal senso la Carte della Cittadinanza Sociale viene a caratterizzarsi come percorso progettuale finalizzato a conseguire gli obiettivi di promozione della **cittadinanza attiva**, consapevole nella popolazione, nelle istituzioni e nei servizi.

L'azione riconducibile al Centro Servizi, svolta negli otto Ambiti Territoriali, ha prodotto la realizzazione di una mappa completa del bisogno sociale, dell'offerta dei servizi erogati dal terzo settore e della diffusione della Carta stessa, visualizzabile sul sito della Regione Abruzzo e della quale sarà realizzata una pubblicazione a cura dalla Regione.

Più specificatamente:

- ❖ mappa delle opportunità sociali e delle risorse del terzo settore;
- ❖ collaborazione con gli Ambiti Sociali e con gli organismi del terzo settore per la predisposizione della carta;
- ❖ studio sui bisogni sociali emergenti dal territorio provinciale;





## CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

**ANPPAS** ASSOCIAZIONE PRO VOLONTARIATO ANPPAS ABRUZZO O.N.L.U.S.

Sede Sociale: Via Mezzucelli, 0 - Teramo

Sede operativa: Via Salvo D'Acquisto, 9

Località Piano D'Accio (Bivio Mepezzano)

64020 - Teramo

Tel./Fax 0861/558677

Cod. Fisc. 92020760671

### ANNO 2005

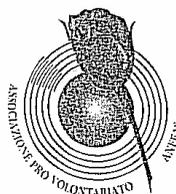
19 aprile l'accordo di programma per la costituzione della partnership denominata Sconfinando. L'iniziativa, finanziata dall'Unione Europea nell'ambito del progetto Equal, ha carattere nazionale e transnazionale e mira a attivare percorsi di affrancamento delle vittime della tratta e dello sfruttamento sessuale, principalmente donne immigrate.

Il Centro Servizi per il Volontariato ha svolto una significativa collaborazione anche con l'Università di Teramo per l'attivazione del "Master per Consulenti familiari a formazione complessa e per addetti al coordinamento dei servizi per la Famiglia". Il corso presenta elementi innovativi perché propone un approccio integrato alle situazioni di crisi familiari che investono i coniugi e i figli. Il nostro apporto si è sostanziato nella predisposizione dell'attività divulgativa dell'iniziativa agli operatori del sociale. Il Master è stato presentato il 23 settembre 2005 presso l'Aula Magna dell'Università di Teramo.

La Provincia di Teramo, in accordo con gli Enti di Ambito Sociale, ha istituito il **Servizio di Pronto Intervento Sociale (OIKIA)**. Si tratta di un servizio destinato a rispondere ai bisogni di ospitalità e tutela di particolari categorie di soggetti svantaggiati, quali minori, donne in difficoltà con minori, adulti senza fissa dimora e nuclei familiari con emergenze abitative che vengono segnalati dalle associazioni e servizi che operano sul territorio. Il Centro Servizi per il Volontariato ha collaborato per ciò che riguarda la produzione e la diffusione del materiale informativo, la messa in rete delle associazioni di volontariato che possono accedere al servizio, l'attività di raccolta dati, il monitoraggio e la valutazione dei servizi richiesti e forniti.



Nel quadro del programma formativo per gli operatori dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, la Provincia ha dato incarico al CSV di Teramo di organizzare e realizzare il primo modulo del corso di formazione finalizzato al miglioramento della qualità degli interventi a favore dei minori.



## CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

**AP.V.A.** ASSOCIAZIONE PRO VOLONTARIATO ANFFAS ABRUZZO O.N.L.U.S.

Sede Sociale: Via Mezzocelli, 8 - Teramo

Sede operativa: Via Salvo D'Acquisto, 9

Località Piano D'Acchio (Bivio Nepezzano)

64020 - Teramo

Tel./Fax 0861/558677

Cod. Fisc. 92020760671

### ANNO 2006

Il 22 aprile 2006 il Centro Servizi per il Volontariato di Teramo e l'Agenzia delle Entrate, in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Teramo, il Consiglio Provinciale dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Teramo, il Collegio dei Ragionieri Commercialisti ed Economisti d'Impresa di Teramo e con l'Unione Giovani Dottori Commercialisti di Teramo, hanno realizzato il Seminario Pubblico dal titolo: "Onlus - Disciplina e Controllo alla luce delle recenti normative, risoluzioni e circolari".

Il momento pubblico di approfondimento sulle tematiche giuridiche e fiscali legate alla vita delle Onlus si è articolato in una serie di lezioni tenute dai rappresentanti delle varie Agenzie delle Entrate del territorio provinciale e ha visto anche l'intervento del Dott. Giorgio Pirani, Direttore Regionale dell'Agenzia delle Entrate.

Sono stati pubblicati gli atti del seminario e, dalla **collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, è stato siglato un Protocollo d'Intesa** che prevede un intervento dei funzionari delle sedi di Giulianova, Teramo ed Atri alle Associazioni di Volontariato in termini di assistenza, anche domiciliare, per la predisposizione del modello unico, per le problematiche legate alla disabilità, consulenza su quesiti fiscali, costituzione di Onlus e società non profit.

Il Csv ha predisposto uno sportello per la ricezione delle richieste delle associazioni da inviare alle sedi competenti territorialmente.

Novità importante nel rapporto tra il mondo del volontariato e il settore creditizio.

Nel corso dell'anno il Csv ha intessuto rapporti con i responsabili della Banca Popolare di Puglia e Basilicata Succursale di Giulianova e del Gruppo Consorform - Credito & Cooperazione S.c.r.l. di Teramo, che hanno prodotto una prima forma di convenzione a favore delle associazioni di volontariato che consente di avere un più trasparente, semplice e adeguato rapporto con gli Istituti di Credito per la gestione delle risorse disponibili e condizioni di accesso al credito vantaggiose tenuto conto anche delle attuali condizioni di mercato.

Si è conclusa nel giugno 2006 la collaborazione con la Provincia di Teramo, in accordo con gli Enti di Ambito Sociale, per lo svolgimento delle attività del Servizio di Pronto Intervento Sociale Oikia 2 destinato a rispondere ai bisogni di accoglienza e tutela di soggetti svantaggiati con emergenze abitative.

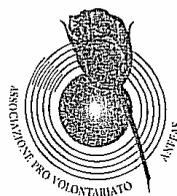
Attività di collaborazione con la Prefettura sulle problematiche relative alla concessione dell'indulto a detenuti e al loro reinserimento socio-lavorativo nella comunità e sullo stato dell'immigrazione in provincia di Teramo mettendo a tema le situazioni di integrazione sociale, di clandestinità e di inserimento lavorativo dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio;

Partecipazione agli incontri della Gruppo Provinciale della Sanità, costituito dalla Provincia di Teramo, volti alla discussione ed elaborazione di sinergie tra volontariato e autorità in campo sanitario;

Collaborazione con la Città di Teramo nell'ambito della predisposizione del "Piano Strategico Teramo 2020" per la creazione di un piano per lo sviluppo della Città, che tenga conto delle criticità ma anche delle potenzialità date dalle risorse umane e materiali.

In particolare, si è costituito il Gruppo del Welfare locale che ha già espletato alcune riunioni operative per mettere in campo strategie atte a stabilire obiettivi e progetti di interventi a livello sociale, familiare, urbanistico;





**CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO  
DELLA PROVINCIA DI TERAMO**

**A.P.V.A.** ASSOCIAZIONE PRO VOLONTARIATO ANFFAS ABRUZZO O.N.L.U.S.

Sede Sociale: Via Mezzucelli, 8 - Teramo  
Sede operativa: Via Salvo D'Acquisto, 9  
Località Piano D'Accio (Bivio Nepezzano)  
64020 - Teramo  
Tel./Fax 0861/558677  
Cod. Fisc. 92020760671

Collaborazione con il Gruppo Guida per la redazione della Carta della Cittadinanza Sociale, della Città di Teramo.

La Carta per la Cittadinanza è uno strumento previsto dalla legge di cui si dovranno dotare gli enti pubblici per la partecipazione, promozione di diritto, di tutela del cittadino, di garanzia di qualità dei servizi cittadino e di comunicazione;

Partecipazione al Gruppo di Lavoro per l'attuazione del Piano Provinciale di Azione per i Diritti dei bambini e dei ragazzi previsto dalla L. 285/97 per il Triennio 2005-2007.

Incarico della Provincia di Teramo per la II annualità del corso di formazione per operatori sociali pubblici e del privato sociale. Le lezioni, iniziate nel dicembre del 2006, si protrarranno fino ad aprile 2007.

Il corso di formazione si è sviluppato in due moduli formativi e ha toccato gli aspetti sociologici e psico-pedagogici del lavoro con i minori, con particolare riferimento alla relazione educativa e all'attività di counseling. Il secondo modulo in corso di svolgimento ha come oggetto di approfondimento la mediazione familiare ed interculturale, come strumento di risoluzione di conflitti, dalla duplice ottica giuridica e sociale;

**Carta Cittadinanza Sociale:** nel mese di novembre 2006 il CSV di Teramo, insieme ai tre CSV regionali, ha sottoscritto un protocollo d'intesa con la Regione Abruzzo – Servizio Programmazione Politiche Sociali - relativo al Piano Sociale Regionale – Azione Innovativa per l'attività di divulgazione e diffusione del modello regionale di Carta per la Cittadinanza Sociale.

Il progetto prevede:

- la divulgazione e diffusione delle C. C. S. già redatte dagli Ambiti Sociali Territoriali;
- la promozione delle C.C.S. presso gli Ambiti non ancora dotati di tale strumento;
- il sostegno per l'attività di impostazione e definizione delle nuove Carte.

Protocollo d'intesa tra il CSV di Teramo, l'ufficio della Giustizia Minorile - USM e UEPE l'ufficio esecuzione penale esterna, al fine di sostenere la costruzione di una rete di collaborazione con le associazioni di volontariato presenti nella provincia di Teramo, per lo svolgimento di attività socialmente utili per minori e adulti sottoposti a procedimento penale.

Il Presidente

Giuseppe Pergallini

**PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Pescara, li **26 FEB. 2007**

UFFICIO PIANO SOCIALE REGIONALE  
IL RESPONSABILE  
(Dot.ssa Silvana ROMAGNOLI)



ALLEGATO "B"



GIUNTA REGIONALE

Il giorno 14 febbraio alle ore 12.00, presso la sede dell'Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Abruzzo,

TRA

La Regione Abruzzo, rappresentata dall'Assessora Regionale Elisabetta Mura

e

I quattro Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) della Regione Abruzzo, istituiti con delibera n. 1 del 16/3/1998 e segg. del Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato della Regione Abruzzo a norma della L. 266/1991:

1. Centro di Servizio "Coordinamento delle Associazioni di Volontariato" per la provincia dell'Aquila, in persona del Presidente e legale rappresentante Gianvito Pappalepore;
2. Centro di Servizio "Ass. Pro Volontariato Anffas" per la provincia di Teramo, in persona del Presidente e legale rappresentante Giuseppe Pergallini;
3. Centro di Servizio "Federazione delle Opere Non Profit - Abruzzo" per la provincia di Pescara, in persona del Presidente e legale rappresentante Mauro Moretti;
4. Centro di Servizio "Ass. Centro Solidarietà Incontro Ascolto e Prima Accoglienza onlus" per la provincia di Chieti, in persona del Presidente e legale rappresentante Ermanno Di Bonaventura;

d'ora innanzi "CSV"

SI STABILISCE QUANTO SEGUE:

Premesso che il Piano Sociale Regionale 2007-2009 (PSR), pubblicato sul BURA n. 5 speciale del 19 gennaio 2007, prevede fra le azioni di piano per l'innovazione del sistema, la realizzazione di un "Programma per l'informazione, la formazione e l'assistenza tecnica" che tra gli obiettivi individua quello di:

- *fornire agli ambiti territoriali sociali un supporto concreto in tutto il percorso di programmazione sociale, a partire dalla stesura del nuovo piano di zona*

nonché quello di fornire supporto:

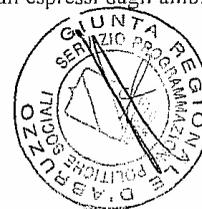
- *alla Regione per recepire le istanze provenienti dal territorio ed analizzare le esperienze in atto*

Considerata l'urgenza e l'improrogabilità di realizzare il richiamato programma con riferimento agli obiettivi sopra indicati, in relazione alla scadenza per la presentazione dei piani di zona, prevista dal PSR in 120 giorni dalla pubblicazione sul BURA;

Ritenuto che per il conseguimento dei richiamati obiettivi è opportuno avvalersi di organismi locali e radicati sul territorio, che abbiano conoscenza dei bisogni sociali espressi dagli ambiti sociali;

Documento composto da n. 7 facciate.  
 ALLEGATO come parte integrante alla del-  
 berazione n. 217 del 5 MAR 2007

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
 (Dot. Walter Gariani)



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

REGIONE  
ABRUZZO

## GIUNTA REGIONALE

Dato atto che il medesimo PSR comprende tra le scelte strategiche quella di promuovere l'incentivazione e il sostegno a tutte le forme di legame sociale, dal volontariato all'associazionismo, all'aiuto reciproco, alla partecipazione civica dei cittadini;

Ritenuto, pertanto, che l'apporto del terzo settore possa valorizzare la programmazione del sistema locale dei servizi sociali;

Dato Atto che i quattro CSV dispongono della necessaria conoscenza dei bisogni sociali espressi dai territori di riferimento, rilevabili anche dalle positive esperienze di collaborazione in materia sociale già effettuate con la Regione Abruzzo ed altri Enti Locali, così come si evince dalla documentazione prodotta dai CSV in relazione alle attività svolte;

Dato Atto, in particolare, dell'apporto fornito dai CSV agli ambiti sociali in relazione alla diffusione e divulgazione delle carte per la cittadinanza sociale, in attuazione dello specifica azione innovativa assegnata dalla Regione Abruzzo nel corso del PSR 2002-2004;

Viste le allegate linee generali per la predisposizione del programma di supporto agli ambiti territoriali e alla Regione Abruzzo nella fase di prima attuazione del PSR 2007-2009, che prevedono un costo complessivo di €. 120.000,00;

## I QUATTRO CSV SI IMPEGNANO A

1. accettare l'incarico, ove venga conferito, di realizzare il programma di supporto agli ambiti territoriali e alla Regione Abruzzo nella fase di prima attuazione del PSR 2007-2009, con l'obiettivo di:
  - *fornire agli ambiti territoriali sociali un supporto concreto in tutto il percorso di programmazione sociale, a partire dalla stesura del nuovo piano di zona;*
  - nonché quello di fornire supporto
  - *alla Regione per recepire le istanze provenienti dal territorio ed analizzare le esperienze in atto*
2. presentare specifica autorizzazione alla realizzazione di tali attività da parte del "Consiglio Direttivo dell'Organo competente alla rappresentanza legale del CSV;
3. presentare un'organica proposta progettuale unitaria, che presti particolare attenzione alla qualità degli interventi previsti e alle risorse umane specificate impegnate, da redigere in conformità alle linee generali di seguito allegate;
4. individuare il CSV di Pescara quale responsabile del coordinamento della realizzazione del programma;
5. accettare il contributo assegnato a ciascun CSV per la realizzazione delle attività che saranno esplicitate nella proposta progettuale unitaria di cui al precedente punto 3.;
6. stipulare specifiche convenzioni con la regione Abruzzo per la realizzazione della proposta progettuale presentata.





GIUNTA REGIONALE

L'Assessora Regionale alle Politiche Sociali  
(Elisabetta Mura)

Il Legale Rappresentante del CSV di Pescara  
(Mauro Moretti) Centro Servizi per il Volontariato  
65121 PESCARA - Via Venezia, 4 (7° piano - int. 2B)  
Tel. e Fax: 085.2924111 [www.csvpescara.it](http://www.csvpescara.it)

Il Legale Rappresentante del CSV di L'Aquila  
(Gianvito Pappalepore)

Il Legale Rappresentante del CSV di Chieti  
(Ermanno Di Bonaventura)

Il Legale Rappresentante del CSV di Teramo  
(Giuseppe Pergallini) CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO  
A.P.V.A.  
Il Presidente  
Giuseppe Pergallini





GIUNTA REGIONALE

*PIANO SOCIALE REGIONALE 2007-2009 (Cap. V. 1.)  
AZIONE DI PIANO PER L'INNOVAZIONE DEL SISTEMA  
ANNUALITA' 2007*

**LINEE GENERALI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA DI  
SUPPORTO AGLI AMBITI TERRITORIALI E ALLA REGIONE ABRUZZO NELLA FASE  
DI PRIMA ATTUAZIONE DEL PIANO SOCIALE REGIONALE 2007-2009**

Il Piano sociale regionale (PSR) 2007-2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 5 Speciale del 19.2.2007, tra le azioni di accompagnamento dei processi di programmazione sociale e di consolidamento del sistema di welfare abruzzese, prevede la realizzazione di appositi programmi di intervento con la finalità generale di sostenere i soggetti pubblici e privati impegnati nella realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, ivi compresa l'amministrazione regionale nell'azione di coordinamento della nuova fase di programmazione sociale.

Tenendo conto degli obiettivi specifici previsti dal PSR per i programmi di cui trattasi, e delle esigenze da fronteggiare nella fase di prima applicazione dello stesso PSR, il presente programma di supporto agli ambiti territoriali e alla Regione Abruzzo nella fase di prima attuazione del Piano Sociale regionale 2007-2009, da realizzare da marzo a settembre 2007, si articola in tre specifiche azioni:

1. supportare ed affiancare gli ambiti sociali territoriali nel processo di predisposizione e presentazione alla Regione dei piani di zona dei servizi sociali 2007-2009;
2. supportare ed affiancare la Direzione Regionale nella fase di istruttoria dei piani di zona che saranno trasmessi dagli ambiti sociali territoriali ;
3. predisporre, entro il mese di agosto 2007, un documento analitico, che contenga la valutazione della programmazione locale realizzata in attuazione del piano sociale regionale 2007-2009, con individuazione di eventuali criticità.

Il programma sarà realizzato dai quattro Centri di Servizio per il Volontariato della Regione Abruzzo, istituiti -ai sensi della lett. c), comma 6 del richiamato D.M. 8.10.1996- con deliberazione del "Comitato di Gestione del Fondo Sociale Regionale per il Volontariato della Regione Abruzzo (art. 15 della richiamata L. 266/1991), individuati in considerazione che trattasi di Associazioni ONLUS che espletano attività di ricerca di interesse sociale e per la specifica conoscenza dei bisogni sociali espressi dal territorio, nonché per le positive esperienze di collaborazione in materia sociale, già effettuate con la Regione Abruzzo e con altri Enti Locali.

I CSV sono tenuti a presentare un'organica proposta progettuale unitaria, che presti particolare attenzione alla qualità degli interventi previsti e alle risorse umane specificamente impegnate, da redigere in conformità alle presenti linee generali, corredata del preventivo dei costi che saranno



## GIUNTA REGIONALE

sostenuti da ciascun CSV per l'attuazione delle azioni previste e che evidenziano anche i costi per il coordinamento delle attività, che saranno sostenuti dal CSV di Pescara, incaricato altresì della responsabilità dei rapporti formali con la Regione Abruzzo.

Il contributo da assegnare ai CSV per l'attuazione del programma ammonta a € 120.000,00, onnicomprensivi, da suddividere fra i quattro CSV, in ragione degli ambiti di competenza di ciascuno di essi e della responsabilità del coordinamento, con la seguente ripartizione:

- CSV di L'Aquila	(n. 11 ambiti sociali territoriali)	€ 30.000,00
- CSV di Chieti	(n. 11 ambiti sociali territoriali)	€ 30.000,00
- CSV di Teramo	(n. 8 ambiti sociali territoriali)	€ 25.000,00
- CSV di Pescara	(n. 5 ambiti sociali territoriali)	€ 35.000,00

e da assegnare dopo la sottoscrizione di apposita convenzione, con la Regione Abruzzo

Si definiscono di seguito nel dettaglio i contenuti delle azioni da porre in essere da parte dei CSV:

**Azione 1. "supportare ed affiancare gli ambiti sociali territoriali nel processo di predisposizione e presentazione alla Regione dei piani di zona dei servizi sociali 2007-2009".**

L'azione 1 si realizza con l'organizzazione del supporto agli ambiti sociali articolata in:

- Attivazione di un gruppo di lavoro, formato da esperti con comprovata competenza in materia sociale e specifica conoscenza delle problematiche sociali delle realtà locali abruzzesi, il quale avrà il compito di garantire supporto agli ambiti territoriali sociali nella fase di predisposizione e di presentazione dei piani di zona dei servizi sociali 2007-2009.

In particolare il gruppo di lavoro con sede presso la Direzione Qualità della Vita dovrà essere composto:

- da almeno un referente per ciascuna Provincia, tenuto conto del numero di ambiti sociali di riferimento;
- un referente responsabile con compiti di coordinamento del gruppo, che dovrà curare in particolare l'unitarietà delle risposte fornite al territorio da parte dei componenti il gruppo di lavoro e relazionarsi costantemente con il Servizio Programmazione Politiche Sociali. Dovrà, inoltre, redigere e presentare uno specifico report almeno mensile sulle attività svolte -con indicazione in particolare delle richieste formulate dagli Enti di riferimento e le relative risposte fornite- in relazione sia agli incontri svoltisi presso la sede degli ambiti che a quelli svolti presso la sede del gruppo di lavoro che all'andamento dello sportello informativo.

Prima dell'avvio concreto delle attività di supporto il gruppo di lavoro sarà opportunamente affiancato con incontri di approfondimento sull'attuazione del PSR dal Servizio Programmazione Politiche Sociali.

Il supporto agli ambiti dovrà essere effettuato sia presso la sede dei singoli ambiti che presso la sede della Direzione Qualità della Vita.

Il supporto da prestare ai singoli ambiti presso la Direzione Qualità della Vita si attua per mezzo di:

- attivazione di uno sportello informativo, attivo dal lunedì al venerdì, in orario antimeridiano, per almeno n. 3 ore giornaliere;
- incontri personalizzati a richiesta dei singoli ambiti;

**GIUNTA REGIONALE**

- gestione di un servizio informatizzato di risposta ai quesiti formulati e di diffusione delle informazioni, in collaborazione con l'Osservatorio sociale regionale e attraverso il portale [www.osr.regione.abruzzo.it](http://www.osr.regione.abruzzo.it)

Il gruppo di lavoro si relazionerà almeno settimanalmente con il Servizio Programmazione Politiche Sociali per la necessaria informazione sull'andamento del supporto fornito agli ambiti e la risoluzione di eventuali problematiche che dovessero insorgere nel corso delle attività

**Azione 2 "supportare ed affiancare la Direzione Regionale nella fase di istruttoria dei piani di zona che saranno trasmessi dagli ambiti sociali territoriali"**

L'azione 2 si realizza attraverso la compilazione, da parte del gruppo di lavoro di cui al punto precedente, entro dieci giorni dal ricevimento dei piani di zona 2007-2009, di una scheda istruttoria per ciascuno di essi. Il contenuto e le modalità di impiego della scheda sono definiti dalla Regione Abruzzo.

Detta scheda è, altresì, lo strumento per la valutazione di merito, prevista dal Piano Sociale Regionale, da parte del gruppo tecnico interno alla Direzione Qualità della Vita.

**Azione 3 "predisporre, entro il mese di agosto 2007 un documento analitico, che contenga la valutazione della programmazione locale in attuazione del piano sociale regionale 2007-2009, con individuazione di eventuali criticità."**

L'azione 3 si realizza attraverso la predisposizione, da parte del gruppo di lavoro di cui al punto precedente, di un documento descrittivo delle scelte programmatiche effettuate dagli ambiti sociali con i nuovi Piani di Zona.

Il documento dovrà illustrare in maniera analitica il contenuto dei piani di zona 2007-2009, articolando e comparando i dati presentati dagli ambiti ed esprimendo una valutazione degli stessi in termini di punti di forza e criticità. In particolare, la relazione sui Piani di Zona dovrà contenere specifici ed approfonditi elementi di giudizio riferiti ai livelli essenziali di assistenza sociale, come definiti dal PSR 2007-2009.

**PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Pescara, li **26 FEB. 2007**

UFFICIO PIANO SOCIALE REGIONALE  
IL RESPONSABILE  
(Dott.ssa Silvana ROMAGNOLI)





Centro Servizi  
per il Volontariato  
Pescara

## CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO PESCARA

VIA VENEZIA, N°4 - 65121 PESCARA  
TEL. 085 2924249 - FAX 085 2058177  
E-MAIL: INFO@CSVPESCARA.IT  
SITO: WWW.CSVPESCARA.IT



IT-G-ABR-046

# USCATO "C"

### PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Programma di supporto agli ambiti territoriali e alla Regione Abruzzo nella fase di prima attuazione del piano sociale regionale 2007 – 2009

#### Premessa

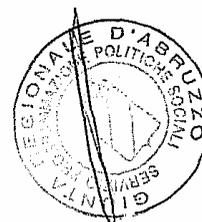
Nella realizzazione del programma di supporto agli ambiti, i quattro CSV seguiranno alcune regole comuni:

- 1 Essi individueranno e utilizzeranno esperti in materia sociale con specifica conoscenza delle problematiche sociali delle realtà locali abruzzesi (selezionati in base a specifiche competenze attestata da titolo di studio universitario nell'ambito delle scienze sociali e/o giuridico amministrativo o da concrete esperienze curriculari o da personale interno con comprovata esperienza e conoscenza del territorio) che si impegnino a non partecipare alla redazione dei piani di zona dei servizi sociali;
- 2 Tali esperti verranno coordinati dal personale interno dei CSV;
- 3 I CSV si avvarranno di uno o più consulenti scientifici;
- 4 Si impegnano a non partecipare, quale designati, nei Gruppi di Piano dei singoli ambiti territoriali;
- 5 Si rendono infine disponibili, per garantire uniformità di servizio su tutto il territorio regionale, a partecipare agli incontri informativi che la Regione Abruzzo vorrà organizzare per l'attuazione del PSR.

La progettazione esecutiva è una progettazione condivisa dei nostri Centri di Servizio. Sarà nostra cura usare un linguaggio comune con gli ambiti dei singoli territori di riferimento e far emergere le peculiarità di ciascuno di essi.

La creazione di un gruppo di lavoro costituito dai referenti dei quattro CSV definisce delle modalità comuni di interazione con gli Enti di Ambito Sociale.

Documento composto da n. 14 facciate,  
ALLEGATO come parte integrante alla del-  
berazione n. 217 del 5 MAR 2007  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Walter Garlani)  
*Walter Garlani*





Centro Servizi  
per il Volontariato  
Pescara

## CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO PESCARA

VIA VENEZIA, N°4 - 65121 PESCARA  
TEL. 085 2924249 - FAX 085 2058177  
E-MAIL: INFO@CSVPESCARA.IT  
SITO: WWW.CSVPESCARA.IT



IT-G-ABR-046

### Finalità e Obiettivi

Gli obiettivi dell'intervento dei CSV a supporto degli ambiti territoriali e della Regione Abruzzo in campo sociale sono da rintracciare nel rispetto e consolidamento del welfare abruzzese, in altri termini ci si pone la finalità di favorire l'incontro tra le diverse istanze provenienti dai sistemi sociali locali e il coordinamento centrale dell'Ente Regione Abruzzo.

A tal fine gli obiettivi specifici da raggiungere sono:

- 1 Supportare attraverso azioni diversificate gli ambiti territoriali nel processo di programmazione locale;
- 2 Affiancare la Direzione Regionale nella fase di rilevazione delle istanze provenienti dal territorio;
- 3 Predisporre un sistema di valutazione *ex post* rispetto alla fase di programmazione ed *ex ante* rispetto alla fase di realizzazione degli interventi relativi ai Piani di Zona dei servizi sociali.



### Attività

L'intervento da parte dei CSV come attore sociale in ambito regionale si articola, in questo specifico progetto, in due distinte traiettorie operative.

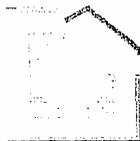
La prima di esse vede negli ambiti territoriali il referente privilegiato ed ha l'obiettivo di fornire un supporto concreto in tutto il percorso di programmazione sociale, a partire dalla stesura del nuovo Piano di zona.

La seconda traiettoria ha come referente privilegiato l'Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Abruzzo ed ha l'obiettivo di favorire il recepimento delle istanze provenienti dal territorio e l'analisi delle esperienze in atto.

Il supporto agli ambiti territoriali e alla Regione Abruzzo nella fase di prima attuazione del piano sociale regionale 2007 – 2009 si realizza in tre azioni distinte.

**AZIONE 1: Supporto e affiancamento agli ambiti sociali territoriali nel processo di predisposizione e presentazione alla Regione dei piani di zona dei servizi sociali 2007 – 2009.**

*Fase 1.* Creazione di un gruppo di lavoro individuato dai quattro CSV formato da esperti con competenza in materia sociale e/o giuridico amministrativo e specifica conoscenza delle problematiche sociali delle realtà locali abruzzesi. Il gruppo di lavoro è costituito da:



Centro Servizi  
per il Volontariato  
Pescara

## CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO PESCARA

VIA VENEZIA, N°4 - 65121 PESCARA  
TEL. 085 2924249 - FAX 085 2058177  
E-MAIL: INFO@CSVPESCARA.IT  
SITO: WWW.CSVPESCARA.IT



IT-G-ABR-046

- Un componente per ciascuna Provincia;
- Da un referente responsabile con compiti di coordinamento del gruppo (CSV Pescara). In particolare il ruolo di coordinamento si esplica nelle seguenti attività:
  - Favorire la strutturazione di una risposta omogenea, da parte del gruppo di lavoro, alle istanze del territorio.
  - Strutturare e mantenere relazioni con l'Assessorato Regionale alle Politiche Sociali.
  - Redigere e presentare un *report* mensile delle attività svolte e delle richieste emerse dal territorio e delle risposte date.

*Fase 2.* Il gruppo di lavoro ha il compito di garantire supporto e affiancamento agli ambiti territoriali sociali nella fase di predisposizione, e di presentazione dei piani di zona dei servizi sociali. L'assistenza si realizza con due modalità:

- a. Presso la sede della Direzione Qualità della Vita con i seguenti strumenti:
  - Sportello informativo attivo dal lunedì al venerdì, in orario antimeridiano per almeno tre ore al giorno;
  - Incontri personalizzati su richiesta dei singoli ambiti;
  - Gestione di un servizio informatizzato di risposta ai quesiti formulati (Area FAQ) e di diffusione delle informazioni in collaborazione con l'Osservatorio sociale regionale e attraverso il portale [www.osr.regione.abruzzo.it](http://www.osr.regione.abruzzo.it)
- b. Presso la sede dei singoli ambiti sociali territoriali con interventi diretti da parte di collaboratori con supporto personalizzato in modalità *face to face*.



Tempi: Marzo – Settembre 2007

### AZIONE 2: Supporto e affiancamento agli Uffici Regionali nella fase di istruttoria e valutazione formale dei piani di zona trasmessi dagli ambiti sociali territoriali.

Il gruppo di lavoro ha il compito di recepire le istanze degli ambiti territoriali e di sintetizzarle attraverso uno schema comune. Tale fase è funzionale alla procedura di valutazione, offrendo al gruppo tecnico interno alla Direzione Qualità della Vita una piattaforma comparativa omogenea.



Centro Servizi  
per il Volontariato  
Pescara

## CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO PESCARA

VIA VENEZIA, N°4 - 65121 PESCARA  
TEL. 085 2924249 - FAX 085 2058177  
E-MAIL: INFO@CSVPESCARA.IT  
SITO: WWW.CSVPESCARA.IT



IT-G-ABR-046

Il risultato di tale lavoro sarà la compilazione di una scheda istruttoria fornita dall'Assessorato alle Politiche Sociali, da compilare tempestivamente nel periodo successivo al ricevimento dei piani di zona per permettere la valutazione da parte del gruppo tecnico nei tempi previsti dal PSR.

In questa fase è fondamentale il processo di sintesi delle istanze del territorio attraverso l'adozione di un linguaggio comune non solo a fini valutativi, ma anche e soprattutto per poter meglio identificare, attraverso l'utilizzo di categorie specifiche, i reali bisogni sociali. Da ciò scaturisce una particolare attenzione alla fase di rilevazione dei bisogni stessi, nonché alla loro sintesi in schemi interpretativi condivisi.

**Tempi:** Giugno – Luglio 2007

### **AZIONE 3: Predisposizione di un documento analitico che contenga la valutazione della programmazione locale realizzata in attuazione del piano sociale regionale 2007 – 2009.**

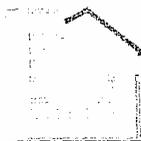
In questa fase verrà realizzata la valutazione della programmazione locale attraverso un documento che sintetizzi le traiettorie di sviluppo sociale scelte.

Particolare rilevanza avranno le istanze provenienti dai singoli ambiti, l'obiettivo è, infatti, quello di evidenziare le peculiarità territoriali relative ai singoli contesti locali.

Le tipologie di valutazione prescelte tengono conto dell'aspetto relativo alla conclusione del progetto di supporto alla presentazione dei piani di zona (valutazione *ex post* rispetto alla programmazione) e saranno utili alla valutazione preventiva (*ex ante*) rispetto alla fase di realizzazione del programma sociale.

**Tempi:** Luglio – Settembre 2007

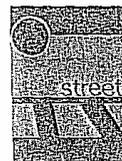




Centro Servizi  
per il Volontariato  
Pescara

**CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO  
PESCARA**

VIA VENEZIA, N°4 - 65121 PESCARA  
TEL. 085 2924249 - FAX 085 2058177  
E-MAIL: INFO@CSVPESCARA.IT  
SITO: WWW.CSVPESCARA.IT



IT-G-ABR-046

**Timing attività**

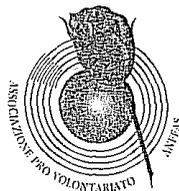
Le attività rispediranno la seguente struttura temporale:

Gantt attività							
Programma di supporto agli ambiti territoriali e alla Regione Abruzzo nella fase di prima attuazione del piano sociale regionale 2007 - 2009							
2007	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre
Azione 1 - Supporto e affiancamento agli ambiti sociali territoriali nel processo di predisposizione e presentazione dei piani di zona	[Barra continua da Marzo a Settembre]						
Azione 2 - Supporto e affiancamento agli Uffici Regionali nella fase di istruttoria e valutazione dei piani di zona trasmessi dagli ambiti sociali territoriali.				[Barra da Giugno a Luglio]			
Azione 3 - Predisposizione di un documento analitico di valutazione della programmazione locale					[Barra da Luglio a Settembre]		
Attività di coordinamento	[Barra continua da Marzo a Settembre]						

Pescara, 22 febbraio 2007

Il Coordinatore  
Dott. Massimo Marcucci





**CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO  
DELLA PROVINCIA DI TERAMO**

**A.P.V.A.**, ASSOCIAZIONE PRO VOLONTARIATO ANFAS ABRUZZO O.N.L.U.S.

Sede Sociale: Via Mezzucelli, 8 - Teramo

Sede operativa: Via Salvo D'Acquisto, 9

Località Piano D'Accio (via Heppizzano)

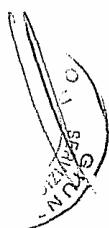
64020 - Teramo

Tel./Fax 0861/558677

Cod. Fisc. 92020760671

Teramo, 23 febbraio 2007

Prot. N. 35



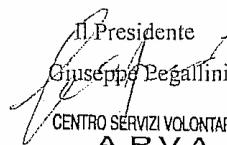
Direzione della Qualità della Vita, Beni ed  
Attività Culturali, Sicurezza e Promozione  
Sociale, Politiche Giovanili, Immigrazione,  
Economia Solidale, Partecipazione e Consumo  
Critico, Politiche per la Pace della Regione  
Abruzzo  
Via Rieti, 45  
65100 Pescara

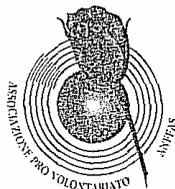
Oggetto: Supporto tecnico alla realizzazione dei Piani di Zona dei Servizi Sociali degli  
Enti D'Ambito.

Il sottoscritto, Giuseppe Pergallini nato a Teramo il 22-10-1957 e residente a Giulianova in  
Via Vittorio Veneto n. 13, Presidente e legale rappresentante del Centro Servizio per il  
Volontariato della provincia di Teramo

dichiara

di autorizzare le attività previste per la realizzazione del progetto esecutivo per il supporto tecnico  
agli Enti D'Ambito per la realizzazione dei Piani di Zona dei Servizi Sociali.

Il Presidente  
Giuseppe Pergallini  
  
CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO  
**A.P.V.A.**  
Il Presidente  
*Giuseppe Pergallini*



**CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO  
DELLA PROVINCIA DI TERAMO**

**A.P.V.A.**

ASSOCIAZIONE PRO VOLONTARIATO ANFFAS ABRUZZO O.N.L.U.S.

Sede Sociale: Via Mezzucelli, 8 - Teramo

Sede operativa: Via Salvo D'Acquisto, 9

Località Piano D'Acchio (Teramo Nepezzano)

64020 - Teramo

Tel./Fax: 0861/558677

Cod. Fisc. 92020760671

Teramo, 23 febbraio 2007

Prot. N. 36



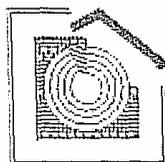
Direzione della Qualità della Vita, Beni ed  
Attività Culturali, Sicurezza e Promozione  
Sociale, Politiche Giovanili, Immigrazione,  
Economia Solidale, Partecipazione e Consumo  
Critico, Politiche per la Pace della Regione  
Abruzzo  
Via Rieti, 45  
65100 Pescara

Oggetto: Preventivo di spesa per il progetto relativo al supporto tecnico alla realizzazione dei Piani di Zona dei Servizi Sociali degli Enti D'Ambito.

Il Centro di Servizi per il Volontariato di Teramo, per la realizzazione del progetto esecutivo per il supporto tecnico agli Enti D'Ambito, per la realizzazione dei Piani di Zona dei Servizi Sociali per la Provincia di Teramo, prevede:

Spese relative a collaborazioni professionali interne ed esterne al CSV (n. 3 unità)	<b>€ 20.000,00</b>
Spese generali	<b><u>5.000,00</u></b>
Totale	<b>25.000,00</b>

Il Presidente  
Giuseppe Pergallini  
CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO  
**A.P.V.A.**  
Il Presidente  
Giuseppe Pergallini



gestito dalla  
Federazione delle Opere  
Non Profit - Abruzzo

## Centro Servizi per il Volontariato

Via Venezia, n°4 65121 Pescara tel. 085 2924249 e fax 085 2058177

e-mail: info@csvpescara.it sito: www.csvpescara.it

Pescara, 22 febbraio 2007

Il sottoscritto MAURO MORETTI, Presidente e Legale Rappresentante del Centro Servizi per il Volontariato di Pescara, "Federazione delle Opere Non Profit – Abruzzo",

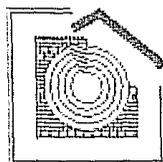
dichiara

di autorizzare il Centro Servizi stesso alla realizzazione delle attività previste per il "Programma di Supporto agli Ambiti Territoriali e alla Regione Abruzzo nella fase di prima attuazione del Piano Sociale Regionale 2007 – 2009" che tra gli obiettivi individua quello di:

- fornire agli ambiti sociali territoriali un supporto concreto in tutto il processo di programmazione sociale;
- fornire supporto alla Regione Abruzzo per percepire le istanze provenienti dal territorio ed analizzare le esperienze in atto.

Il Presidente  
dott. Mauro Moretti

**Centro Servizi per il Volontariato**  
65121 PESCARA - Via Venezia - 4° piano - int. 20  
Tel. e Fax 085.2924249 - www.csvpescara.it



gestito dalla  
Federazione delle Opere  
Non Profit - Abruzzo

## Centro Servizi per il Volontariato

Via Venezia, n°4 65121 Pescara tel. 085 2924249 e fax 085 2058177

e-mail: [info@csvpescara.it](mailto:info@csvpescara.it) sito: [www.csvpescara.it](http://www.csvpescara.it)

### PIANO SOCIALE REGIONALE 2007 – 2009

Supporto agli Ambiti Sociali nel processo di programmazione sociale

- Spese relative a collaborazioni professionali, compensi e consulenze  
(sia interno alla struttura che esterno):

n. 2 operatori nella fase di accompagnamento	15.000
n. 1 operatore nella fase di coordinamento	5.000
n. 2 operatori nella fase di valutazione	10.000

- Spese generali e di funzionamento 5.000

---

Totale costo complessivo 35.000

N.B. Gli importi indicati sono suscettibili di variazione, se nel corso della realizzazione del progetto si verificassero motivi adeguati e non previsti.

Pescara, 22 febbraio 2007

Il Presidente

dot. Mauro Moretti

Centro Servizi per il Volontariato

65121 PESCARA - Via Venezia, 4 (1° piano - int. 2B)

Tel. e Fax 085.2924249 - [www.csvpescara.it](http://www.csvpescara.it)

CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO  
DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA

Prot. 36/2007

L'Aquila, 22 febbraio 2007

Il sottoscritto Gianvito Pappalepore, Presidente del CSVAQ - Coordinamento delle Associazioni di Volontariato della Provincia dell'Aquila,

DICHIARA

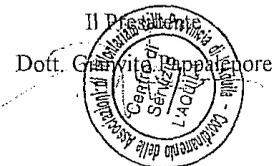
di autorizzare il coordinamento stesso alla realizzazione delle attività previste dal Piano Sociale Regionale 2007 - 2009 "Programma per l'informazione, la formazione e l'assistenza tecnica" che tra gli obiettivi individua quello di:

- fornire agli ambiti territoriali sociali un supporto concreto in tutto il percorso di programmazione sociale, a partire dalla stesura del nuovo piano di zona;

nonché quello di fornire supporto:

- alla Regione Abruzzo per recepire le istanze provenienti dal territorio ed analizzare le esperienze in atto.

Tale autorizzazione verrà portata a ratifica nel Consiglio Direttivo del 26 febbraio 2007.



CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO  
DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA

**PIANO SOCIALE REGIONALE 2007- 2009**

*Supporto agli Ambiti Sociali nel percorso di programmazione sociale*

**Scheda Finanziaria del Progetto**

Voci di costo	Costo lordo omnicomprensivo in Euro
<b>Spese relative a compensi, collaborazioni professionali e consulenze</b>	
<b>n. 1 coordinatore del progetto</b> (referente progettuale del CSVAQ)	€ 4.000,00
<b>n. 1 sociologo consulente</b> <i>Per l'accompagnamento degli attivatori territoriali</i> <i>Formazione e tutoring degli attivatori di reti territoriali - Consulenza - Analisi Dati</i>	€ 8.000,00
<b>n. 3 attivatori di rete territoriali/rilevatori</b> (4.000,00 € ad operatore)	€ 12.000,00
<b>n. 1 personale amministrativo e di segreteria</b>	€ 1.000,00
<i>Totale Personale</i>	€ 25.000,00
<b>Spese di funzionamento (pari al 15% del costo complessivo)</b>	
<b>Attività generali</b> spese spedizione riproduzione testi organizzazione gruppi di lavoro territoriali rimborso spese viaggio quota parte costi generali locali CSV	
<i>Totale Spese di Funzionamento</i>	€ 5.000,00
<b>COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO</b>	<b>€ 30.000,00</b>

**N.B. Gli importi indicati sono suscettibili di variazione nel corso di realizzazione del progetto. In tal caso si indicheranno le motivazioni di tali scostamenti**


  
 Il Direttore del CSV L'Aquila  
 Concetta Trecco  
*Concetta Trecco*



Onlus "Centro Solidarietà Incontro Ascolto e Prima Accoglienza"  
 Centro di Servizio per il Volontariato della Provincia di Chieti

Chieti, 22 febbraio 2007

Il sottoscritto Ermanno Di Bonaventura, Presidente del Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Chieti,

DICHIARA

di autorizzare il Centro di Servizio stesso alla realizzazione delle attività previste dal Piano Sociale Regionale 2007 – 2009 "Programma per l'informazione, la formazione e l'assistenza tecnica" che tra gli obiettivi individua quello di:

- fornire agli ambiti territoriali sociali un supporto concreto in tutto il percorso di programmazione sociale, a partire dalla stesura del nuovo piano di zona;

nonché quello di fornire supporto:

- alla Regione Abruzzo per recepire le istanze provenienti dal territorio ed analizzare le esperienze in atto.

Tale autorizzazione verrà portata a ratifica nel primo Consiglio Direttivo utile previsto nel mese di marzo 2007



Il Presidente

(Ermanno Di Bonaventura)





Onlus "Centro Solidarietà Incontro Ascolto e Prima Accoglienza"  
Centro di Servizio per il Volontariato della Provincia di Chieti

**PIANO SOCIALE REGIONALE 2007- 2009**  
Supporto agli Ambiti Sociali nel percorso di programmazione sociale

**Scheda Finanziaria del Progetto**

Voci di costo	Costo lordo omnicomprensivo in Euro
<b>Spese relative a compensi, collaborazioni professionali e consulenze</b>	
<b>n. 1 coordinatore del progetto</b>	€ 4.000,00
<b>n. 1 consulente</b> <i>Per l'accompagnamento degli attivatori territoriali</i> <i>Formazione e tutoring degli attivatori di reti territoriali - Consulenza - Analisi Dati</i>	€ 8.000,00
<b>n. 3 attivatori di rete territoriali/rilevatori</b> (4.000,00 € ad operatore)	€ 12.000,00
<b>n. 1 personale amministrativo e di segreteria</b>	€ 1.000,00
<b>Totale Personale</b>	<b>€ 25.000,00</b>
<b>Spese di funzionamento (pari al 15% del costo complessivo)</b>	
<b>Attività generali</b> <i>spese spedizione</i> <i>riproduzione testi</i> <i>organizzazione gruppi di lavoro territoriali</i> <i>rimborso spese viaggio</i> <i>quota parte costi generali locali CSV</i>	
<b>Totale Spese di Funzionamento</b>	<b>€ 5.000,00</b>
<b>COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO</b>	<b>€ 30.000,00</b>

N.B. Gli importi indicati sono suscettibili di variazione nel corso di realizzazione del progetto. In tal caso si indicheranno le motivazioni di tali scostamenti



Il Presidente

(Ermanno Di Bonaventura)

Chieti - via dei Frentani, 81 - telefono 0871/330473 - fax 330473

Lanciano - Via Ortona (località Olmo di Riccio) 0872/719406

Ortona - via Giudea 83 085/906.83.07

Guardiagrele- c/o Municipio p.zza San Francesco

sito www.csvch.org e-mail: csvch@csvch.org

**PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Pescara, li **26 FEB. 2007**

UFFICIO PIANO SOCIALE REGIONALE  
IL RESPONSABILE  
(Dott.ssa Silvana ROMAGNOLI)





GIUNTA REGIONALE



ALLEGATO "D"

## SCHEMA DI CONVENZIONE

Per l'affidamento al Centro di Servizio per il Volontariato di \_\_\_\_\_ dell'incarico per l'attuazione del "Programma di supporto agli ambiti territoriali e alla Regione Abruzzo nella fase di prima attuazione del piano Sociale Regionale 2007-2009"

L'anno 2007, il giorno \_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, in Pescara

## TRA

La Regione Abruzzo (C.F. n. 80003170661), successivamente denominata per brevità "Regione", rappresentata dal Dirigente del "Servizio Programmazione Politiche Sociali", \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, il quale dichiara di intervenire al presente atto in nome e per conto della Regione Abruzzo, che elegge a domicilio come sede la Direzione della Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale, Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace della Regione Abruzzo, Via Rieti 45 – Pescara, ai sensi e per gli effetti del presente atto

## E

Il Centro Servizi per il Volontariato di \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_), successivamente denominato per brevità "CSV" rappresentata da \_\_\_\_\_ nat \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ il/la quale dichiara di intervenire al presente atto in nome e per conto del Centro Servizi per il Volontariato di \_\_\_\_\_ presso la cui sede in \_\_\_\_\_ - Via \_\_\_\_\_ - elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto

## PREMESSO CHE

- con deliberazione della G.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ si è stabilito -tra l'altro- nell'ambito delle "Azioni di piano per l'innovazione del sistema" previste dal Piano Sociale Regionale 2007-2009 di realizzare il Programma di supporto agli ambiti territoriali e alla Regione Abruzzo nella fase di prima attuazione del piano Sociale Regionale 2007-2009;
- con la medesima deliberazione la Giunta regionale ha altresì stabilito di:
  - di fare proprio, l'accordo sottoscritto in data 14 febbraio 2007 fra l'Assessora Regionale alle Politiche Sociali e i Presidenti dei quattro CSV abruzzesi, allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale";

- 1 -

Documento composto da n. \_\_\_\_\_ fasciate,  
 ALLEGATO come parte integrante alla del-  
 berazione n. 217 del 5 MAR. 2007  
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
 (Dott. Walter Ceriani)  
 [Signature]

**GIUNTA REGIONALE**

- di affidare l'incarico per l'attuazione del predetto programma ai quattro CSV abruzzesi, a seguito della sottoscrizione del presente schema di convenzione;
- di approvare la proposta progettuale unitaria presentata dai CSV e allegato "B" al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- con determinazione del Dirigente del Servizio "Programmazione Politiche Sociali" n. DM5/\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato impegnato l'importo di €. 120.000,00 (Euro 120.000,00) sul capitolo 71520 del corrente esercizio finanziario 2007 (UPB 13001003), per l'attuazione Programma di supporto agli ambiti territoriali e alla Regione Abruzzo nella fase di prima attuazione del piano Sociale Regionale 2007-2009.

La premessa alla presente convenzione ne costituisce parte integrante e sostanziale.

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE****ART.1**

La Regione Abruzzo, in esecuzione della DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e secondo quanto previsto dalla proposta progettuale unitaria presentata dai CSV, approvata con la medesima deliberazione, allegato "B" alla presente convenzione quale parte integrante e sostanziale", affida al CSV di \_\_\_\_\_ che accetta, l'incarico di provvedere alla realizzazione delle seguenti attività:

1. supportare ed affiancare gli ambiti sociali territoriali nel processo di predisposizione e presentazione alla Regione dei piani di zona dei servizi sociali 2007-2009;
2. supportare ed affiancare la Direzione Regionale nella fase di istruttoria dei piani di zona che saranno trasmessi dagli ambiti sociali territoriali ;
3. predisporre, entro il mese di agosto 2007, un documento analitico, che contenga la valutazione della programmazione locale realizzata in attuazione del piano sociale regionale 2007-2009, con individuazione di eventuali criticità

**ART. 2**

Il CSV di \_\_\_\_\_ si impegna a realizzare quanto previsto dall'art. 1, nel rispetto di quanto stabilito dalla richiamata DGR \_\_\_\_\_ e dalla proposta progettuale allegato "B" alla presente convenzione quale parte integrante e sostanziale.

Per l'attuazione del "Programma di supporto agli ambiti territoriali e alla Regione Abruzzo nella fase di prima attuazione del piano Sociale Regionale 2007-2009" i CSV utilizzeranno le risorse ammontanti a complessivi €. 120.000,00, di cui €. \_\_\_\_\_ assegnati al CSV di \_\_\_\_\_, provenienti dal Fondo Sociale Regionale 2007;



GIUNTA REGIONALE

**ART. 3**

La realizzazione del programma dovrà essere completata nel suo insieme entro nove mesi dalla firma della presente convenzione.

La Regione si riserva di concedere proroghe di massimo ulteriori mesi tre, da concedersi con provvedimento del Dirigente del Servizio "Programmazione Politiche Sociali" a seguito di giustificati motivi.

**ART. 4**

La Regione Abruzzo, per l'attuazione del "Programma di supporto agli ambiti territoriali e alla Regione Abruzzo nella fase di prima attuazione del piano Sociale Regionale 2007-2009" utilizza la complessiva somma di €. 120.000,00, impegnata con Determinazione del Dirigente del Servizio "Programmazione Politiche Sociali" n. DM5/\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, di cui €. \_\_\_\_\_ assegnata al CSV di \_\_\_\_\_

Il contributo di €. \_\_\_\_\_, onnicomprensivo, sarà corrisposto al CSV di \_\_\_\_\_, secondo le modalità di seguito indicate e sulla scorta di apposita attestazione di regolare svolgimento delle attività:

il 20% dell'importo complessivo, su richiesta del CSV dopo la sottoscrizione della presente convenzione e l'avvio delle attività di supporto e affiancamento agli ambiti sociali, nonché dell'attività di su richiesta del CSV (Fase 1°)

il 40% dell'importo complessivo, su richiesta del CSV, all'avvio della fase relativa al supporto e affiancamento agli Uffici regionali nella fase di istruttoria e valutazione dei piani di zona (Fase 2°);

- il 30% dell'importo complessivo su richiesta del CSV, alla consegna del documento analitico che contenga la valutazione della programmazione locale realizzata in attuazione del piano sociale regionale 2007-2009;
- il 10% conclusione delle attività, previa presentazione di un report di valutazione complessiva delle attività svolte e della rendicontazione del contributo assegnato, debitamente approvato dai competenti Organi del CSV;

Tale importo deve intendersi lordo onnicomprensivo (IVA compresa, se dovuta), spettante al CSV per le attività di cui all'art. 1.

L'importo assegnato deve intendersi comprensivo di ogni onere e spesa da sostenere a qualsiasi titolo per lo svolgimento del programma oggetto della convenzione.

La somma assegnata dovrà essere utilizzata esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione

**ART. 5**

Il CSV provvederà ad assicurare tutte le persone impegnate nelle attività realizzate in applicazione della presente convenzione, ad esclusione dei dipendenti della Regione Abruzzo, contro gli infortuni sul lavoro secondo le norme vigenti, nonché l'applicazione integrale degli eventuali contratti collettivi di lavoro ovvero tariffe professionali.



## GIUNTA REGIONALE

La Regione Abruzzo rimane estranea a qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra il CSV e terzi.

## ART. 6

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento e sulla qualità esecutiva e di adempimento dell'oggetto della convenzione.

Tali verifiche della Regione non esimeranno, comunque, il CSV di \_\_\_\_\_ dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione delle attività previste.

La Regione rimane espressamente estranea ad ogni tipo di rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione degli interventi.

## ART. 7

Il CSV si impegna a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati, documenti e notizie, riguardanti sia i dipendenti che l'Amministrazione regionale, di cui fosse venuto a conoscenza in forza della presente convenzione, senza formale autorizzazione dell'Amministrazione Regionale medesima e dei singoli dipendenti interessati, assicurando in ogni caso la riservatezza in ordine a tutti i dati di cui entrerà in possesso ai sensi della normativa vigente in materia.

## ART. 8

Le pendenze eventualmente correnti tra le parti dovranno essere preventivamente esaminate nel tentativo di bonaria composizione.

Nel caso di mancato rispetto delle obbligazioni reciproche, le eventuali controversie, non sanate nel tentativo di bonaria composizione, insorte tra il CSV di \_\_\_\_\_ e la Regione Abruzzo, verranno gestite con ricorso al Foro di L'Aquila.

Per quanto non previsto nella presente convenzione, si fa riferimento alle norme del codice civile che regolano i contratti.

## LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Per la Regione Abruzzo

Centro di Servizi per il Volontariato  
di \_\_\_\_\_

**PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Pescara, li **26 FEB. 2007**

UFFICIO PIANO SOCIALE REGIONALE  
IL RESPONSABILE  
(Dot.ssa Silvana ROMAGNOLI)



---

**DECRETI**

---

*Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 06.03.2007, n. 39:

**Legittimazione nel possesso di terre civiche site nel Comune di Serramonacesca in favore di ditte varie.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

- sono legittimate nel possesso le terre civiche site nel Comune di Serramonacesca a favore delle 7 Ditte indicate nell'allegato "A" Elenco n. 2 datato 14/02/2007 formato da n. 2 facciate;
- di obbligare il Comune di Serramonacesca a riscuotere i canoni indicati nel più volte citato allegato "A" Elenco n. 2 datato 14/02/2007;
- il canone di legittimazione, ferma restando la piena proprietà a favore del legittimario, può essere affrancato mediante capitalizzazione al saggio legale e la richiesta di af-

francazione deve essere presentata al Comune di Serramonacesca;

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Serramonacesca e delle Ditte del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e delle Ditte.

L'Aquila, li 06.03.2007

IL PRESIDENTE  
**Ottaviano Del Turco**

*Segue allegato*



**REGIONE ABRUZZO**

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
 SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO  
 Ufficio Demanio Civico ed Armentizio  
**ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2**

ELENCON. 2

N. d'ordine	Ditta: Generalità completa	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliore	Canone annuo 2,5%	10 annualità progressive	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare	
			Foglio	Particella						Superficie
1	CENTURONE ERNESTO NATO A SERRAMONACESCA IL 13/03/1926 ED IVI RESIDENTE IN VIA R. DI VALERIO, 17	SERRAMONACE SCA	10	85	0,11,40	94,82	2,37	23,66	26,02	94,82
	TOTALE				0,11,40	94,82	2,37	23,66	26,02	94,82
2	BORIPONIO ERNESTO NATO A SERRAMONACESCA IL 28/04/1940 E RESIDENTE A CHIASSO IN VIA ALBERZOLLI, 7	SERRAMONACE SCA	10	1012	0,33,85	280,96	7,02	70,24	77,26	280,96
	TOTALE				0,33,85	280,96	7,02	70,24	77,26	280,96
3	MARINELLI FERNANDO VITTORIO NATO A SERRAMONACESCA IL 12/11/1946 ED IVI RESIDENTE IN VIA MAZZINI, 10	SERRAMONACE SCA	10	812	0,04,80	39,84	1,00	9,96	10,96	39,84
	TOTALE				0,04,80	39,84	1,00	9,96	10,96	39,84
4	DIANDREA FERNANDO NATO A SERRAMONACESCA IL 19/07/1954 E RESIDENTE A SANNAZZANO DE BURGONDI (PV) IN VIA GIULIANI, 22	SERRAMONACE SCA	11	683	0,42,40	351,92	8,80	87,98	96,78	351,92
	TOTALE				0,42,40	351,92	8,80	87,98	96,78	351,92
5	D'ADDARIO FRANCESCO NATO A ROCCAMONTEPIANO IL 30/05/1936 ED IVI RESIDENTE IN VIA PRATO, 7	SERRAMONACE SCA	8	123	0,04,50	37,35	0,93	9,34	10,27	37,35
	TOTALE				0,04,50	37,35	0,93	9,34	10,27	37,35
6	D'URBANO LINO NATO A CASALINCONTRADA IL 11/11/1946 E RESIDENTE A CHIETI IN VIA VEZZOLA, 4	SERRAMONACE SCA	1	245	0,46,60	386,78	9,67	96,70	106,36	386,78
	TOTALE				0,46,60	386,78	9,67	96,70	106,36	386,78
7	CENTURIONE GIUNA NATA A LANCIANO IL 02/04/1950 E RESIDENTE A PESCARA IN VIA RAFFAELLO, 45	SERRAMONACE SCA	8	218	0,01,89	15,09	0,39	3,92	4,31	15,09
	TOTALE				0,01,89	15,09	0,39	3,92	4,31	15,09

(1)

	220	0,00,56	4,85	0,12	1,16	1,28	4,65
	407	0,02,10	17,43	0,44	4,35	4,79	17,43
	410	0,00,12	1,00	0,02	0,25	0,27	1,00
TOTALE		0,99,78	330,17	8,25	82,54	90,80	330,17
PESCARA LI 14/02/2007					0,00	0,00	0,00

IL TECNICO INCARICATO  
(Geom. Maria Di Marco)  
*Maria Di Marco*

V.I.S.T.O  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE DEMANIO  
(vacante)  
CIVICO ED ARMENTIZIO

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE  
(Dot. Ing. Miro Pastore)  
*Miro Pastore*



GIUNTA REGIONALE ABRUZZO

Servizio Impianti e Foreste

La presente copia composta di n. 2 fogli va consegnata all'ufficiale addetto presso questo Servizio.

Pescara, li 16/2/07  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*M. Di Marco*



DECRETO 06.03.2007, N. 40:

**Legittimazione nel possesso di terre civiche site nel Comune di Archi, con contestuale affrancazione, in favore di ditte varie.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

- sono legittimate nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Archi a favore delle 23 Ditte indicate nell'allegato "A" (elenco n. 8) datato Pescara 18/04/2006 rettificato il 14/02/2007 formato da n. 5 facciate;
- di obbligare il Comune di Archi a riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" (elenco n. 8) datato Pescara 18/04/2006 rettificato il 14/02/2007 nonché effettuare l'affrancazione;
- di autorizzare il Comune di Archi ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Archi e delle Ditte del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e delle Ditte.

L'Aquila, li 06.03.2007

IL PRESIDENTE  
**Ottaviano Del Turco**

*Segue allegato*



ALLEGATO "A"

**REGIONE ABRUZZO**

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO  
*Ufficio Demanio Civico ed Armentizio*

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 8

N. d'ordine	Ditt. Generalità completa	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliore	Canone annuo 2,5%	10 annualità progressive	Totale da pagare	Affrancazione del canone somma da pagare		
			Foglio	Particella						Superficie	
1	TITOLO FRANCESCO NATO A ARCHI IL 07/08/1933 ED IVI RESIDENTE ALL LOC. RUSCITELLI	ARCHI	6	895	0,36,10	292,71	6,32	63,18	69,49	257,20	
				1574	0,01,70	9,81	0,25	2,45	2,70	9,00	
				886	0,59,80	418,61	10,87	104,65	115,12	418,60	
				4116	0,01,30	9,11	0,23	2,28	2,50	9,10	
				4119	0,00,50	3,51	0,09	0,88	0,96	3,50	
				856	0,29,00	203	8,08	80,75	85,33	203,00	
				113	0,27,40	191,81	4,80	47,95	52,75	191,80	
				1302	0,45,20	316,41	7,91	79,10	87,01	316,40	
				910	0,10,00	79	1,75	17,50	19,25	79,00	
				906	0,44,10	308,71	7,72	77,18	84,58	308,70	
				4037	0,01,50	10,51	0,28	2,63	2,86	10,50	
10	GARGARELLA EMMA NATI A ATESSA IL 10/03/1946 E RESIDENTE A ARCHI ALLA LOC. S. AMICO, 102/1	ARCHI	326	0,12,70	86,91	2,22	22,23	24,45	88,90		
			501	0,38,70	270,91	6,71	67,73	74,50	270,90		
11	COLANZI VERONICA NATI A CASOLI IL 08/07/1937 E RESIDENTE A ARCHI ALLA LOC. RUSCITELLI, 56	ARCHI	11	948	0,23,00	161	4,03	40,29	44,29	161,00	
					3,30,70	2314,91	57,87	578,73	636,60	2.314,90	
2	GARGARELLA EMMA NATI A ATESSA IL 10/03/1946 E RESIDENTE A ARCHI ALLA LOC. S. AMICO, 102/1	ARCHI	6	1303	0,65,00	495	11,38	113,75	125,13	495,00	
				1609	0,00,55	3,85	0,10	0,96	1,06	3,89	
					0,65,55	488,85	11,47	114,71	126,18	488,85	
3	PASQUINI VINCENZO E D'AMELIO ANNA MARIA NATI A ATESSA RISPETTIVAMENTE IL 15/03/1958 E 27/08/1965 ED IVI RESIDENTI ALLA LOC. CAPRAGRASSA, 59	ARCHI	4	1091	0,04,70	32,91	0,82	8,23	9,05	32,90	
				110	0,08,00	42	1,05	10,50	11,55	42,00	
				111	0,08,20	57,41	1,44	14,35	15,79	57,40	
				0,16,90	132,31	3,31	33,08	36,38	132,30		
4	PASQUINI VINCENZO E D'AMELIO ANNA MARIA NATI A ATESSA RISPETTIVAMENTE IL 15/03/1958 E 27/08/1965 ED IVI RESIDENTI ALLA LOC. CAPRAGRASSA, 59	ARCHI	4	96	0,01,70	11,91	0,30	2,98	3,27	11,90	
				97	0,04,50	32,21	0,81	8,05	8,86	32,20	
				281	0,24,50	172,21	4,31	43,05	47,35	172,20	
				0,30,90	216,31	5,41	54,08	59,48	216,30		
5	PELEGRINI CONCETTA ANTONIETTA NATI A ATESSA IL 08/12/1936 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. CAPRAGRASSA, 59	ARCHI	4	206	0,22,00	157,51	3,94	39,38	43,31	157,50	
				5	142	0,19,00	137,21	3,43	34,30	37,73	137,20

				143	0,15-90	111,3	2,78	27,83	30,61	111,30
	TOTALE				0,56-00	406	10,15	101,50	111,65	406,00
6	BELLONIO SILVANA NATA A ARCHI IL 28/07/1951 E RESIDENTE A PERANO IN VIA NAZIONALE, 201	6		957	0,22-40	14	0,35	3,50	3,85	14,00
	TOTALE			953	0,24-40	170,8	4,27	42,70	46,97	170,80
7	CICCHINI ANTONIO NATO A ARCHI IL 27/03/1946 E RESIDENTE A ALTINO IN VIA NAZIONALE, 333	11		224	0,07-26	50,4	1,26	12,60	13,86	50,40
	TOTALE			228	0,01-30	9,1	0,23	2,28	2,50	9,10
	TOTALE			231	0,03-20	22,4	0,56	5,60	6,16	22,40
	TOTALE				0,11-70	81,9	2,05	20,48	22,52	81,90
	ORFEO LUIGI E MARIA NATI A ATESSA RISPETTIVAMENTE IL 21/06/1937 E 02/07/1965 E RESIDENTI A ATESSA ALLA LOC. QUERCETO, 3/1 E 8 TORINO DI SANGRO ALLA LOC. SALETTI, 20	5		123	0,45-10	316,7	7,89	78,93	86,82	316,70
	TOTALE			124	0,00-31	2,17	0,05	0,59	0,60	2,17
	TOTALE			126	0,00-91	6,37	1,59	1,75	1,75	6,37
	TOTALE				0,46-32	324,24	8,11	81,06	89,17	324,24
9	SIRULLI ANTONIO NATO A ATESSA IL 12/02/1974 E RESIDENTE A ARCHI ALLA LOC. FARA, 37	10		626	0,26-80	201,6	5,04	50,40	55,44	201,60
	TOTALE			687	0,13-00	91	2,28	22,75	25,03	91,00
	TOTALE			689	0,03-50	24,5	0,61	6,13	6,74	24,50
	TOTALE			694	0,04-40	30,9	0,77	7,70	8,47	30,90
	TOTALE			508	0,03-60	25,2	0,63	6,30	6,93	25,20
	TOTALE			688	0,36-50	269,5	6,74	67,36	74,11	269,50
	TOTALE			598	0,12-10	84,7	2,12	21,19	23,29	84,70
	TOTALE			570	0,08-00	66	1,40	14,00	15,40	66,00
	TOTALE			586	0,29-80	208,6	5,22	52,15	57,37	208,60
	TOTALE			263	0,05-50	45,5	1,14	11,36	12,51	45,50
	TOTALE			278	0,11-30	79,1	1,99	19,78	21,75	79,10
	TOTALE			279	0,19-90	138,3	3,48	34,83	38,31	138,30
	TOTALE			279	0,16-10	112,7	2,82	28,18	30,99	112,70
	TOTALE			284	0,02-30	16,1	0,40	4,03	4,43	16,10
	TOTALE			307	0,22-60	158,2	3,95	39,55	43,51	158,20
	TOTALE			308	0,21-50	150,5	3,76	37,63	41,39	150,50
	TOTALE			326	0,20-30	142,1	3,55	35,59	39,09	142,10
	TOTALE			327	0,10-20	71,4	1,79	17,85	19,64	71,40
	TOTALE			323	0,16-00	112	2,80	28,00	30,80	112,00
	TOTALE			347	0,02-00	14	0,35	3,50	3,85	14,00
	TOTALE			350	0,05-16	35,7	0,89	8,93	9,82	35,70
	TOTALE			383	0,12-70	86,9	2,22	22,23	24,45	86,90
	TOTALE			409	0,16-50	116,2	2,91	29,05	31,96	116,20
	TOTALE			423	0,02-10	74,7	0,37	3,68	4,04	74,70
	TOTALE			429	0,11-60	82,6	2,07	20,65	22,72	82,60
	TOTALE			436	0,13-20	92,4	2,31	23,10	25,41	92,40
	TOTALE			476	0,09-10	63,7	1,59	15,93	17,52	63,70
	TOTALE			643	0,38-30	269,5	6,74	67,36	74,11	269,50
	TOTALE			835	0,16-30	114,1	2,85	28,53	31,39	114,10
	TOTALE				4,27-50	2892,5	74,51	746,73	822,94	2.892,50
10	CARPINETA PALOMO NATO A ATESSA IL 26/07/1970 E RESIDENTE A ARCHI ALLA LOC. VALLE FRANCESCHELLI, 8	3		101	0,40-60	284,2	7,11	71,05	78,16	284,20
	TOTALE			106	0,16-30	114,1	2,85	28,53	31,39	114,10
	TOTALE			117	0,31-80	222,6	5,57	55,65	61,22	222,60
	TOTALE			320	0,04-00	28	0,70	7,00	7,70	28,00
	TOTALE			324	0,74-10	518,7	12,97	129,56	142,64	518,70





	TOTALE			0,99,40	695,81	17,40	173,95	191,35	695,80
17	CICCHINI GIOVANNI E DALONZO BAMBINA NATI RISPETTIVAMENTE A ARCHI IL 17/12/1926 E ROCCASCALEGNA IL 07/09/1927 E RESIDENTI A RCHI ALLA LOC. RUSCITELLI, 64	6	1111	0,14,10	98,7	2,47	24,68	27,14	98,70
	TOTALE			0,14,70	98,7	2,47	24,68	27,14	98,70
18	CARABELLA BIASE NICOLA NATO A ARCHI IL 12/03/1934 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. CANALA, 4	6	833	0,26,30	184,1	4,60	46,03	50,63	184,10
	ARCHI		871	0,07,60	54,6	1,37	13,65	15,02	54,60
	TOTALE		173	0,02,30	16,1	0,40	4,03	4,43	16,10
	ARCHI			0,36,40	254,8	6,37	63,70	70,07	254,80
19	TROTTA BEATRICE NATA A ARCHI IL 01/11/1951 E RESIDENTE A CASOLI IN VIA GUARENINA, 116	12	569	0,01,70	11,9	0,30	2,98	3,27	11,90
	ARCHI		562	0,05,30	37,1	0,93	9,28	10,20	37,10
	ARCHI		839	0,04,50	31,5	0,79	7,68	8,69	31,50
	ARCHI		484	0,21,60	151,2	3,78	37,80	41,58	151,20
	ARCHI		564	0,00,63	3,7	0,09	0,93	1,02	3,71
	ARCHI		629	0,05,00	3,5	0,08	0,75	0,83	3,50
	ARCHI		115	0,05,60	36,1	0,95	9,53	10,59	36,10
	ARCHI		116	0,03,20	22,4	0,56	5,60	6,16	22,40
	ARCHI		478	0,05,60	46,2	1,16	11,55	12,71	46,20
	TOTALE			0,53,93	377,51	9,44	94,39	103,82	377,51
20	TROILO GIUSEPPE NATO A ARCHI IL 16/12/1866 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. S. AMICO, 12	4	3	0,61,10	427,7	10,69	106,83	117,62	427,70
	ARCHI		364	0,06,00	42	1,05	10,50	11,59	42,00
	ARCHI		4035	0,13,30	93,1	2,33	23,28	25,60	93,10
	ARCHI		195	0,01,40	8,8	0,25	2,61	2,70	8,80
	ARCHI		242	0,01,60	11,2	0,28	2,80	3,08	11,20
	ARCHI		310	0,16,20	113,4	2,84	28,35	31,19	113,40
	ARCHI		486	0,07,00	49	1,23	12,35	13,58	49,00
	ARCHI		4014	0,02,60	19,6	0,49	4,90	5,39	19,60
	ARCHI		4013	0,00,70	4,9	0,12	1,23	1,35	4,90
	ARCHI		4019	0,03,00	21	0,53	5,25	5,78	21,00
	ARCHI		4020	0,02,00	14	0,35	3,50	3,85	14,00
	ARCHI		4023	0,11,60	82,8	2,07	20,95	22,72	82,80
	ARCHI		4024	0,04,30	30,1	0,75	7,53	8,28	30,10
	ARCHI		4027	0,01,40	8,8	0,25	2,45	2,70	8,80
	ARCHI		4028	0,06,00	42	1,05	10,50	11,55	42,00
	ARCHI		4036	0,09,30	65,1	1,63	16,28	17,90	65,10
	ARCHI		4037	0,09,30	65,1	1,63	16,28	17,90	65,10
	ARCHI		4040	0,01,90	13,3	0,33	3,33	3,66	13,30
	TOTALE			1,59,60	1118,6	27,97	279,65	307,62	1.118,60
21	FARINA GERMANO NATO A ARCHI IL 19/12/1957 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. VALLE FRANCESCHELLI, 4	3	7417	0,07,00	49	1,23	12,25	13,48	49,00
	ARCHI		519	0,04,30	30,1	0,75	7,53	8,28	30,10
	ARCHI		533	0,01,60	10,5	0,26	2,61	2,86	10,50
	TOTALE			0,12,60	89,6	2,24	22,40	24,64	89,60
22	GARRINETA ANTONIO NATO A ARCHI IL 24/11/1940 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. COLLE VERRI, 2	3	346	0,11,10	77,7	1,94	19,43	21,37	77,70
	ARCHI		348	0,05,10	35,7	0,89	8,93	9,82	35,70
	ARCHI		357	0,20,70	140,7	3,52	35,18	38,69	140,70
	ARCHI		358	0,15,80	69,6	1,37	13,65	15,02	69,60
	ARCHI		369	0,51,54	360,76	9,02	90,20	99,21	360,76
	370 SUB 1		373	0,02,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	ARCHI		676	0,12,00	84	2,10	21,00	23,10	84,00
	ARCHI			0,43,20	302,4	7,56	75,60	83,16	302,40





DECRETO 06.03.2007, n. 41:

**Legittimazione nel possesso di terre civiche site nel Comune di Caramanico Terme, in favore di ditte varie.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

- sono legittimate nel possesso le terre civiche site nel Comune di Caramanico Terme a favore delle 9 Ditte indicate nell'allegato "A" Elenco n. 1 datato 07/02/2006 formato da n. 3 facciate;
- di obbligare il Comune di Caramanico Terme a riscuotere i canoni indicati nel più volte citato allegato "A" Elenco n. 1 datato 07/02/2006;
- il canone di legittimazione, ferma restando la piena proprietà a favore del legittimatarario, può essere affrancato mediante capitalizzazione al saggio legale e la richiesta di affrancazione deve essere presentata al Comune di Caramanico Terme;

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Caramanico Terme e delle Ditte del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e delle Ditte.

L'Aquila, li 06.03.2007

IL PRESIDENTE  
**Ottaviano Del Turco**

*Segue allegato*



ALLEGATO "A"

## REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 1

N. d'ordine	Ditta: Generalità completa	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliore	Canone annuo 2,5%	10 annualità pregresse	Totale da pagare	Eventuale siffricazione del canone somma da pagare	
			Foglio	Particella						Superficie
1	DE THOMASIS ALBERTO NATO A CARAMANICO TERME IL 07/01/1928 ED IVI RERIDENTE ALLA LOC. SAN TOMMASO VIA FONTE SANTA GROCE	CARAM. TERME	13	48	0,36,50	292,00	87,60	96,36	292,00	
		TOTALE			0,36,50	292,00	87,60	96,36	292,00	
2	PERSICO SEVERINO E CONTE GINETTA NATI A CARAMANICO TERME RISPETTIVAMENTE IL 25/03/1938 E 03/03/1940 ED IVI RESIDENTI ALLA LOC. SAN TOMMASO, 100	CARAM. TERME	1	20	0,08,90	71,20	2,14	21,36	71,20	
					0,00,70	5,60	0,17	1,68	5,60	
					40	0,06,70	53,60	1,61	16,08	53,60
					241	0,10,00	80,00	2,40	24,00	80,00
					278	0,21,80	174,40	5,23	52,32	174,40
3	BUCCIARELLI ENRICO NATO A CARAMANICO TERME IL 12/05/1936 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. COLLE DELL'ARENA	CARAM. TERME	5	1172	0,04,32	34,56	1,04	10,37	34,56	
		TOTALE			0,04,32	34,56	1,04	10,37	34,56	
4	EGIZII DOMENICO NATO A CARAMANICO TERME IL 02/03/1951 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. SCAGNANE, 3	CARAM. TERME	6	326	0,07,40	59,20	1,78	17,76	59,20	
					0,25,90	207,20	6,22	62,16	207,20	
					441	0,10,10	80,80	2,42	24,24	80,80
					939	0,03,20	25,60	0,77	7,68	25,60
1754		CARAM. TERME	1754	0,09,38	75,04	2,25	22,51	24,76	75,04	
		TOTALE			0,09,38	75,04	2,25	22,51	75,04	
1759		CARAM. TERME	1759	0,00,23	1,84	0,06	0,55	0,61	1,84	
		TOTALE			0,00,23	1,84	0,06	0,55	1,84	

						1762	0,17,02	136,16	4,08	40,85	44,33	136,16
	TOTALE						0,73,23	585,84	17,58	175,75	193,33	585,84
D'ADDARIO GIACINTO E EGIZII GIOVANNA NATI A POPOLI RISPETTIVAMENTE IL 19/08/1975 E 16/09/1973 ED IVI RESIDENTI ALLA LOC. COLLE DELL'ARENA	CARAM. TERME	6				442	0,10,90	87,20	2,62	26,16	28,78	87,20
	TOTALE					1249	0,01,40	11,20	3,36	3,70	3,70	11,20
	TOTALE						0,12,30	98,40	2,95	29,52	32,47	98,40
DE INGENIS BARTOLINO NATO A CARAMANICO TERME IL 25/08/1948 ED IVI RESIDENTE IN VIA FONTE VETICA, 6	CARAM. TERME	2				170	0,13,20	105,60	3,17	31,68	34,85	105,60
						92	0,06,30	50,40	1,51	15,12	16,63	50,40
						455	0,10,70	85,60	2,57	25,66	28,25	85,60
						384	0,06,70	63,60	1,61	16,08	17,69	63,60
						936	0,03,20	25,60	0,77	7,88	8,45	25,60
	TOTALE						0,40,10	320,80	9,62	96,24	105,86	320,80
MORIZIO GABRIELE NATO A CARAMANICO TERME IL 14/10/1940 ED IVI RESIDENTE IN VIA FONTE NATALE, 94	CARAM. TERME	1				38	0,59,40	475,20	14,26	142,56	156,82	475,20
						52	0,21,60	172,80	5,18	51,84	57,02	172,80
						92	0,16,80	134,40	4,03	40,32	44,35	134,40
						243	0,12,20	97,60	2,93	29,28	32,21	97,60
						244	0,17,60	140,80	4,22	42,24	46,46	140,80
						660	0,03,70	29,60	0,89	8,88	9,71	29,60
						967	0,09,00	72,00	2,16	21,60	23,76	72,00
	TOTALE						1,40,30	1.122,40	33,67	336,72	370,99	1.122,40
DE ACETIS ORESTE NATO A CARAMANICO TERME IL 18/06/1935 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. FONTE SANTA CROCE, 18	CARAM. TERME	5				85	0,18,10	144,80	4,34	43,44	47,78	144,80
						86	0,10,70	85,60	2,57	25,66	28,25	85,60
						724	0,02,70	21,60	0,65	6,48	7,13	21,60
						349	0,07,90	63,20	1,90	18,96	20,86	63,20
	TOTALE						0,39,40	315,20	9,46	94,56	104,02	315,20
DE INGENIS PAOLO NATO A L'AQUILA IL 12/12/1970 E RESIDENTE A CARAMANICO TERME IN VIA FONTE VETICA, 2	CARAM. TERME	2				755	0,06,20	49,60	1,49	14,88	16,37	49,60
						58	0,12,30	98,40	2,95	29,52	32,47	98,40
						67	0,04,00	32,00	0,96	9,60	10,56	32,00
						88	0,10,00	80,00	2,40	24,00	26,40	80,00
						216	0,22,80	183,20	5,50	54,96	60,46	183,20
						217	0,00,96	7,68	0,23	2,30	2,53	7,68
						221	0,16,50	132,00	3,96	39,60	43,56	132,00
						233	0,06,60	52,80	1,58	15,84	17,42	52,80
						236	0,04,70	37,60	1,13	11,28	12,41	37,60
						331	0,18,45	147,60	4,43	44,28	48,71	147,60
						377	0,03,50	28,00	0,84	8,40	9,24	28,00



DECRETO 06.03.2007, n. 42:

**Nomina Sig. Antonio Scuteri membro effettivo Commissione Tripartita Regionale, in rappresentanza della CISL Regionale.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- 1) Il Sig. Antonio Scuteri, nato a Teramo il 02.02.1957, è nominato membro effettivo in seno alla Commissione Tripartita Regionale, in sostituzione del Sig. Gennaro Bucci D'Orsogna, in rappresentanza della CISL Regionale.
- 2) Di disporre la pubblicazione del presente Decreto nel *BURA*.

L'Aquila, lì 06.03.2007

IL PRESIDENTE  
**On. Ottaviano Del Turco**

---

**DETERMINAZIONI**

---

*Dirigenziali*

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA  
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE  
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 19.02.2007, n. DA5/53:

**L.R. 37/93 - Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione IL CENACOLO DEGLI ANGELI ONLUS - 65126 PESCARA.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, l'Associazione IL CENACOLO DEGLI ANGELI ONLUS di Pescara con sede legale in Via Cola dell'Amatrice, 3;.
- b) la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Marcello Verderosa**

---

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA  
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE  
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 01.03.2007, n. DA5/59:

**L.R. 37/93 - Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione AVIS COMUNALE di ATESSA - 66041 ATESSA (CH).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, l'Associazione AVIS COMUNALE di ATESSA (CH) con sede legale in Via Meridionale, 7.
- b) la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Marcello Verderosa**

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA  
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE  
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO

DETERMINAZIONE 09.03.2007, n. DA5/67:

**L.R. 37/93 - Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione AMICI DEL PROGETTO UOMO 2 – SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA (TE).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, l'Associazione AMICI DEL PROGETTO UOMO 2 di Sant'Egidio alla Vibrata (TE) con sede legale in Via Cincinnato, 1;
- b) la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Marcello Verderosa**

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E  
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,  
CACCIA E PESCA  
SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI

DETERMINAZIONE 09.03.2007, n. DH1/27:

**Aggiornamento Pista di Controllo – Leader Plus – Abruzzo 2000/2006.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Reg. (CE) n. 1260 che, all'art. 20, prevede tra gli interventi di iniziativa comunita-

ria il Programma Leader + per lo Sviluppo Rurale;

Vista la comunicazione della Commissione agli Stati Membri del 14/04/2000 recante gli orientamenti per l'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale (Leader +) pubblicata in data 18/05/2000 sulla Gazzetta Ufficiale della Commissione Europea (2000/C139/05);

Visto il Programma Regionale Leader Abruzzo 2000/2006 (PRL), predisposto in attuazione del suddetto art. 20, approvato dalla Commissione Europea con decisione C 2001) 4207 del 17/12/2001 – CCIN2001IT060PC006 e pubblicato sul *BURA* n°16 Speciale Agricoltura del 22/02/2002 e successive modificazioni;

Visto il Complemento di Programmazione, redatto per l'attuazione del suddetto PRL + Abruzzo e pubblicato sul *B.U.R.A.* n° 68 Speciale Agricoltura del 05/06/2002, e successive modificazioni, dove al punto 4.8 "procedure di controllo finanziario degli interventi" nel quale si prevede anche la predisposizione di una Pista di Controllo;

Vista la Determinazione DH1/36/03 del 15/10/2003, con la quale è stata approvata la Pista di Controllo predisposta da questo Servizio in riferimento al sopraccitato punto 4.8;

Tenuto conto delle indicazioni formulate dalla Commissione Audit, composta da Funzionari del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a seguito di controllo predisposto dalla Unione Europea sull'operato di questa Regione, sulle carenze esistenti nella attuale Pista di Controllo con particolare riferimento all'attività di certificazione delle domande di pagamento ed alla collocazione e reperibilità dei documenti;

Considerato che le osservazioni riguardano in particolare le procedure della Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali – Servizio Ragioneria e Credito, quale Autorità di Pagamento, nonché la collocazione e reperibilità dei documenti;

Preso atto della nota prot. RA.20817 del 23/02/2007, della sopraccitata Direzione, con la quale esprime il proprio Nulla-osta a procedere all'aggiornamento della Pista di che trattasi per quanto di competenza di questo Servizio;

Visto l'aggiornamento della PISTA di CONTROLLO redatto dal Servizio Piani e Programmi della Direzione Agricoltura, Foreste, Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca (allegato 1 );

Ritenuto opportuno approvare la suddetta PISTA di CONTROLLO e considerarla sostitutiva della precedente approvata con la suddetta determinazione DH1/36/03 del 15/10/2003;

Ritenuto, altresì, procedere alla pubblicazione integrale del presente atto compreso l'allegato 1 sul *B.U.R.A.* ;

Vista la L.R. 77/97;

**DETERMINA**

Per quanto in premessa:

- di approvare l'aggiornamento della PISTA di CONTROLLO predisposta dal Servizio Piani e Programmi della Direzione Agricoltura, Foreste, Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca (allegato 1 );
- di considerare la suddetta Pista di Controllo sostitutiva della precedente approvata con la determinazione DH1/36/03 del 15/10/2003
- di considerare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento la seguente documentazione allegato 1 composto di n° 3 facciate;
- di pubblicare sul *B.U.R.A.* integralmente il presente atto compreso l'allegato 1.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Dott. Giorgio D'Ascanio**

*Segue allegato*



**REGIONE ABRUZZO**

REGOLAMENTO 1260/99  
REGOLAMENTO 438/01  
PROGRAMMA REGIONALE LEADER+ 2000/2006

ORGANIZZAZIONE

Autorità di Gestione Programma di Sviluppo Rurale	Regione Abruzzo - Direzione Agricoltura
Responsabile Attuazione	GAL
Autorità di pagamento	Regione Abruzzo - Direzione Programmazione Risorse Umane, Strumentali e Finanziarie – Servizio Ragioneria e Credito
Autorità di Controllo (II° LIVELLO)	Servizio Contabile Ispettivo

Classe di operazione	Erogazione aiuti ai destinatari
Responsabile del Programma	Servizio Piani e Programmi Integrati
Importo programmato	€ 34.453.876,00 di quota pubblica
Obiettivi	Favorire lo sviluppo integrato dei territori rurali
Destinatari	Gruppi di Azione Locale e soggetti pubblici e privati operanti nei territori interessati

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
Servizio Piani e Programmi Integrati  
La presente copia, composta di  
n. 3 fasci, è conforme  
all'originale esistente presso questo  
Servizio.  
Pescara, li 09/03/07  
PILLER

REGIONE ABRUZZO - Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca -  
Servizio Piani e Programmi Integrati

**PIC. LEADER+ ABRUZZO - PISTA DI CONTROLLO**

Fasi procedurali	Controllo di gestione	Competenze	Documenti conservati in Regione	Documenti conservati dal GAL	Struttura presso cui sono conservati i documenti
1	Normativa di riferimento				
1.01	Reg. CE 1260/99	C.E.			
1.02	Comunicazione CE agli stati membri	C.E.			
1.03	PRL+	Giunta regionale	Programma Regionale Leader+		Servizio Piani e Programmi Integrati
1.04	Complemento di Programmazione	Comitato di Sorveglianza			Servizio Piani e Programmi Integrati
2	Responsabile del programma				
2.01	Autorità di gestione	Direzione agricoltura	DGR approvazione PRL+		Servizio Piani e Programmi Integrati
2.02	Autorità di pagamento	Direzione Programmazione	Complemento di programmazione		Servizio Ragioneria e Credito
2.03	Autorità ambientale	Direzione Territorio	Complemento di programmazione		Direzione Territorio, Parchi, Ambiente
2.04	GAL	GAL	DGR approvazione graduatoria		Servizio Piani e Programmi Integrati
3	Pubblicità				
3.01	Manifestazione di interesse	Direzione Agricoltura	D.G.R. Manifestazione di interesse		Servizio Piani e Programmi Integrati
3.02	Pubblicazione bando PRL+	Direzione Agricoltura	D.G.R. Bando presentazione PSL		Servizio Piani e Programmi Integrati
3.03	Affidamento ARSSA comunicazione e pubblicità	Direzione Agricoltura	D.G.R. affidamento incarico		Servizio Piani e Programmi Integrati
3.04	Attuazione Piano di Comunicazione	ARSSA	Piano di Comunicazione		ARSSA
4	Richiesta di finanziamento				
4.01	Presentazione PSL	Rispetto termini di presentazione Direzione agricoltura	Scheda domanda e document. a corredo	Scheda domanda e document. a corredo	Servizio Piani e Programmi Integrati e GAL
5	Valutazione PSL				
5.01	Verifica amministrativa	Riscontro requisiti Commissione selezionatrice	Progetti	Progetti	Servizio Piani e Programmi Integrati e GAL
5.02	Richiesta chiarimenti e integrazioni	regolarità e completezza inf. Commissione selezionatrice	Note di richiesta e documenti	Note di richiesta e documenti	Servizio Piani e Programmi Integrati e GAL
5.03	Formulazione graduatoria	verifica requisiti e priorità Direzione agricoltura	Graduatoria		Servizio Piani e Programmi Integrati
6	Ammissione a finanziamento				
6.01	Approvazione graduatoria	Direzione agricoltura	D.G.R. approvazione graduatoria		Servizio Piani e Programmi Integrati

REGIONE ABRUZZO - Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca -  
Servizio Piani e Programmi Integrati

6.02	Impegno di spesa	Verifica di bilancio	Direzione agricoltura	Provvedimenti di impegno e liquidazione		Servizio Piani e Programmi Integrati
7	Realizzazione interventi					
7.01	Nolifica ammissione a finanziamento		Direzione agricoltura	Provvedimento di nolifica	Provvedimento di nolifica	Servizio Piani e Programmi Integrati e GAL
7.02	Accettazione disciplinare di concessione		GAL	Provvedimento accettazione disciplinare	Provvedimento accettazione disciplinare	Servizio Piani e Programmi Integrati e GAL
7.03	Concessione formale contributo	verifica accettazione disciplinare	Direzione agricoltura	Provvedimento di concessione	Provvedimento di concessione	Servizio Piani e Programmi Integrati e GAL
7.04	Altri impegni GAL		GAL	Prov. GAL assunzione imp.	Prov. GAL assunzione imp.	Servizio Piani e Programmi Integrati e GAL
7.05	Rimodulazione piano finanziario	verifica condizioni	Direzione agricoltura	Provved. Rimodulaz. Piani finanziari PSL	Provved. Rimodulaz. Piani finanziari PSL	Servizio Piani e Programmi Integrati e GAL
7.06	Richiesta anticipazioni		GAL	Domande e documenti	Domande e documenti	Servizio Piani e Programmi Integrati e GAL
7.07	Verifica condizioni	Verifica documenti di rito e disp. Finanziaria	Commissione tecnico-amministrativa	Verbali istruttorie	Verbali istruttorie	Servizio Piani e Programmi Integrati e GAL
7.08	Liquidazione anticipi		Autorità di pagamento	Provvedimenti di anticipazione	Provvedimenti di anticipazione	Servizio Piani e Programmi Integrati e GAL
8	Dichiarazioni di spesa					
8.01	Controlli in loco a campione	Sopralluoghi	Autorità di pagamento	Verbali dei controlli		Servizio Ragioneria e Credito
8.02	Certificazione delle spese		Autorità di pagamento	dichiarazione di certificazione		Servizio Ragioneria e Credito
8.03	Domanda di Pagamento		Autorità di pagamento	Domanda di pagamento		Servizio Ragioneria e Credito

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott. Giorgio TASCANIO




DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL  
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA  
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE  
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE  
POLITICA CON I PAESI DEL  
MEDITERRANEO  
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE  
URBANE*

DETERMINAZIONE 27.02.2007, n. DC7/50:  
**ATER Lanciano– Autorizzazione  
all'utilizzo proventi della L.560/93 s.m.i. pari  
ad € 135.387,18 . Deliberazione del C.d.A.  
dell'Ater di Lanciano n. 11 del 06.02.2007.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- per quanto specificato in premessa, di autorizzare l'ATER di Lanciano ad utilizzare la somma di €135.387,18 derivante dai rientri della ex Legge 560/93 per le opere indicate nella delibera del C.d.A. n° 11 del 06.02.2007;
- a seguito di detta autorizzazione la disponibilità totale della gestione dei fondi di cui alla Legge 560/93 è di €50.972,91.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Dario Bafile**

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL  
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA  
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE  
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE  
POLITICA CON I PAESI DEL  
MEDITERRANEO  
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE  
URBANE*

DETERMINAZIONE 07.03.2007, n. DC7/56:  
**ATER Chieti – Autorizzazione al reinve-  
stimento dei proventi ex legge 560/93, €  
560.000,00 al 31.12.2006.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- per quanto specificato in premessa, di autorizzare l'ATER di Chieti ad utilizzare la somma di €560.000,00 quale parte della disponibilità ex Legge 560/93 al 31.12.2006 per poter far fronte alle spese di manutenzione straordinaria meglio specificati nella nota prot. 1162u07 dell'1.02.2007.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Dario Bafile**

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL  
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA  
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE  
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE  
POLITICA CON I PAESI DEL  
MEDITERRANEO  
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE  
URBANE*

DETERMINAZIONE 12.03.2007, n. DC7/60:  
**Legge Regionale 25.10.1996, n° 96, art.  
15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale  
pubblica per situazioni di emergenza abitati-  
va. Comune di S. Giovanni Lipioni (CH).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai

sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di S. Giovanni Lipioni a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di due anni, l'alloggio ERP di proprietà Comunale, ubicato in S. Giovanni Lipioni, al Sig. Salvatore Pizzi di cui alla delibera n. 12 del 24.02.2007 e comunque.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Dario Bafile**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, SISTEMA INTEGRATO  
REGIONALE DI FORMAZIONE ED  
ISTRUZIONE

*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI  
POLITICHE DEL LAVORO, DELLA  
FORMAZIONE E DELL'ISTRUZIONE*

DETERMINAZIONE 12.03.2007, n. DL1/88:

**D.G.R. n. 119 del 12 febbraio 2007. Percorsi formativi sperimentali finalizzati all'assolvimento del Diritto-Dovere d'istruzione e formazione. ANNO FORMATIVO 2006/2007 - MODALITA' ATTUATIVE.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte:

1. Di approvare le modalità attuative: "Percorsi formativi sperimentali finalizzati all'assolvimento del Diritto-Dovere d'istruzione e formazione -ANNO FORMATIVO 2006/2007 - MODALITA' AT-

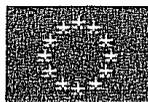
TUATIVE", allegato "A".

2. Di approvare la modulistica, allegato "B", che gli Organismi formativi accreditati dovranno presentare per l'attivazione e gestione dei percorsi sperimentali triennali.
3. Di fissare il termine di trenta (30) giorni, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione della presente determinazione sul *BURA*, per adeguare i progetti, inseriti nel catalogo regionale di cui alla D.G.R. 21.06.2005, n. 580, agli standard formativi minimi relativi alle competenze tecnico-professionali, in attuazione dell'Accordo Quadro sancito in Conferenza Unificata il 19 giugno 2003 (Conferenza Stato-Regioni, Rep. Atti n. 2634 del 5 ottobre 2006).
4. Di rinviare per quant'altro non espressamente previsto nel presente provvedimento alle disposizioni contenute, per quanto compatibili, nelle precedenti deliberazioni riguardanti i percorsi formativi in questione.
5. Di procedere relativamente al presente atto:
  - alla trasmissione alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione;
  - all'affissione all'Albo di questa Direzione, sito al 3° piano di via Raffaello,137 in Pescara;
  - alla pubblicazione della presente determinazione nel *BURA* e nel sito: [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Nicola Allegrini**

*Segue allegato*

Acc. "A"



## REGIONE ABRUZZO

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione  
Servizio Programmazione Interventi Politiche del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione*

**PERCORSI TRIENNALI PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO-DOVERE  
D'ISTRUZIONE E FORMAZIONE -  
Legge n. 53 del 28/03/2003**

e

**Legge 27 dicembre 2006, n. 296, comma 624  
D.G.R. del 12 febbraio 2007, n. 119**

**Percorsi formativi sperimentali finalizzati all'assolvimento del  
Diritto-Dovere d'istruzione e formazione -  
ANNO FORMATIVO 2006/2007  
MODALITA' ATTUATIVE**

### 1. Campo di applicazione

Il Dirigente del Servizio Programmazione Interventi Politiche del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione adotta la presente determinazione in coerenza ed attuazione della deliberazione G.R. n. 119 del 12/02/2007 concernente: Percorsi formativi sperimentali finalizzati all'assolvimento del Diritto-Dovere d'istruzione e formazione - Anno Formativo 2006/2007 - Avviso per la presentazione delle domande di assegnazione di voucher (**Pubblicazione nel BURA ordinario del 7 marzo 2007, n. 13**).

Gli Organismi formativi inseriti nel catalogo regionale di cui alla DGR 119/2007 **devono adeguare i progetti dei corsi agli standard formativi minimi relativi alle competenze tecnico-professionali**, in attuazione dell'Accordo Quadro sancito in Conferenza Unificata il 19 giugno 2003 (Conferenza Stato-Regioni, Rep. Atti n. 2634 del 5 ottobre 2006).

Detti progetti, redatti secondo il modello allegato, devono essere inoltrati, in formato cartaceo e su supporto informatico, alla Regione Abruzzo Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione - via Raffaello, 137 - Pescara, a mezzo raccomandata A.R., entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente atto nel BURA.

Le buste, contenenti i progetti, dovranno chiaramente indicare all'esterno la dicitura: "PROGETTI PERCORSI TRIENNALI: Catalogo anno formativo 2006/2007".

Il mancato invio del progetto adeguato comporta la cancellazione dal catalogo.

### 2. Modalità di iscrizione ai corsi

L'allievo e un genitore (o di chi ne fa le veci) consultano il catalogo nei modi indicati al **paragrafo 4 dell'allegato "A"** alla DGR 119/2007 e l'allegato quadro delle qualifiche professionali più richieste dal mercato del lavoro regionale e si recano presso la sede dell'Organismo formativo per effettuare l'iscrizione al corso scelto. Detto Organismo verifica, prima di effettuare la domanda di iscrizione al corso da frequentare, che l'allievo abbia i requisiti per richiedere il finanziamento del voucher.

Gli Operatori hanno l'obbligo di accogliere tutte le domande di iscrizione e di assistere i genitori degli allievi nelle procedure di compilazione delle istanze di finanziamento dei voucher.

Le iscrizioni nei percorsi sperimentali triennali devono avvenire nel rispetto della circolare del Ministero della Pubblica Istruzione del 21 dicembre 2006, n. 74.

### 3. Risorse disponibili

Il Piano finanziario -anno formativo 2006/2007 (Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. D.D. 15/CONT/II/2007 del 2/3/2007 che assegna alla Regione Abruzzo € 3.393.467,00) per la realizzazione degli interventi formativi di diritto-dovere d'istruzione e formazione prevede un impegno finanziario di € **3.156.504,00** così ripartito:

<i>Provincia</i>	<i>Giovani di età 14-17 Dati ISTAT</i>	<i>Percentuale</i>	<i>Risorse disponibili</i>
CHIETI	15724	29.81	940.853.96
L'AQUILA	11950	22.65	715.034.65
PESCARA	12394	23.49	741.541.79
TERAMO	12686	24.05	759.073.60
REGIONE	52753	100.00	3.156.504.00

Ai beneficiari verrà assegnato, per l'intero percorso triennale, un voucher di € 24.000,00 per i corsi contraddistinti, sul Catalogo Regionale, con la lettera "A" e di € 18.000,00 per quelli contraddistinti con la lettera "B".

Il valore del voucher copre tutte le voci di costo riportate nei preventivi finanziari allegati ai progetti dei corsi inseriti nel catalogo, al fine di garantire la piena gratuità di partecipazione al corso.

Il Dirigente del Servizio Programmazione provvederà ad approvare le graduatorie provinciali dei voucher ed a pubblicarle nel BURA, nel sito: [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) e nell'albo della Direzione, sito in Pescara al 3° piano di via Raffaello, 137.

La comunicazione ufficiale avviene tramite la pubblicazione delle graduatorie provinciali nel sito: [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it).

Le richieste di finanziamento voucher pervenute nei termini saranno graduate in ordine inverso rispetto all'ammontare del reddito familiare certificato e suddivise su base provinciale secondo la residenza degli allievi.

Il mancato assorbimento di parte delle risorse assegnate ad una provincia verranno ripartite proporzionalmente tra le altre, non frazionando il valore del voucher.

#### 4. Modalità di avvio dei corsi

I corsi devono essere attivati entro 15 giorni dalla data di pubblicazione nel portale regionale delle graduatorie provinciali dei richiedenti il voucher.

Gli Organismi formativi sono tenuti a comunicare, tempestivamente solo attraverso fax: 085/7672143, al Servizio Implementazione Programmi e Progetti della Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione, la data di avvio del corso e l'elenco degli allievi beneficiari del voucher. Entro cinque giorni dall'avvio delle attività l'Organismo formativo è tenuto a produrre la modulistica, debitamente compilata, prevista dalla normativa vigente.

Al fine di garantire la massima flessibilità realizzativa delle azioni promosse ed ottimizzare le capacità di risposta alle esigenze dei destinatari finali, i corsi possono essere attivati con numero di allievi non superiore a 15.

Gli Organismi formativi si impegnano a svolgere i corsi per le tre annualità con un numero di allievi assegnatari di voucher non superiore a quello di inizio della prima annualità.

#### 5. Modalità di fruizione dei voucher

L'allievo beneficiario del voucher per iscriversi alle successive annualità deve frequentare ogni anno almeno il 70% delle ore previste (1000), la presenza è rilevata attraverso il registro di classe del corso.

L'Operatore, alla fine di ogni annualità, comunica al Servizio Implementazione Programmi e Progetti della Direzione l'elenco degli allievi che hanno concluso l'annualità e che si ammettono alla frequenza di quella successiva.

Gli Organismi devono comunicare al Servizio competente ed ai Centri per l'Impiego gli allievi che hanno cessato la frequenza dei corsi. In tal caso la liquidazione del voucher deve essere proporzionata al numero delle ore frequentate, che risultano nel registro delle presenze.

Gli obblighi del soggetto attuatore sono precisati nella "Dichiarazione annuale di accettazione e disposizioni generali di contratto" firmata dal legale rappresentante dell'Organismo che svolge il corso. Detta dichiarazione deve essere compilata, sottoscritta e inviata, a mezzo raccomandata A.R., al Servizio competente della Direzione unitamente alla modulistica di avvio corso prevista.

In via sperimentale gli Organismi formativi attestano e certificano le competenze acquisite dagli allievi sulla base delle figure professionali dei percorsi sperimentali triennali frequentati.

La registrazione delle competenze acquisite dovrà essere riportata sul libretto formativo ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 276/03.

#### 6. Modalità di liquidazione dei voucher

Ad attivazione del corso l'Organismo può richiedere al Servizio competente della Direzione l'acconto del 50% del valore annuale di ogni singolo voucher. L'ulteriore acconto del 30% può essere richiesto dopo avere svolto almeno il 50% delle ore annuali previste del corso ed il saldo alla comunicazione della fine dell'annualità.

Le richieste di liquidazione devono essere corredate da:

- formulario richiesta liquidazione voucher allievi che frequentano il corso;
- fideiussione di importo corrispondente a quello della fattura emessa; lo svincolo della stessa avviene alla conclusione dell'annualità di riferimento;
- fattura emessa dall'Organismo affidatario intestata alla Regione Abruzzo - Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione - Via Raffello, 137 - Pescara, contenente l'importo complessivo da liquidare, indicando nella causale: il titolo, durata e codice identificativo del corso, gli identificativi dei voucher assegnati e le informazioni bancarie per l'accredito.

Il Servizio competente della Direzione attiva la procedura interna di liquidazione verificando tutte le seguenti condizioni:

- che la fattura emessa e la richiesta di liquidazione si riferiscano ai voucher assegnati;
- che l'importo della fideiussione sia uguale a quello della fattura emessa; e la durata della stessa sia riferita alla conclusione dell'annualità di riferimento;
- che l'importo indicato nella fattura corrisponda alla somma di quelli riportati nel campo "Valore voucher" del formulario richiesta liquidazione voucher allievi;
- che il numero delle ore frequentate, da ogni singolo partecipante, sia corrispondente al 50%, 80% e 100% di quelle previste ogni annualità;
- che non siano presenti vizi formali (firme, modulistica standard, ...).

L'esito positivo della verifica svolta su tutti gli elementi sopra descritti è condizione necessaria e sufficiente per la liquidazione all'Organismo affidatario del valore di ogni singolo voucher.

Per quanto non previsto dal presente atto, si rinvia, per quanto compatibili, alle "Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione del Piano 2006" approvate con deliberazione G.R. n. 890 del 03/08/2006 e alle precedenti deliberazioni G.R. adottate per la realizzazione dei corsi in questione.

Regione Abruzzo	Corsi in atto	n° allievi iscritti	Titolo dei corsi	Totale assunzioni previste	Ulteriore fabbisogno da soddisfare= voucher erogabili
<b>Professioni operative della produzione industriale</b>	<b>11</b>	<b>225</b>		<b>7900</b>	<b>7675</b>
Muratori e assimilati	0			2020	2020
Altre professioni	0			1360	1360
Installatori di tubazioni e idraulici	1	22	Montatore di impianti ed apparecchi termoidraulici e di condizionamento	570	548
Falegnami e assimilati	0			470	470
Addetti alle produzioni meccaniche e di prodotti in metallo	0			450	450
Sarti, cuccitori e altri addetti al confezionamento	0			380	380
Meccanici e manutentori di apparecchiature meccaniche	2	40	Manutentore riparatore autoveicoli	380	340
Conduttori di macchine per movimento terra e assimilati	0			330	330
Assemblatori di prodotti meccanici, elettrici ed elettronici	0			310	310
Carpentieri edili e assimilati	0			290	290
Installatori di impianti elettrici ed elettricisti	5	96	Elettricista	330	234
Addetti alla costruzione di utensili e prodotti metallici	3	67	Operatore macchine utensili a C.N.	300	233
Salciatori, tagliatori e assimilati	0			210	210
Addetti privi di competenze specifiche nell'industria	0			200	200
Carpentieri e costruttori strutture in metallo	0			160	160
Addetti alla lavorazione di prodotti in plastica	0			140	140
<b>Professioni operative dei servizi e delle vendite</b>	<b>13</b>	<b>312</b>		<b>6740</b>	<b>6428</b>
Addetti alle vendite	0			1350	1350
Camerieri e baristi	0			1240	1240
Altre professioni	0			980	980
Addetti ai servizi di pulizia	0			750	750
Conducenti di camion e autoveicoli per il trasporto di merci	0			710	710
Addetti smistamento merci e assimilati	0			660	660
Cuochi e assimilati	0			450	450
Addetti privi di competenza specifiche nei servizi	0			210	210

Corsi di formazione e assunzioni 2006 2

Regione Abruzzo	Corsi in atto	n° allievi iscritti	Titolo dei corsi	Totale assunzioni previste	Ulteriore fabbisogno da soddisfare= voucher erogabili
Parrucchieri e assimilati	8	190	Parrucchieri	390	78
	2	60	Estetista		
	3	62	Operatrice per le cure estetiche		
<b>Professioni tecniche</b>	<b>1</b>	<b>20</b>		<b>980</b>	<b>960</b>
Esperti e tecnici della gestione amministrativa e finanziaria	0			330	330
Esperti e tecnici commerciali e della pubblicità	0			150	150
Altre professioni	0			150	150
Infermieri e assimilati	0			120	120
Esperti e tecnici dell'ingegneria civile	0			70	70
Esperti e tecnici dell'ingegneria elettronica	0			50	50
altri esperti e tecnici della progettazione e della ricerca e dello sviluppo	0			40	40
Esperti e tecnici della formazione	0			40	40
Esperti e tecnici dei servizi turistici	1	20	Operatore turistico	30	10
<b>Professioni dell'amministrazione e della gestione di impresa</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>840</b>	<b>840</b>
Addetti alla segreteria e al centralino	0			260	260
Altre professioni	0			230	230
Addetti allo sportello, al front office e assimilati	0			190	190
Addetti alla gestione amministrativa e contabile	0			160	160
<b>Professioni specialistiche, intellettuali e scientifiche</b>	<b>7</b>	<b>128</b>		<b>360</b>	<b>232</b>
Altre professioni	0			90	90
Specialisti dell'ingegneria civile	0			40	40
Specialisti delle scienze fisiche e chimiche	0			40	40
Specialisti delle scienze informatiche	7	128	Operatore informatico a vari livelli	160	32
Specialisti della formazione	0			30	30
Specialisti della gestione del personale	0			30	30
	<b>32</b>	<b>685</b>	<b>0</b>	<b>16.820</b>	<b>16.135</b>

Corsi di formazione e assunzioni 2006 2

Acc. "B"



## REGIONE ABRUZZO

*Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione*

*Servizio Programmazione Interventi Politiche del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione*

**PERCORSI TRIENNALI PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO-DOVERE  
D'ISTRUZIONE E FORMAZIONE -  
Legge n. 53 del 28/03/2003**

e

**Legge 27 dicembre 2006, n. 296, comma 624  
D.G.R. del 12 febbraio 2007, n. 119**

**Percorsi formativi sperimentali finalizzati all'assolvimento del  
Diritto-Dovere d'istruzione e formazione  
ANNO FORMATIVO 2006/2007  
MODALITA' ATTUATIVE - MODULISTICA**

### FORMULARIO PROGETTI FORMATIVI

Alla compilazione del formulario dovrà essere riservata la massima cura perché questo costituirà "offerta contrattuale" alla Pubblica Amministrazione, sulla base della quale saranno composti i rapporti contrattuali relativi alle azioni approvate ed affidate in gestione.

Non saranno richieste integrazioni, se non per la mancanza della firma da parte del Legale Rappresentante dell'Organismo proponente ove richiesta.

**Il progetto sarà composto dalle seguenti parti:**

- dati relativi al proponente (scheda proponente)
- dati relativi al progetto (scheda progetto, parte A)
- descrizione del progetto (scheda progetto, parte B)
- descrizione delle attività del progetto (scheda progetto, parte C)
- preventivo finanziario (scheda progetto, parte D, vedi capitolo specifico)

**Modulistica per i percorsi triennali:**

- dichiarazione di accettazione e disposizioni generali di contratto
- Modello liquidazione voucher
- Modello richiesta attivazione corso.

**Percorsi formativi sperimentali finalizzati all'assolvimento del Diritto-Dovere  
d'istruzione e formazione**

**ANNO FORMATIVO 2006/2007**

**Formulario per la presentazione di progetti formativi del catalogo 2006/2007**

**Titolo del progetto**

**Codice catalogo**

**Sedi accreditate di svolgimento del corso (indirizzi delle sedi di svolgimento):**

Comune, indirizzo \_\_\_\_\_

**Settore economico (con indicazione del codice Istat e del Codice Orfeo)**

**Dati di sintesi del progetto**

N. ore \_\_\_\_\_

Codice Catalogo Regionale \_\_\_\_\_ Gruppo A/B \_\_\_\_\_

**Dati relativi al soggetto attuatore (scheda soggetto attuatore Organismo formativo)**

- Denominazione Organismo

\_\_\_\_\_

- Codice Fiscale e Partita IVA

\_\_\_\_\_

- Natura giuridica

\_\_\_\_\_

- Sede legale

\_\_\_\_\_

- Rappresentante legale

\_\_\_\_\_

- Anno di costituzione

\_\_\_\_\_

- Sede/i formativa/e nella Regione Abruzzo (località-indirizzo)

\_\_\_\_\_

**Dati relativi al progetto (Scheda progetto parte A)**

- Soggetto attuatore  
\_\_\_\_\_
  - Denominazione del progetto  
\_\_\_\_\_
  - Responsabile del progetto (qualifica, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica)  
\_\_\_\_\_
  - Coordinatore del progetto (qualifica, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica)  
\_\_\_\_\_
  - Settore economico/produttivo (classificazione ORFEO)  
\_\_\_\_\_
  - Tipologia progetto formativo (classificazione ISFOL)  
\_\_\_\_\_
  - Certificazione a fine progetto  
\_\_\_\_\_
  - Durata prevista (ore e mesi)  
\_\_\_\_\_
  - Sede dell'attività di progetto (località/provincia)  
\_\_\_\_\_
- Sedi localizzate in area obiettivo 2 (Elencare):**  
\_\_\_\_\_

**Descrizione del progetto (scheda progetto parte B)**• **Motivazioni dell'intervento**

E' necessario che vengano chiaramente riportati i fabbisogni rilevati dai diversi attori presenti nel territorio/settore d'intervento e qualsiasi altro riferimento obiettivo che supporti la proposta formulata.

Nell'indicare i fabbisogni si avrà cura anche di specificare modalità e fonti informative tramite le quali si sono evidenziate le esigenze di cui sopra e - qualora siano stati attivati - con quali specifici strumenti, indagini e studi si è arrivati a quantificare la domanda ( indicare documenti a sostegno, studi o ricerche specifiche).

**L'esposizione deve essere sintetica.**

• **Risultati attesi**

Descrivere il contributo che l'azione proposta intende apportare rispetto al bisogno espresso dal contesto territoriale/settoriale di riferimento

Fare emergere la finalizzazione dell'attività proposta rispetto al contesto territoriale/settoriale di riferimento, compresa la coerenza /integrazione con piani di sviluppo locali ove esistenti.

**Evidenziare le potenzialità occupazionali**

- **Priorità trasversali**

Descrivere il contributo che l'azione proposta intende apportare rispetto alle priorità trasversali del POR

Sviluppo Locale
Società dell'informazione
Pari opportunità tra uomini e donne ( <i>Indicare le azioni che si intendono attivare per favorire le opportunità formative delle donne</i> )

- **Convenzioni, collaborazioni, partenariati previsti.**

Elenco dei soggetti coinvolti, tipo di convenzione/collaborazione, ruolo dei singoli partner coinvolti e modalità organizzative, comprese le ATI (allegare documentazione).

--

- **Destinatari dell'intervento**

Coerentemente con quanto previsto dalle diverse azioni, nel presente riquadro devono essere indicate relativamente agli utenti coinvolti:

- le caratteristiche distintive;
- gli eventuali requisiti di ammissibilità (titolo di studio ove richiesto ecc.);
- caratteristiche dell'utenza che rendano eventualmente necessario l'inserimento di attività di supporto

--

**Descrizione delle attività del progetto (scheda progetto, parte C)****• Descrizione della figura professionale di riferimento**

Descrizione della *figura professionale* oggetto della proposta, con una **sintetica** indicazione delle conoscenze, capacità ed abilità connesse con i possibili "ruoli" che tale figura potrà assumere in un contesto lavorativo.

**• Descrizione degli obiettivi formativi**

Descrizione delle *competenze traguardo* in termini di conoscenze, capacità e abilità che si intendono raggiungere con l'intervento, in riferimento alla figura professionale.

**• Descrizione delle modalità di sensibilizzazione dell'utenza e di pubblicizzazione dell'intervento****• Descrizione delle modalità di selezione dei partecipanti**

Indicare i criteri previsti, la durata, la composizione della commissione di selezione, ecc.

**• Articolazione dell'intervento**

Lo sviluppo del progetto deve essere articolato, precisando la sequenza tra le parti teoriche, pratiche e le esperienze esterne, stage o altro.  
Dovranno essere indicati l'architettura generale dei diversi momenti dell'intervento e la coerenza con i rispettivi obiettivi. Per quanto riguarda lo stage dovranno essere indicati i

tempi, i luoghi e gli obiettivi, allegando lettere di adesione di Enti/imprese/organismi ospitanti.

--

• **Descrizione di ogni singolo modulo**

Nel presente riquadro dovranno essere precisati i contenuti dell'intervento proposto in stretta correlazione con gli obiettivi esplicitati al precedente punto e caratterizzati per la loro valenza formativa nel progetto.

Di ogni singola fase/modulo/Unità Formativa Capitalizzabile in cui sono articolati i contenuti, dovrà essere specificata la durata.

N.	Titolo Durata (ore) Sede Obiettivi contenuti Caratteristiche della docenza Metodologie didattiche
N.	Titolo Durata (ore) Sede Obiettivi contenuti Caratteristiche della docenza
N.	Titolo Durata (ore) Sede Obiettivi contenuti Caratteristiche della docenza

• **Descrizione delle modalità di attuazione delle attività di supporto alla attività formativa**

--

• **Descrizione delle risorse organizzative e professionali impiegate**

Si tratta di illustrare l'organizzazione di presidio del progetto indicando responsabilità, compiti e metodi di lavoro dei soggetti coinvolti.

--

- **Descrizione dei sussidi e degli strumenti didattici che si prevedono di utilizzare**

Ad esclusione degli arredi che costituiscono la dotazione base dell'aula, devono essere precisate le caratteristiche dei sussidi e strumenti a supporto della formazione nonché i momenti e le finalità del loro utilizzo. Particolare attenzione dovrà essere riservata alla descrizione di strumenti ed attrezzature che sono richiesti dalla specifica azione o dalle metodologie impiegate.

- **Descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento**

Nell'ipotesi progettuale dovranno essere previste e indicate modalità di verifica dell'apprendimento relative a singole parti del percorso (in itinere) e all'intervento complessivo (finale).

La verifica dovrà riguardare sia gli esiti negli apprendimenti dei destinatari che gli indicatori di efficacia delle metodologie e degli strumenti impiegati.

- **Descrizione delle modalità di valutazione dell'intervento**

Nell'ipotesi progettuale dovranno essere previste e indicate modalità di valutazione/autovalutazione relative a singole parti del percorso (in itinere) e al progetto complessivamente (finale), da realizzarsi a cura dell'Ente gestore.

La verifica dovrà riguardare in particolare i risultati raggiunti dall'intervento e l'impatto dello stesso rispetto al contesto territoriale/settoriale di riferimento.

- **Altre indicazioni che si ritiene utile fornire**

Il proponente può fornire eventuali indicazioni, non comprese in altre parti del questionario, utili ad una valorizzazione dell'ipotesi progettuale.

**Schema di preventivo per gli interventi formativi riferito ad un singolo voucher**

Costo annuale di ogni voucher = n. ore corso 1000 x parametro € 8.00 = € 8000,00 Gruppo A  
 Costo annuale di ogni voucher = n. ore corso 1000 x parametro € 6.00 = € 6000,00 Gruppo B

Categorie	Voci di costo	Importo per voce di costo	Importo per categoria / sub categoria	
<b>A PERSONALE DOCENTE</b>	Retribuzione personale docente interno			
	Oneri personale docente interno			
	Retribuzioni docenti esterni			
	Oneri docenti esterni			
	Retribuzione personale codocente interno			
	Oneri personale codocente interno			
	Collaborazioni esperti e professionisti esterni			
	Retribuzioni tutor interni			
	Oneri tutor interni			
	Retribuzioni tutor esterni			
	Oneri tutor esterni			
	Retribuzioni coordinatore interno			
	Oneri coordinatore interno			
	Collaborazioni professionali coordinatore esterno			
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale docente			
Altro				
	<b>TOTALE CATEGORIA "A"</b>			
<b>B SPESE ALLIEVI</b>	Indennità oraria allievi disoccupati			
	Retribuzioni ed oneri del personale dipendente			
	Indennità di mobilità, CIG, CIGS, quota salario, ecc.			
	Assicurazioni allievi			
	Altro			
		<b>Totale reddito allievi</b>		
	Spese per viaggi giornalieri			
	Spese per viaggi esterni			
	Vitto			
	Alloggio			
Altro				
	<b>Totale spese di viaggio e soggiorno allievi</b>			
	<b>TOTALE CATEGORIA "B"</b>			

Categorie	Voci di costo	Importo per voce di costo	Importo per categoria / sub categoria	
<b>C SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE</b>	Affitto / Leasing di attrezzature didattiche			
	Ammortamento attrezzature didattiche			
	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche			
		<b>Totale attrezzature didattiche</b>		
	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni			
	Materiale didattico individuale			
	Indumenti protettivi			
Formazione a distanza				

	<b>Totale materiale didattico</b>		
	Retribuzione personale non docente interno		
	Oneri personale non docente interno		
	Retribuzione personale non docente esterno		
	Oneri personale non docente esterno		
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi pers. Amm.		
	<b>Totale personale amministrativo</b>		
	Affitto locali		
	Ammortamento locali		
	Manutenzione ordinaria e pulizia locali		
	<b>Totale immobili</b>		
	Assicurazioni		
	Energia, gas, acqua e smaltimento rifiuti		
	Spese telefoniche		
	Spese postali		
	Cancelleria e stampati		
	Ammortamento attrezzature per attività non didattiche		
	Spese varie di gestione		
	Collegamenti e spese telefoniche per formazione a distanza		
	Spese cariche sociali		
	Oneri finanziari		
	Altro		
	<b>Totale amministrazione</b>		
	<b>TOTALE CATEGORIA "C"</b>		
<b>D ALTRE SPESE</b>	Preparazione dell'intervento		
	Elaborazione testi didattici e dispense		
	Pubblicizzazione		
	Colloqui e selezione iniziale		
	Preparazione materiali per la formazione a distanza		
	Esami e prove finali		
	Altro		
	<b>TOTALE CATEGORIA "D"</b>		
<b>COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (A + B + C + D)</b>			

Il presente preventivo si compone di n. .... pagine.

*Luogo e data* .....

*Timbro e firma del Legale rappresentante*

.....

<b>Schema di preventivo per gli interventi formativi</b> <i>Allegato di illustrazione dei metodi di calcolo</i>		
<b>Categorie</b>	<b>Voci di costo</b>	<b>Metodi di calcolo</b>
<b>A</b> <b>PERSONALE</b> <b>DOCENTE</b>	Retribuzione personale docente interno	
	Oneri personale docente interno	
	Retribuzioni docenti esterni	
	Oneri docenti esterni	
	Retribuzione personale codocente interno	
	Oneri personale codocente interno	
	Collaborazioni esperti e professionisti esterni	
	Retribuzioni tutor interni	
	Oneri tutor interni	
	Retribuzioni tutor esterni	
	Oneri tutor esterni	
	Retribuzioni coordinatore interno	
	Oneri coordinatore interno	
	Collaborazioni professionali coordinatore esterno	
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale docente	
	Altro	
	<b>B</b> <b>SPESE ALLIEVI</b>	Indennità oraria allievi disoccupati
Retribuzioni ed oneri personale dipendente		
Indennità di mobilità, CIG, CIGS, quota salario, ecc.		
Assicurazioni allievi		
Altro		
Spese per viaggi giornalieri		
Spese per viaggi esterni		
Vitto		
Alloggio		
Altro		

Categorie	Voci di costo	Metodi di calcolo
<b>C SPESE DI FUNZIONAMEN TO E DI GESTIONE</b>	Affitto / Leasing di attrezzature didattiche	
	Ammortamento attrezzature didattiche	
	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche	
	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni	
	Materiale didattico individuale	
	Indumenti protettivi	
	Formazione a distanza	
	Retribuzione personale non docente interno	
	Oneri personale non docente interno	
	Retribuzione personale non docente esterno	
	Oneri personale non docente esterno	
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi pers. Amm.	
	Affitto locali	
	Ammortamento locali	
	Manutenzione ordinaria e pulizia locali	
	Assicurazioni	
	Energia, gas, acqua e smaltimento rifiuti	
	Spese telefoniche	
	Spese postali	
	Cancelleria e stampati	
	Ammortamento attrezzature per attività non didattiche	
	Spese varie di gestione	
	Collegamenti e spese telefoniche per formazione a distanza	
	Spese cariche sociali	
Oneri finanziari		
Altro		

Categorie	Voci di costo	Metodi di calcolo
<b>D ALTRE SPESE</b>	Preparazione dell'intervento	
	Elaborazione testi didattici e dispense	
	Pubblicizzazione	
	Colloqui e selezione iniziale	
	Preparazione materiali per la formazione a distanza	
	Esami e prove finali	
	Altro	

**Il presente formulario/progetto numerato progressivamente si compone di n. \_\_\_\_\_ pagine.**

*Luogo e data* .....

*Timbro e firma del Legale rappresentante*

*(Allegare fotocopia del documento di riconoscimento)*

**Dichiarazione di accettazione e disposizioni generali di contratto  
(Dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445 / 2000)**

Il sottoscritto ..... nato a ..... il .....  
in qualità di legale rappresentante di .....  
soggetto attuatore del progetto .....  
Codice catalogo ..... Gruppo ..... Sede di svolgimento .....

dichiara con la presente di accettare le seguenti disposizioni generali di contratto:

- 1) impegno ad osservare, nell'attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché le relative disposizioni di carattere amministrativo;
- 2) impegno a non delegare ad Enti o Società esterni le funzioni di direzione e coordinamento del progetto;
- 3) impegno a non avvalersi di prestazioni di servizio rese da Società esterne, salvo quelle espressamente indicate nel progetto e per una quota comunque non superiore alla quota-soglia di subappalto, o previa specifica autorizzazione della *Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione*, a fronte di apposita domanda (non applicabile in caso di ATI, Consorzi, o altre forme di associazione di impresa);
- 4) impegno ad accettare i controlli della Regione e delle altre Amministrazioni competenti, comunitarie e nazionali, volti ad accertare il corretto svolgimento delle attività del progetto;
- 5) impegno a fornire alla *Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione* i dati necessari per la gestione, il monitoraggio e la valutazione in itinere e la rendicontazione delle attività progettuali;
- 6) impegno a conservare presso di sé la documentazione costituita dai registri di presenza, testi didattici, dispense delle attività formative e tutto quanto possa risultare utile per la verifica della regolare gestione del corso;
- 7) impegno ad attuare il progetto nel rispetto della deliberazione G.R. n. 119 del 12 febbraio 2007 e delle successive modalità attuative;
- 8) impegno ad attuare il progetto nel rispetto dei voucher finanziati e nel rispetto dei seguenti tempi di richiesta liquidazione: *Ad attivazione del corso l'Organismo può richiedere al Servizio competente della Direzione l'acconto del 50% del valore annuale di ogni singolo voucher. L'ulteriore acconto del 30% può essere richiesto dopo avere svolto almeno il 50% delle ore annuali previste del corso ed il saldo alla comunicazione della fine dell'annualità;*
- 9) impegno ad avviare le attività in senso stretto entro i termini indicati nell'atto di affidamento;
- 10) impegno a concludere le attività del progetto entro la data fissata nell'atto di affidamento dall'avvio delle attività in senso stretto;
- 11) impegno ad accettare le modalità di erogazione secondo quanto espressamente previsto dalle norme di attuazione;
- 12) impegno a rendicontare le spese sostenute per l'intervento secondo quanto espressamente previsto dalle norme di attuazione.

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente accettazione, la Regione può provvedere a rescindere il rapporto contrattuale in essere, nel rispetto della normativa vigente.

Per eventuali controversie relative al rapporto convenzionale è competente il Foro de L'Aquila.

Il presente dichiarazione si compone di n. \_\_\_\_\_ pagine.

Luogo e Data .....

Per accettazione

*Timbro e firma del Legale rappresentante*

*(Allegare fotocopia del documento di riconoscimento)*





DIREZIONE SANITA'  
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 08.03.2007, n. DG11/52:

**Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. d'Abruzzo del 21/08/06, n. 950- Richiesta di: Aggiornamento dell'atto di riconoscimento per ampliamento dell'Attività con modifiche strutturali ed impiantistiche della ditta "ITALCOLOMBI di DI SIMONE Franco", sede legale e stabilimento in Via Campo di Rendina, CAP 67017 Pizzoli.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) di aggiornare l'atto di riconoscimento dell'impianto della ditta "ITALCOLOMBI di DI SIMONE Franco & C.", sede legale e stabilimento in Via Campo di Rendina, CAP 67017 Pizzoli, riconosciuto col n. 0642/M e 0642/S, rilasciati ai sensi della precedente normativa, in ordine alla seguente variazione:
  - ampliamento con modifica strutturale dello stabilimento per la realizzazione di nuova attività di: prodotti di gastronomia contenenti carne (piccioni ripieni crudi);
- 2) di mantenere il numero unico di riconoscimento definitivo,

**IT  
0642 M  
CE**

ai sensi del 1° capoverso della comunicazione del Ministero della Salute, prot. DGVA/25842/P del 12/07/06, come comunicato dalla A.U.S.L. dell'Aquila con nota 1892 del 28.08.06, per l'attività di:

Stabilimento di Macellazione e sezionamen-

to di carni di selvaggina allevata – Ex D.P.R. n. 559/92

Preparazioni di carni; ex DPR 03/08/1998, n. 309

- 3) che il sig. DI SIMONE Franco, legale Rappresentante della società "ITALCOLOMBI s.n.c & C.", sede legale e stabilimento in Via di Rendina, CAP 67017 Pizzoli, è tenuto a comunicare a questo Servizio Veterinario Regionale, per il tramite della A.U.S.L. competente per territorio, eventuali variazioni della ragione sociale, delle strutture e di ogni altro requisito di legge;
- 4) di trasmettere copia della presente determina al Ministero della Salute, Roma;
- 5) di notificare copia della presente determina al Responsabile della ditta, per il tramite dell'A.U.S.L. dell'Aquila;
- 6) di comunicare dell'adozione della presente determina il Sindaco del Comune ove ha sede lo stabilimento in argomento;
- 7) di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 Maggio 2002, n. 7;
- 8) di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dr. Giuseppe Bucciarelli**

DIREZIONE SANITA'  
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 08.03.2007, n. DG11/53:

**Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. d'Abruzzo del 21/08/06, n. 950- Richiesta di: Aggiornamento del riconoscimento, a seguito di modifiche strutturali ed impiantistiche della ditta "Nuova La Selva Pesca s.r.l.", sede legale in Via Raiale n. 327, CAP**

**65100 Pescara e stabilimento in Via Paolucci, Pescara; Amministratore Unico: La Selva Mario; riconosciuto col n. 376.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) di aggiornare il riconoscimento 376, rilasciato ai sensi della previgente normativa alla ditta in oggetto, in ordine alla seguente variazione:
  - modifica strutturale ed impiantistica, come da planimetrie allegate all'istanza;
- 2) di mantenere, ai sensi del 1° capoverso della comunicazione del Ministero della Salute, prot. DGVA/25842/P del 12/07/06, il numero unico di riconoscimento definitivo

**IT  
00376  
CE**

per l'impianto di trasformazione, ovvero per:

cernita, frazionamento, ghiacciatura, preparazione prodotti della pesca, compresi i molluschi, refrigerati congelati o surgelati ex D.Lgs 531/92

- 3) che il Sig. LA SELVA Mario, Amministratore Unico della società "Nuova La Selva Pesca s. r. l.", sede legale in Via Raiale n. 327, Pescara e stabilimento in Via Paolucci, Pescara, è tenuto a comunicare a questo Servizio Veterinario Regionale, per il tramite della A.U.S.L. competente per territorio, eventuali variazioni della ragione sociale, delle strutture e di ogni altro requisito di legge;
- 4) di trasmettere copia della presente determina al Ministero della Salute, Roma;

- 5) di notificare copia della presente determina al Responsabile della ditta, per il tramite della A.U.S.L. di Pescara;
- 6) di comunicare dell'adozione della presente determina il Sindaco del Comune ove ha sede lo stabilimento in argomento;
- 7) di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 Maggio 2002, n. 7;
- 8) di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dr. Giuseppe Bucciarelli**

DIREZIONE SANITA'  
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 08.03.2007, n. DG11/54:

**Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. d'Abruzzo del 21/08/06, n. 950- Richiesta di: Aggiornamento del riconoscimento, a seguito di modifiche strutturali ed impiantistiche della società "DE MARINIS Mario s.n.c.", sede legale in Via Teramo, n. 10, CAP 65100 Pescara e stabilimento in Via Paolucci, c/o Mercato Ittico di Pescara, box 25 e 26, Amministratore Unico: De Marinis Mario ; riconosciuto col n. 529.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) di aggiornare il riconoscimento 529, rilasciato ai sensi della previgente normativa alla ditta in oggetto, in ordine alla seguente variazione:
  - modifica strutturale ed impiantistica, come da planimetria allegata all'istanza e firmata da tecnico abilitato;

- 2) di mantenere, ai sensi del 1° capoverso della comunicazione del Ministero della Salute, prot. DGVA/25842/P del 12/07/06, il numero unico di riconoscimento definitivo

**IT**  
**00529**  
**CE**

per l'impianto di trasformazione, ovvero per:

cernita, frazionamento, ghiacciatura, preparazione prodotti della pesca, compresi i molluschi, refrigerati congelati o surgelati ex D.Lgs 531/92

- 3) che il Sig. DE MARINIS Mario, Amministratore Unico della società "DE MARINIS Mario s.n.c.", sede legale in Via Teramo, n. 10, CAP 65100 Pescara e stabilimento in Via Paolucci, c/o Mercato Ittico di Pescara, box 25 e 26, è tenuto a comunicare a questo Servizio Veterinario Regionale, per il tramite della A.U.S.L. competente per territorio, eventuali variazioni della ragione sociale, delle strutture e di ogni altro requisito di legge;
- 4) di trasmettere copia della presente determina al Ministero della Salute, Roma;
- 5) di notificare copia della presente determina al Responsabile della ditta, per il tramite della A.U.S.L. di Pescara;
- 6) di comunicare dell'adozione della presente determina il Sindaco del Comune ove ha sede lo stabilimento in argomento;
- 7) di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 Maggio 2002, n. 7;
- 8) di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.*.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Dr. Giuseppe Bucciarelli**

---



---

**PARTE III**

**AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI**

---

**COMUNE DI AVEZZANO (AQ)**  
**SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL**  
**TERRITORIO**  
**SVILUPPO ECONOMICO-SERVIZI**  
**INFORMATIVI**

**Verbale n. 15. Deliberazione n. 110. Approvazione definitiva Piano di Lottizzazione in loc. Via del Pioppo con Del. di C.C. n. 38 del 23/05/06.**

L'anno duemilasei il giorno quattordici del mese di novembre alle ore 17,30 e segg., in Avezzano, nella sala delle adunanze consiliari del Comune -dietro regolare avviso di convocazione del 07.11.2006 contenente anche l'elenco degli affari da trattare, notificato ai componenti del Consiglio in carica e pubblicato all'albo pretorio del Comune, nei termini di legge- si è riunito in sessione straordinaria ed in prima convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE**

Il Presidente -Consigliere Anziano Di Cicco Gino- riconosciuta legale l'adunanza per l'intervento di n. 27 su trentuno componenti del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta, che è pubblica. Assiste il Segretario Generale Sig. Dott. Giovanni Romano.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso:

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 23/12/02 è stato approvato il I° Programma Pluriennale di Attuazione (P.P.A.), nel quale sono individuate le aree assoggettate a pianificazione attuativa da attuare nel quinquennio 2003 - 2007;

che con deliberazione n. 38 del 23/05/06 il Consiglio Comunale ha adottato un Piano Preventivo di iniziativa privata in zona C1 di P.R.G. in loc. via del Pioppo presentato a nome della ditta Lolli Raffaele , Lolli Luigi , Lolli

Aldo , Lolli Nella , Lolli Francesca , Simonelli Eleuterio e Simonelli Gaetana , in qualità di proprietari delle aree di un ambito incluso nel suddetto P.P.A ;

che a seguito dell'adozione il suddetto Piano Preventivo è stato depositato presso la Segreteria Generale Comunale, a libera visione del pubblico a partire dal giorno 25/07/06 e per trenta giorni consecutivi,

che nei trenta giorni successivi al periodo di deposito, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 18/83 e s.m.i. qualunque soggetto interessato può presentare osservazioni,

Vista la L. 1150/42 e s.m.i.;

Vista la legge Regionale n. 18/83 e s.m.i.

Visto il D.P.R. n. 380/2001;

#### PROPONE DI DELIBERARE

- 1) Di dare atto che non sono pervenute osservazioni al Piano preventivo di iniziativa privata in zona C1 di P.R.G. adottato, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 18/83 e s.m.i. dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 38 del 23/05/06,
- 2) Di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della l.r. 18/83 e s.m.i., il Piano Preventivo di iniziativa privata di cui all'art. 23 della citata legge, presentato dalla Ditta Lolli Raffaele, Lolli Luigi, Lolli Aldo, Lolli Nella, Lolli Francesca, Simonelli Eleuterio e Simonelli Gaetana relativo ad un comparto ubicato in via del Pioppo in zona classificata C1 dal vigente P.R.G. adottato con la citata deliberazione di adozione n. 38 del 23/05/06, confermandone gli elaborati allegati nonessendo stata apportata alcuna modifica,
- 3) Di dare atto che per gli interventi di nuova costruzione previsti, il suddetto Piano contiene precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche, formali e costruttive;

- 4) Di stabilire quindi che ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 comma 3 del D.P.R.380/01, gli interventi, in alternativa del permesso di costruire, possono essere realizzati mediante presentazione di Denuncia di Inizio Attività;
- 5) Di confermare in linea di massima lo schema di convenzione allegato alla delibera di adozione del Piano, dando mandato alla Giunta di apportare, qualora fosse necessario, modifiche ed integrazioni di carattere sostanziale;
- 6) Di dare atto che la presente non comporta impegno di spesa per il corrente anno in quantogli interventi di natura pubblica , per una somma presunta complessiva di circa Euro 100.000,00, verranno attuati negli anni successivi in quanto nel corso del 2006 si perfezionerà l'iter di formazione del piano e si darà inizio all'attuazione dello stesso. Tale somma dovrà pertanto essere inserita nella programmazione delle opere pubbliche.

---

#### COMUNE DI CARUNCHIO (CH)

##### **Modifiche allo Statuto Comunale (Approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 27-10-2006).**

L'art. 23 dello Statuto comunale è sostituito dal seguente:

#### Art. 23

La giunta - Composizione e nomina - Presidenza

1. La giunta comunale è composta dal sindaco che la presiede e da quattro assessori, compreso il vicesindaco.
2. Il sindaco, per la nomina della giunta, avrà cura di promuovere la presenza di ambo i sessi.
3. E' possibile anche la nomina ad assessore di persone non facenti parte del consiglio, a condizione che posseggano i requisiti di

compatibilità ed eleggibilità alla carica di consigliere comunale.

4. Gli assessori esterni possono partecipare alle sedute del consiglio comunale e delle commissioni consiliari, intervenendo nella discussione, ma non hanno diritto di voto.

L'art. 45 dello Statuto comunale è sostituito dal seguente:

Art. 45

Società per azioni o a responsabilità limitata

1. Il comune, per la gestione di servizi pubblici, può partecipare a società per azioni o a responsabilità limitata, eventualmente provvedendo anche alla loro costituzione.
2. Nel caso di servizi pubblici di primaria importanza, la partecipazione al capitale della società da parte del comune, unitamente a quella di altri eventuali enti pubblici, dovrà essere obbligatoriamente maggioritaria.
3. L'atto costitutivo, lo statuto e l'acquisto di azioni o quote devono essere approvati dal consiglio comunale e deve in ogni caso essere garantita la rappresentatività dei soggetti pubblici negli organi di amministrazione.
4. Il comune sceglie i propri rappresentanti tra soggetti di specifica competenza tecnica e professionale.
5. Il consiglio comunale provvede a verificare annualmente l'andamento della società per azioni o a responsabilità limitata e a controllare che l'interesse della collettività sia adeguatamente tutelato nell'ambito dell'attività esercitata dalla società medesima.

---

COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO  
(TE)

**- Avviso approvazione definitiva Piano Territoriale per l'installazione di Stazioni Radio Base per la telefonia mobile in varian-**

**te al P.R.G.**

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI  
GENERALI

Rende noto che con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 27.02.2007 è stato approvato definitivamente il Piano territoriale per l'installazione di Stazioni Radio Base per la telefonia mobile in variante al P.R.G. comunale e sarà effettivamente esecutiva dopo la pubblicazione del presente avviso sul *B.U.R.A.*

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI  
GENERALI  
ISTRUTTORE DIRETTIVO  
**G. Biondi**

---

COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO  
(TE)

**- Avviso di deposito adozione integrazione del sito denominato "Cimitero Località Montesanto" al Piano Territoriale per l'installazione di Stazione Radio Base per la telefonia mobile.**

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI  
GENERALI

Rende noto che presso la Segreteria comunale è depositata, a libera visione del pubblico, per 45 giorni consecutivi, a decorrere dalla data di inserzione dell'avviso nel *BURA*, l'adozione dell'integrazione del sito denominato "Cimitero Montesanto" al Piano Territoriale per l'installazione di Stazione Radio Base per la telefonia mobile, adottato con delibera del C.C. n. 4 del 27.02.2007.

Che entro il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni, in carta legale, unitamente a copia in carta semplice.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI  
GENERALI  
ISTRUTTORE DIRETTIVO  
**G. Biondi**

COMUNE DI ELICE (PE)  
UFFICIO TECNICO

Graduatoria definitiva assegnazione alloggi ERP.

COMMISSIONE E.R.P.  
PESCARA  
COMUNE DI ELICE - GRADUATORIA DEFINITIVA  
BANDO ASSEGNAZIONE ALLOGGI E.R.P. N.4/2004

NUM. DI GRAD.	RICHIEDENTI COGNOME E NOME	NUM. DI DOMI FISCALE	CODICE	A-1		A-2		A-3		A-4		A-5		A-6		Punteggio per condizioni soggettive		B-1		Punteggio per condizioni oggettive			PUNTEGGIO TOTALE	Note
				1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	3				
1	Sfameri Gigliola	1	SFMGLL73A61G438Q	1	2											3							3	
2	Tiberi Rosanna	2	TBRNN74B45E43D	2												2							2	
3	Dejia Ardian	5	DDJRD69L01Z108S	2												2							2	
4	Cuccatore Gianni	3	CCCGNN74S18G438L													0							0	

CONDIZIONI SOGGETTIVE

- A-1= Reddito familiare
- A-2= Nucleo familiare
- A-3= Anziani
- A-4= Famiglia nuova formaz.
- A-5= Handicappati
- A-6= Emigrati / Profigli

CONDIZIONI OGGETTIVE

- B-1/1= Disagio abitativo
- B-1/2= Coabitazione
- B-2 = Sovraffollamento
- B-3 = Amiglicento
- B-4 = Sfratto

Esclusi: Gianforte Roberto reddito superiore



31 GEN. 2007

IL PRESIDENTE  
Dot. Gianfranco Coppa

## COMUNE DI SCERNI (CH)

**Modifica dello Statuto Comunale.**

## ART. 25

## PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

## ATTRIBUZIONI.

Il Presidente rappresenta il Consiglio Comunale, ne tutela la dignita' ed il ruolo ed assicura l'esercizio delle funzioni allo stesso assegnate e il buon andamento dei lavori.

Il Presidente convoca l'assemblea nel rispetto dei termini indicati dalle norme dello Statuto Comunale, nella loro vigenza, e presiede la Conferenza dei Capigruppo. Decide sulla ricevibilita' degli oggetti presentati per l'esame in sede consiliare e sull'inserimento degli stessi all'ordine del giorno delle sedute programmate.

Esercita le funzioni a lui demandate dallo Statuto e dal Consiglio Comunale ed in particolare:

- a) sovrintende lo svolgimento delle sedute consiliari e dispone della sala consiliare
- b) e' relatore di tutte le pratiche e gli oggetti iscritti ai punti all'ordine del giorno
- c) provvede all'insediamento delle Commissioni Consiliari e le presiede fino alla nomina del Presidente della Commissione.

Nell'esercizio delle sue funzioni si ispira a criteri di imparzialita', tutelando le prerogative del Consiglio Comunale e dei singoli consiglieri.

## VICEPRESIDENTE

Le funzioni vicarie del Presidente del Consiglio Comunale sono esercitate dal Vice Presidente, o in mancanza o assenza di quest' ultimo, dal consigliere anziano, la nomina e la cessazione del Vicepresidente avviene con le stesse modalita' previste per la carica di Presidente.

La cessazione dalla carica del Presidente

comporta la cessazione dalla carica del Vicepresidente.

## NOMINA del Presidente e del Vicepresidente.

Il Presidente ed il Vicepresidente del Consiglio Comunale sono eletti in seno al Consiglio nella prima seduta consiliare che e' convocata dal Sindaco neoeletto, secondo quanto disposto dalle vigenti normative.

I requisiti soggettivi per la nomina a Presidente e Vice Presidente del Consiglio Comunale sono quelli previsti per la nomina a consigliere comunale.

Il Presidente ed il Vicepresidente sono nominati a scrutinio segreto con la maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei consiglieri assegnati. Il Sindaco non partecipa alla votazione e non puo' essere eletto Presidente.

Se nelle prime due votazioni non viene raggiunta la maggioranza dei 2/3, nelle votazioni successive e' sufficiente la maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati all'Ente.

In sede di prima applicazione, per l'elezione del Presidente, il Consiglio Comunale e' convocato dal Sindaco entro 30 giorni dalla entrata in vigore della norma statutaria stessa. In caso di mancata elezione nella prima seduta, la seconda dovra' essere convocata entro i 45 (quarantacinque) giorni successivi alla data della prima seduta ed eventuale successiva entro i 90 (novanta) giorni successivi alla data della seconda seduta.

Le deliberazioni di nomina del Presidente e del Vicepresidente sono immediatamente esecutive e gli eletti assumono immediatamente le loro funzioni.

## CESSAZIONE

Il Presidente e/o il Vice Presidente cessano dalla carica per dimissioni, revoca per inadempimento ai doveri, agli obblighi dell'Ufficio e nei casi previsti dalla vigente normativa di cessazione dalla carica dei consiglieri comunali.

Le dimissioni sono irrevocabili e devono essere tempestivamente acquisite al protocollo dell'Ente, con sottoscrizione autentica del dimissionario.

La proposta di revoca deve essere motivata e sottoscritta da almeno 2/5 dei consiglieri che compongono il Consiglio Comunale; e' messa in discussione non prima di giorni 3 e non dopo giorni 10 dalla data di presentazione. E' votata per appello nominale.

La proposta di revoca e' approvata a maggioranza dei 2/3 dei consiglieri che compongono il Consiglio Comunale.

In tutte le ipotesi di cessazione dalla carica il Presidente e il vicepresidente sono surrogati nella carica nella prima seduta successiva all'evento.

#### UFFICIO DI PRESIDENZA

Al fine di consentire l'esercizio delle funzioni puo' essere costituita una struttura organizzativa "Ufficio di Presidenza" alla cui direzione e' preposto un funzionario, nominato dal Presidente del Consiglio Comunale.

L'Ufficio di Presidenza ha compiti di supporto e di proposte organizzative, nell'ambito della autonomia organizzativa dell'Ente.

#### ART. 31 COMMA 12

aggiungere (...omissis... comunicare per iscritto al Sindaco e al Presidente del Consiglio e al segretario il nominativo del capogruppo ...omissis..)

#### ART. 42 COMMA 2a

eliminare (...omissis.. ne dispone la convocazione e lo presiede ..omissis..)

#### ART. 55

alla voce INCOMPATIBILITA' lettera e)\aggiungere (..omissis...il Sindaco, il Presidente del Consiglio Comunale, il Segretario Comunale...omissis...).

#### COMUNE DI SULMONA (AQ)

##### IV DIPARTIMENTO

#### **Ordinanza di Deposito n. 5/2007. OPERE: lavori di realizzazione e sistemazione di marciapiedi (via Cappuccini, Frazioni ecc.)**

#### IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

- considerato che l'area ove devesi realizzare l'opera in oggetto risulta essere regolarmente sottoposta al relativo vincolo preordinato all'esproprio in forza dell' art. 9 del T.U;

- visto che il progetto definitivo dei lavori in titolo è stato approvato con delibera di G.C. del 26.04.2002 n. 116, con la quale è stata anche dichiarata la pubblica utilità dell'opera

- visti gli atti di notifica delle indennità provvisorie offerte agli aventi diritto nella misura iscritta nel piano particellare di esproprio;

- considerato che alcune ditte espropriande riportate nell'elenco "Ditte non concordatarie" non hanno accettato le indennità loro offerte da questa Autorità;

- in ottemperanza delle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per causa di pubblica utilità,

#### DISPONE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 14 e dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, di eseguire, entro il termine di legge, il deposito presso la Cassa depositi e prestiti, Tesoreria di L'Aquila, in favore delle ditte non concordatarie elencate di seguito, delle corrispondenti somme offerte a titolo di indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto, così come individuati nel piano particellare di esproprio, al netto delle maggiorazioni previste dall'art. 45 del T.U. approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

Sulmona, li 19.02.2007

IL DIRIGENTE DEL IV DIPARTIMENTO  
**Ing. Pietro Tontodonato**

Allegato A – Ditte non concordatarie

DI IORIO GAETANO SULMONA  
 13.03.1941, DI IORIO PANFILO SULMONA  
 01.05.1936, PACELLI MELINA SULMONA  
 06.12.1933, PALAZZONE IRMA SULMONA  
 20.11.1938 : € 14,08 - DI LISIO GEMMA  
 SULMONA 16.04.1901: € 95,04 - CENTO-  
 FANTI ROSA SULMONA 13.10.1913: €  
 45,76 - CENTOFANTI ROSA SULMONA  
 13.10.1913: € 17,60 - CENTOFANTI ELENA  
 SULMONA 01.09.1958, CENTOFANTI  
 FRANCESCO SULMONA 02.01.1956: €  
 31,68 - CENTOFANTI EZIO SULMONA  
 14.07.1946, CENTOFANTI RAFFAELLO  
 SULMONA 16.03.1955: € 63,36; PALLOTTA  
 CLAUDIO SULMONA 03.05.1949, PAL-  
 LOTTA LIVIO SULMONA 20.05.1956, PAL-  
 LOTTA RENATA POLONIA 18.03.1947: €

17,60 - DI IORIO GIUSEPPE SULMONA  
 24.03.1935, VECCHIARELLI PAOLINA  
 SULMONA 30.04.1939: € 7,04 - DI GENOVA  
 FRANCESCO SULMONA 01.01.1900, DI  
 GENOVA ROSA SULMONA ?: € 107,36 -  
 CENTOFANTI ANNA SULMONA  
 28.06.1955: € 84,48 - CENTOFANTI ANNA  
 SULMONA 28.06.1955: € 337,92 - CENTO-  
 FANTI RAFFAELLA SULMONA 24.05.1934:  
 € 59,84 - SALVATORE AGATA SULMONA  
 08.02.1936: € 15,48: BALDASSARRE NICO-  
 LA SULMONA 01.01.1900,  
 D'ALESSANDRO BAMBINA SULMONA  
 30.06.1973, SALVATORE AGATA SULMO-  
 NA 08.02.1936: € 38,28 - SALVATORE A-  
 GATA SULMONA 08.02.1936: € 38,72 -  
 SALVATORE AGATA SULMONA  
 08.02.1936: € 47,92 - FRATTAROLI ANNA  
 SULMONA 10.10.1962: € 144,32 - FRATTA-  
 ROLI ANNA SULMONA 10.10.1962: €  
 109,12 - DEL MONTE EZIO SULMONA  
 04.08.1934: € 11,73.

**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE  
N. 3 LANCIANO-VASTO**

**Bilancio d'Esercizio Anno 2004.**

**REGIONE ABRUZZO -A.S.L. -LANCIANO -VASTO**

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25/2/1987 n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio d' esercizio 2003

**STATO PATRIMONIALE 2004**

<b>ATTIVO</b>		<b>PASSIVO</b>	
A. Cred. da Reg. per conf. P.N. da Vers.	9.661.017	A. Patrimonio Netto	-27.912.245
B. Immobilizzazioni	77.594.609	I Fondo di dotazione iniziale	67.998.493
I Immateriali	31.435	II Contributi per ripiano perdite	51.903.075
II Materiali	77.560.457	III Contributi capitalizzati	27.054.020
III Finanziarie	2.717	IV F.do contr.straord.ex art 14 L.R.146/96	0
		V Riserve	0
		VI Risultati economici esercizi precedenti	-142.705.508
		VII Risultato economico dell'esercizio	-32.163.325
C. Attivo Circolante	99.516.729	B. Fondi rischi ed oneri	13.887.973
I Rimanenze	4.446.410	C. Premio operosità medici SUMAI	394.791
II Crediti	94.968.064	D. Debiti	195.440.274
III Attività finanzz.	/	E. Ratei e Risconti	6.590.259
IV Disponib.liq.	102.255		
D. Ratei e Risconti	1.628.697		
<b>Totale Attivo</b>	<b>188.401.052</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>188.401.052</b>
Conti d'ordine	9.707.950	Conti d'ordine	9.707.950

**CONTO ECONOMICO 2004**

<i>A. Valore della Produzione</i>		
A1 Val.Prod.finanz.dal sistema pubblico	283.506.188	
A2 Valore della produzione da paganti	6.695.558	
A3 Valore della produzione da utenza esterna	12.198.060	
A4 Valore della produzione patrimoniale	3.141.170	
A5 Valore della produzione non caratteristica	40.072	
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>305.581.048</b>
<i>B. Costi della produzione</i>		
B1 Costi della produzione affidata a terzi	163.057.100	
B2 Costi della produzione realizzata internamente	172.398.371	
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>335.455.471</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI PRODUZIONE A - B</b>		<b>-29.874.423</b>
<i>C. Gestione finanziaria</i>		-834.135
<i>D. Gestione straordinaria</i>		-902.563
<b>Risultato lordo A - B + (saldo C) +(saldo D)</b>		<b>-31.611.121</b>
<i>E. Imposte e tasse</i>		551.204
<b>Risultato netto</b>		<b>-32.162.325</b>

ENEL DISTRIBUZIONE SPA  
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI  
ZONA DI L'AQUILA (AQ)

**- Costruzione di un tronco di linea a 20 kV in cavo interrato per alimentazione nuova cabina elettrica MT/BT denominata "Via Silone". - Pratica n. 143/D.**

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di L'Aquila, con sede in L'Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tronco di linea a 20 kV in cavo interrato per alimentazione nuova cabina elettrica MT/BT denominata "Via Silone" onde evadere la richiesta di allaccio del cliente Cooperativa La Speranza del Comune di Avezzano (AQ) .-Pratica n° 143/D-

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n. 11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila - Settore Ambiente, Genio Civile e Protezione Civile - Servizio Genio Civile –Via Marruvio, 75 – 67051 Avezzano (AQ), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila, lì 05.03.2007

**IL RESPONSABILE**  
**Leonardo Ruscito**

ENEL DISTRIBUZIONE SPA  
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI  
ZONA DI L'AQUILA (AQ)

**- Costruzione di un tronco di linea a 20 kV in cavo interrato per alimentazione nuova cabina elettrica MT/BT denominata "Rovana". - Pratica n. 144/D.**

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di L'Aquila, con sede in L'Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tronco di linea a 20 kV in cavo interrato per alimentazione nuova cabina elettrica MT/BT denominata "Rovana" onde evadere la richiesta di allaccio del cliente P.I.C.C. srl nel Comune di Ortucchio (AQ) .-Pratica n° 144/D-

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n. 11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila - Settore Ambiente, Genio Civile e Protezione Civile - Servizio Genio Civile –Via Marruvio, 75 – 67051 Avezzano (AQ), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila, lì 05.03.2007

**IL RESPONSABILE**  
**Leonardo Ruscito**







## **AVVISI**

### **ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA**

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicizievole di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

**SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:**

**Corso Federico II, n° 51 - 67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631**

**Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 364670**

**Fax. 0862 364665**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>**

**e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)**